



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Garante per la protezione dei dati personali - Nota 21 marzo 2017, prot. 10719
DM n. 127/2025 (nuovo Esame di Maturità) – DM n. 13/2026 (Discipline d'esame)

OM n. 54 del 26.03.2026 art. n. 10

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5[^]BI

INDIRIZZO/I: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input checked="" type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input checked="" type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSP – corso <i>serale</i>

COORDINATORE Prof.ssa:

DATA: 15 Maggio 2026



INDICE DEL DOCUMENTO

INDICAZIONE	DESCRIZIONE	PAGINA
Documento	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA BI	01
	PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ	22
	ITALIANO	23
	STORIA	32
	INGLESE	39
	INFORMATICA	44
Allegato A	RELIGIONE	50
	TPSIT	54
	SISTEMI E RETI	59
	GPOI	64
	SCIENZE MOTORIE	68
	MATEMATICA	75
Allegato B	PERCORSI PLURIDISCIPLINARI IN PARTICOLARE PER GLI INDIRIZZI PROFESSIONALI	80
Allegati C-D-E-F	GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (I e II) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA	82
Allegato G	CALCOLATRICI AMMESSE ai sensi della Nota MIM n. 78833/2026	92
Allegato H	Simulazioni di I e II prova – originali consegnati in Segreteria Didattica	99



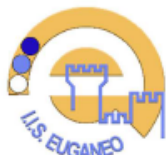
1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Profilo Il Diplomato in **“Informatica e Telecomunicazioni”** articolazione **“Informatica”**:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, database, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, quindi orientato ai servizi, e per i sistemi dedicati "incorporati" (firmware);
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali ed internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").
- ha conoscenze specifiche in merito alla **gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro**, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- ha competenze per la pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio di analisi e, nello sviluppo del processo e del prodotto, è in grado di verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza, controllarne il ciclo di produzione utilizzando software dedicati sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte;
- conosce ed utilizza strumenti di **comunicazione efficace e team working** per operare in contesti organizzati.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo **“Informatica e Telecomunicazioni”** articolazione **“Informatica”** consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di **competenze**.

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.



- Utilizzare i principi e i modelli dell'informatica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi.
- Elaborare progetti di robotica e di IoT e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

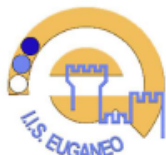
2. PROFILO DELLA CLASSE

2a. Composizione del Consiglio di Classe

MATERIE dell'indirizzo INFORMATICA	DOCENTE CLASSE 3 [^]	DOCENTE CLASSE 4 [^]	DOCENTE CLASSE 5 [^]
Religione Attività Alternativa			
Lingua e letteratura italiana			
Storia			
Lingua Inglese		cambio	
Matematica e Complementi di Matematica		cambio	-----
Matematica	-----	-----	
<i>Sistemi E Reti</i>		cambio	
<i>Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni</i>			cambio
<i>Informatica</i>			
<i>Gestione Progetto, Organizzazione D'impresa</i>	-----	-----	
<i>Telecomunicazioni</i>			-----
Scienze Motorie e Sportive		cambio	cambio

Si precisa che:

- (*) il docente, titolare in classe quinta per le discipline di Sistemi e Reti e TPSIT, è stato sostituito dalle seguenti docenti nei periodi sotto specificati:



- dal 30/09/2025 al 22/12/2025
- dal 17/03/2026 fino alla fine dell'anno scolastico
- (**) la docente
- , titolare per Complementi di Matematica in classe quarta, è stata sostituita dai seguenti docenti nei periodi sotto specificati:
 - dal 11/09/2024 al 11/12/2024,
 - dal 18/12/2024 al 10/04/2025.

**in corsivo le discipline specifiche d'indirizzo*

2b.Flussi degli Studenti

CLASSE	Iscritti totali	Inseriti in corso d'anno	Ritirati o trasferiti	Scrutinati	Promossi a giugno	Promossi a debito superato	Non ammessi
TERZA	15		-2	13	10	2	1
QUARTA	11			11	9	2	--
QUINTA	13	+1	-1	13			

2c.Numero candidati interni: 13

2d. Situazione di PARTENZA della classe (come precedentemente descritta nella programmazione iniziale del Consiglio di classe)

La classe è formata da n. 14 studenti: 13 ragazzi e una ragazza.

Si evidenzia la presenza di:

- uno studente ripetente proveniente da questo istituto (classe 5AI);
- uno studente proveniente dall'attuale 5AI, che ha chiesto il cambio di sezione a partire dal giorno 22 settembre 2025;
- uno studente proveniente dall'Istituto Kennedy di Monselice, classe 4B indirizzo informatico, per la quale negli anni scorsi è stato redatto un PdP per ALTRI BES.

Non sono presenti alunni stranieri che necessitano di alfabetizzazione.

Non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: n. 12 alunni.

La frequenza, in questo primo periodo di scuola, risulta quasi per tutti gli studenti regolare.

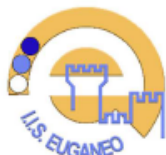
Disciplina e didattica

Dal punto di vista **DISCIPLINARE**, in un primo periodo, si sono riscontrate alcune criticità, con un atteggiamento non sempre adeguato all'ambiente scolastico da parte una parte della classe, che ha richiesto frequenti richiami e l'emissione di note, in particolare a carico di qualche studente.

Successivamente, si è registrato un **netto e significativo miglioramento** del comportamento generale. La classe dimostra oggi un'apprezzabile **apertura al dialogo educativo**, partecipa all'**interazione costruttiva** con i docenti ed è capace di un'efficace **autocritica**. Il clima d'aula e di laboratorio risulta attualmente **costruttivo e collaborativo**.

Sebbene gli studenti tendano a organizzarsi in piccoli gruppi per affinità, mantengono la capacità di **relazionarsi positivamente** tra loro e di interagire con tutti i componenti. L'inserimento dei nuovi studenti provenienti da altre classi o scuole è avvenuto positivamente ed è caratterizzato da un spirito di **aiuto reciproco**.

Si segnalano, tuttavia, le frequenti **assenze** da parte di alcuni studenti.



Dal punto di vista **DIDATTICO**, in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio, sulla base delle informazioni raccolte in questo primo periodo di scuola (come si rileva dalle programmazioni iniziali dei singoli docenti), si evidenzia quanto segue:

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA: L'andamento è generalmente buono. Si segnalano gli due studenti per le assenze per lo scarso rendimento.
- SISTEMI E RETI E TPSIT: Il programma è in linea con quanto previsto per la classe. Per alcuni studenti spesso assenti viene fornito il materiale su piattaforma Moodle per evitare lacune.
- LINGUA INGLESE: Nessuna situazione particolarmente problematica. Due studenti hanno insufficienza come lo scorso anno. La loro apatia non permette loro di raggiungere risultati soddisfacenti, probabilmente potranno recuperare con la microlingua (come lo scorso anno). Nonostante le molte assenze due studenti, nell'unica verifica scritta, hanno conseguito un voto positivo.
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Unica nota da segnalare sono le assenze.
- INFORMATICA: In data 29/10 è stata svolta una verifica scritta e nelle settimane precedenti un'esercitazione singola di laboratorio da esporre (ha esposto metà classe finora, con valutazioni positive; mancano ancora i casi "critici" per assenze).
- MATEMATICA: Si evidenzia un generale miglioramento rispetto allo scorso anno scolastico relativamente all'approccio alla disciplina, sebbene vi siano ancora studenti che affrontano con difficoltà - anche per un non sempre adeguato impegno - i nuovi contenuti. Vi sono tuttavia studenti, dotati anche di buone capacità, che evidenziano un impegno lodevole e cercano di curare la propria preparazione secondo le capacità proprie. Il lavoro domestico è svolto generalmente in modo abbastanza adeguato.

Avendo il Consiglio di classe rilevato una carenza formativa nelle discipline MATEMATICA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA, INGLESE, TPSIT, i docenti adotteranno le seguenti misure compensative:

- recupero in itinere,
- peer education.

2e. Situazione FINALE della classe

La classe 5BI conclude il proprio percorso scolastico mostrando una generale evoluzione positiva e una maturazione progressiva. Il gruppo si presenta complessivamente corretto e rispettoso, sebbene caratterizzato da un'evidente eterogeneità interna in termini di consapevolezza, partecipazione e metodo di studio. Il percorso didattico è stato segnato da fattori esterni quali l'accorpamento con altre sezioni durante il triennio e, nell'ultimo anno, dal cambio dei docenti nelle discipline d'indirizzo; nonostante questo momento di discontinuità abbia generato un iniziale disorientamento, la classe ha saputo reagire con resilienza, mantenendo un atteggiamento generalmente positivo nei confronti del dialogo educativo.

Area Tecnico-Scientifica e Progettuale

In questo ambito, la classe ha raggiunto risultati apprezzabili, consolidando competenze nel complesso sicure e integrate.

Profilo Cognitivo: Gli studenti dimostrano un orientamento generalmente autonomo e talvolta sicuro nell'analisi e nella soluzione di problemi complessi e nell'applicazione di concetti, regole e procedure.



Una parte del gruppo è in grado di arricchire le attività con apporti personali e una buona capacità di sintesi.

Dinamiche di Apprendimento: Si osserva una polarizzazione dell'interesse: a studenti proattivi e con una spiccata inclinazione verso le materie tecniche, si affiancano compagni con una partecipazione più passiva o limitata alla preparazione delle verifiche. In alcuni casi, comportamenti sporadici non adeguati al contesto hanno rallentato la didattica, penalizzando gli studenti più motivati.

Obiettivi: Gli obiettivi dipartimentali sono stati mediamente raggiunti. A causa dell'intensa partecipazione ad attività extra-curricolari e della selettività degli alunni nello studio delle discipline, i programmi sono stati svolti in modo essenziale, privilegiando la completezza dei contenuti rispetto agli approfondimenti facoltativi.

Area Linguistica e Comunicativa

L'area ha beneficiato di un miglioramento costante nel corso del triennio, sia sul piano relazionale che didattico.

Competenze: Il livello medio è discreto, con qualche punta di eccellenza capace di affrontare con sicurezza anche argomenti tecnici e rielaborazioni critiche. La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi stabiliti, mostrando un atteggiamento via via più responsabile.

Criticità: Persistono fragilità individuali, in particolare nell'esposizione orale e nella fluidità comunicativa.

Esperienze Esterne e PCTO: Uno dei punti di forza della classe è stato il comportamento dimostrato nei momenti più significativi della vita scolastica (viaggi d'istruzione e uscite didattiche) e nelle attività di PCTO. I referenti aziendali hanno sottolineato la serietà, la disponibilità e il rispetto delle regole dei ragazzi, sottolineando un senso di gruppo solido e maturo in contesti professionali ed extra-scolastici.

Livelli di Profitto: L'andamento della classe è diviso in fasce distinte:

Fascia Alta: Studenti autonomi, motivati e dotati di capacità critica, con una solida preparazione tecnico-linguistica pronta per l'Esame di Stato.

Fascia Media: Studenti che garantiscono una partecipazione regolare ma talvolta selettiva e un impegno non sempre costante.

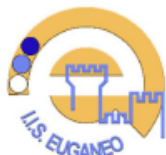
Fascia Bassa: Studenti che presentano lacune pregresse, preparazione frammentaria, poco impegno e disinteresse nei confronti delle discipline, in particolare per quelle di indirizzo, e un metodo di studio poco strutturato. In questi casi, un approccio talvolta superficiale e alcune assenze ripetute hanno ostacolato il pieno raggiungimento degli obiettivi.

Sintesi conclusiva: La classe 5BI si congeda come un gruppo che, pur nelle proprie differenze individuali, ha saputo costruire per alcuni una base di competenze professionalizzanti solide e un'immagine di affidabilità nei contesti esterni, e per altri meno. Permangono alcune fragilità metodologiche e lacune nei contenuti di base per una parte del gruppo. La maggioranza degli studenti ha acquisito comunque gli strumenti necessari per affrontare le prove d'esame e le sfide future.

2f. Situazione FINALE degli studenti con PEI e PDP

Nel corso dell'anno scolastico sono stati predisposti due Piani Didattici Personalizzati (PDP) per altrettanti studenti di nuovo inserimento.

Il percorso didattico di tali alunni è stato oggetto di monitoraggio costante, con aggiornamenti e revisioni periodiche dei piani volti a garantire il raggiungimento di obiettivi di apprendimento coerenti con i profili



attesi. I dettagli relativi alle misure dispensative e agli strumenti compensativi adottati sono consultabili nei rispettivi documenti riservati.

Si specifica, tuttavia, che l'iter formativo dei suddetti studenti ha subito una brusca interruzione: uno dei due alunni ha formalizzato il ritiro in data 22/02/2026, mentre l'altro ha di fatto interrotto la frequenza dal 02/02/2026 per motivi di salute, dopo aver già accumulato nel periodo precedente un numero critico di assenze

2g. Indicazioni per l'insegnante di sostegno

Non sono presenti studenti che necessitino dell'insegnante di sostegno.

3. OBIETTIVI GENERALI sui quali il Consiglio di classe ha voluto dedicare particolare attenzione anche quest'anno perché ritenuti da consolidare

3a. OBIETTIVI FORMATIVO-EDUCATIVI

(come deciso dal Consiglio di classe nella programmazione iniziale)

Il Consiglio di classe ha promosso il raggiungimento degli obiettivi formativo/educativi già definiti nel PTOF 2025/2028, in termini di:

- **RISPETTO** (Competenza di Cittadinanza AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE)
- **IMPEGNO** (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE)
- **PARTECIPAZIONE** (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)
- **COLLABORAZIONE** (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)
- **AUTONOMIA** (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE)

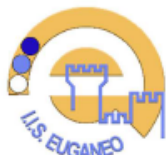
In particolare, viste le problematiche emerse, il Consiglio di classe ha dedicato la sua attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **IMPEGNO (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE)**
- **PARTECIPAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)**
- **AUTONOMIA (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE)**

Al fine di promuovere tali obiettivi, il Consiglio di classe ha individuato modalità comuni d'intervento:

- Favorire la condivisione del regolamento d'Istituto
- Segnalare tempestivamente ai genitori eventuali problematiche
- Promuovere il dialogo educativo tra docenti e studenti (anche al di fuori della propria disciplina)
- Controllare e coadiuvare i rappresentanti di classe nelle assemblee per migliorarne l'autogestione
- Contestualizzare l'Educazione civica inserendola in percorsi interdisciplinari legati alla concretezza dei valori e dei saperi civici sia all'interno che all'esterno dell'ambiente scolastico.

3b. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI



Gli obiettivi generali sono stati raggiunti in modo diversificato dagli studenti: un limitato gruppo ha dimostrato una naturale propensione alla collaborazione, alla condivisione di idee e alla partecipazione attiva, i più hanno necessitato di essere costantemente stimolati e supportati.

3c. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI (come deciso dal Consiglio di classe nella programmazione iniziale)

Il Consiglio di classe ha promosso il raggiungimento degli obiettivi formativo/educativi già definiti nel PTOF 2025/2028, e riguardanti

- **SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO (Competenze chiave di Cittadinanza COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E LE RELAZIONI, ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE)**

In particolare, viste le problematiche emerse, il Consiglio di classe si è dedicato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

COLLABORARE E PARTECIPARE (interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri);

PROGETTARE (elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti);

RISOLVERE PROBLEMI (affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline);

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI (individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica);

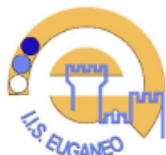
Al fine di sviluppare le capacità concordate, il Consiglio di Classe ha individuato modalità comuni d'intervento:

- Curare l'esposizione orale e scritta corretta
- Verificare l'ascolto attivo con domande mirate
- Controllare i lavori svolti a casa
- Verificare le capacità di sintesi
- Individuare dei nuclei tematici pluridisciplinari

3d. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI RAGGIUNTI

Gli obiettivi cognitivi e professionalizzanti sono stati complessivamente raggiunti, seppur con livelli di apprendimento differenti tra gli studenti.

4. COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE



Si rimanda all'**allegato A** con specifiche del **programma analitico di ogni singolo docente** e all'**allegato B** per i percorsi pluridisciplinari (se programmati ed effettuati).

5. ATTIVITÀ E PROGETTI A CUI LA CLASSE HA ADERITO

5.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) – ora FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Il Progetto PCTO è stato deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - previsti dal D.Lgs n. 77/2005, dall'art. 1, commi 33-43, della Legge n. 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della Legge n. 145/2018, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (art. n. 11 OM n. 67/2025).

I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) sono ridenominati FORMAZIONE SCUOLA LAVORO E INDICATI CON L'ACRONIMO FSL a partire dall'A.S. 2025 – 2026 (DM n. 127/2025 – Modifica Legge n. 145/2018 art. n. 1, commi n. 784 e n. 785). Aggiornamento Monitoraggio ai sensi del DM n. 133/2025.

I percorsi PCTO-FSL (**150 ore** per gli indirizzi tecnici e **210 ore** per gli indirizzi professionali) consentono di innovare le metodologie di insegnamento arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Permettono inoltre di personalizzare i percorsi formativi a favore degli interessi e degli stili di apprendimento degli studenti. E non di meno permettono di rafforzare i legami tra scuola e il mondo del lavoro per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il Progetto PCTO d'Istituto è stato deliberato nell'A.S. 2024-2025 dal Collegio dei Docenti del 16.12.2024 (delibera n. 42) e dal consiglio d'Istituto del 18.12.2024 (delibera n. 51) e inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

Il docente referente del Progetto PCTO-FSL d'Istituto è il prof.

Il docente Referente PCTO-FSL della classe è il prof.

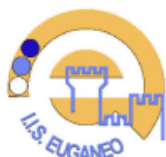
Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato al progetto "Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento" (PTCO) che ha previsto:

- svolgimento di corsi online e in presenza (secondo il progetto PCTO d'Istituto e le delibere del Cdc),
- incontri con esperti aziendali (secondo il progetto PCTO d'Istituto e le delibere del Cdc),
- stage nelle aziende al termine della classe quarta.

Al termine delle varie esperienze gli studenti hanno redatto una relazione e presentato il lavoro. Il materiale prodotto e le presentazioni orali sono stati oggetto di valutazione da parte dei docenti incaricati dal Cdc.

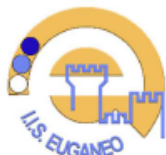
Il valore formativo del PCTO rientra nel profitto delle discipline d'indirizzo (Informatica, Sistemi e Reti, TPSIT) e Lingua Inglese.

La seguente tabella riporta nel dettaglio i moduli di formazione svolti a scuola nel triennio e la **formazione per la Sicurezza**.



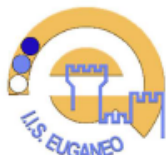
CLASSE TERZA a.s. 2023/2024		
DATA	ATTIVITÀ	ORE
dal 11.09.2023 al 14.09.2023	Accoglienza classi prime – 2 studenti coinvolti -	6
dal 01.02.2024 al 30.03.2024	Percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.	20
dal 01.02.2024 al 30.03.2024	Lezione digitale e attività di interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali.	5
dal 01.04.2024 al 31.05.2024	Corso di formazione generale dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità e-learning con il superamento della verifica finale.	4

CLASSE QUARTA a.s. 2024/2025		
DATA	ATTIVITÀ	ORE
dal 11.09.2024 al 14.09.2024	Accoglienza classi prime – 2 studenti coinvolti -	6
11.12.2024	Olimpiadi della Matematica: giornata di gara. 3 studenti coinvolti. PARTECIPANTI ALLE OLIMPIADI DELLA MATEMATICA – ALLEG.CD N. 16	2
16.11.2024, 23.11.2024, 15.11.2024	Scuola aperta: 8 studenti coinvolti.	20
dal 04.10.2024 al 25.10.2024	FREQUENZA CORSI INGLESE PER STUDENTI DM n.65 - Corso Certificazione Linguistica – 2 studenti coinvolti	24
28.10.2024	DM65 INGLESE B1-B2 PCTO: Riconoscimento ore PCTO Per quanto riguarda le certificazioni linguistiche: Certificazione di livello B1 equivale a 10 ore PCTO (2 studenti coinvolti)	10
dal 14.12.2024 al 18.01.2025	CORSI STEM – STUDENTI (PNRR DM n. 65/2023) Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-35955 - CUP: E44D23002900006 – Attività PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI. La classe partecipa al corso nr. 8: Data Science and AI with Python. LABORATORIO LTR1. LEZIONE NR. 1 Relatore prof. Ferraretto Alessio	12
11.02.2025	Ed. Civica - didattica orientativa - PCTO "Safe internet day".	3
26.02.2025	INCONTRO CON UMANA – AGENZIA INTERINALE	1



20.03.2025	INCONTRO CON ITS ACADEMY MECCATRONICO VENETO – SEDE PADOVA SUD	2
dal 08.04.2025 al 11.04.2025	WeSchool – corso online	25
Dal 19.05.2025 al 24.05.2025	Corso online Boolean	56
08.05.2025 15.05.2025	Incontro con il Centro per l'impiego <ul style="list-style-type: none"> • Primo laboratorio - Curriculum Vitae • Secondo laboratorio - Colloquio di lavoro 	4
23.04.2025	Incontro con prof.ssa Perseghin sul tema dell' AI	2
13.05.2025	Incontro Ordine Periti Industriali	1
29.03.2025 09.05.2025 13.05.2025 15.05.2025 20.05.2025	Corso di formazione specifica dei lavoratori in materia di salute e sicurezza secondo il D.Lgs. n. 81/2008 art. 37 comma 1 lettera b, necessario all'inserimento degli studenti nelle aziende presso le quali svolgeranno lo stage. 12 ore nel periodo compreso tra il 13/05/2025 e il 29-05-2025 <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzo dei Videoterminali, microclima e illuminazione ✓ Rischio elettrico, ✓ Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale e organizzazione del lavoro; ✓ Rischio fisico, rumore, vibrazioni e campi elettromagnetici; ✓ Segnaletica e gestione delle emergenze. 	12
dal 09.06.2025 al 28.06.2025	Stage aziendali PCTO 2024/2025: periodo variabile da studente a studente nei seguenti enti/aziende: Elettrolux Monselice, Centro Video Diantini Ospedaletto Euganeo, DevCode Este, CS Team srl, Comune di Rovolon, Compu and Games srl, Zaino srl	

CLASSE QUINTA a.s. 2025/2026		
DATA	ATTIVITÀ	ORE
22.10.2025	INCONTRA LAVORO ATESTINO (USCITA)	6
25.10.2025	LINUX DAY 2025	3
27.11.2025	ORIENTAMENTO IN USCITA – EXPO JOB & ORIENTA DI VERONA –	6
04.12.2025 05.12.2025 16.12.2025 17.12.2025	CORSO UNIPD - modulo n. 56 – STATISTICA ED ECONOMIA – ECONOMIA AZIENDALE, MERCATI FINANZIARI, RICERCHE DI MERCATO: <ul style="list-style-type: none"> • Sondaggi e Ricerche di Mercato • Statistica ed Economia: il ruolo delle politiche monetarie della Banca Centrale • Com'è il lavoro? • L'economia aziendale e la Statistica 	8



19.01.2026	INCONTRO CON I MAESTRI DEL LAVORO - sezione di Padova. DIDATTICA ORIENTATIVA	2
dal 09.03.2026 al 12.03.2026	VIAGGIO ISTRUZIONE - PCTO a Maribor (Slovenia) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero	12
26.03.2026 27.03.2026	INCONTRO GESTIONE FINANZIARIA CON PROFESSIONISTI ESTERNI	4
12.02.2026	ORIENTAMENTO IN USCITA - PRESENTAZIONE ITS – AREA TECNOLOGICA (DM n. 231/2024) : incontro sull'Offerta Formativa degli ITS MECCATRONICO VENETO e RED ENERGIA	2

5.2 EDUCAZIONE CIVICA - Legge n. 20/2019 e DM n. 183/2024

Il Progetto di Educazione civica è stato deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

L'Educazione Civica è stata istituita dalla Legge n. 92/2019 come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare in coerenza con i documenti europei in materia di educazione alla cittadinanza. Accanto al principio della **trasversalità**, si deve far riferimento anche a quello dell'**apprendimento esperienziale**, con obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità. A seguito delle attività realizzate nelle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento individuati a livello nazionale individuati dalle Linee Guida ministeriali.

Le linee guida di cui al decreto ministeriale n. 183/2024, mirano a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri. Compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese nonché delle Istituzioni dell'U.E.

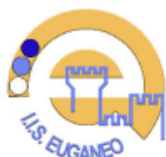
Inoltre si sottolinea una particolare attenzione alle tematiche legate alla tutela della salute e dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del consiglio di classe, le linee guida sono impostate secondo i nuclei di cui all'art. 3 della Legge n. 92/2019, che per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

Tutte le discipline concorrono all'Educazione Civica per un totale di almeno 33 ore complessive annue sviluppando le diverse tematiche afferenti ai tre nuclei:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO e SOSTENIBILITA'
3. CITTADINANZA DIGITALE

Per quanto attiene gli argomenti e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica nelle singole discipline si rimanda alla relazione dei singoli docenti coinvolti (**allegato A**).



Il Consiglio di classe per la scelta delle attività da svolgere per questa disciplina si è attenuto a quanto previsto dal **Progetto di Educazione civica di istituto deliberato dal Collegio docenti** il 16 Dicembre 2024 (delibera n. 41), approvato dal Consiglio di Istituto il 18 Dicembre 2024 (delibera n.50). Il Progetto fa parte del PTOF d'Istituto.

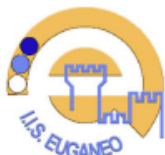
Si rinvia all'**allegato C-D-E-F** per la rubrica per l'osservazione e la valutazione dell'Educazione civica.

Il **docente referente di Educazione civica d'Istituto** è la prof.ssa.

Il **docente Referente di Educazione Civica** della classe è la prof.ssa

La seguente tabella riporta nel dettaglio gli argomenti svolti a scuola in classe quinta.

NUCLEO	PROPOSTA	Giorno Docente/i	ore svolte
CITTADINANZA DIGITALE	Partecipazione al " Linux Day "	25.10.2025	3
	DIDATTICA ORIENTATIVA - UNIPD - Social ed identità digitale: come orientarsi online	13.01.2026	3
	Lavoro di gruppo in laboratorio linguistico, con presentazione o infografica come prodotto finale per la valutazione: " PERSONAL LEARNING NETWORK "	29.01.2026 02.02.2026 12.02.2026	3
	Visita guidata CINECA – Super computer Leonardo – con diario di Bordo	14.05.2026	3
COSTITUZIONE	Lettura commentata della CD n. 015 sulla Disposizione Ministeriale n. 3392 del 16/06/2025 (relativa all'uso dello smartphone nel secondo ciclo dell'istruzione secondaria) Informazione sul Nuovo Esame di Maturità.	12.09.2025	1
	Lettura e ripasso del regolamento della palestra.	13.09.2025	1
	Progetto: IL CARCERE.	17 e 24.09.2025 01,08,15,29.10.2025 coordinato dalla	6
	Elezione Dei Rappresentanti Degli Studenti nei Consigli di classe, nel Consiglio di Istituto, nella Consulta provinciale	24.10.2025	1
	Uscita "TEATRANDO": spettacolo in Lingua Inglese: ENJOY HAVE FUN - presso il Teatro Farinelli di Este	5.11.2025	3



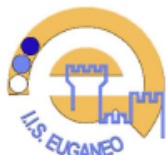
	Progetto Legalità: Incontro con Associazione Libera	9.01.2026	2
	"PRIMO LEVI: la vita e le opere" (Se questo è un uomo, La tregua, Storie naturali, Vizio di forma, Sistema periodico, La chiave a stella, Se non ora, quando?, I sommersi e i salvati) -	27- 30.01.2026	2
	Progetto Legalità: SECONDO INCONTRO SULLA LEGGE 109/96 (RIUTILIZZO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA)	04.02.2026	3
	Visita guidata alla Risiera di San Sabba - Campo di Concentramento a Trieste	09.03.2026	2
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILTA'	Partecipazione al progetto di Orientamento al lavoro in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Este. ORIENTAMENTO IN USCITA – "INCONTRA LAVORO ATESTINO"	22.10.2025,	5
	Visione film "Benvenuti, ma non troppo" , tema migrazione	13-19.11.2025	2
	Progetto Ed. Finanziaria: Statistica ed economia: il ruolo delle politiche monetarie della Banca centrale	5.12.2025,	3
	Progetto SU ALI D'AQUILA Progetto 2030- il progetto approfondisce i temi della qualità dell'istruzione e della motivazione allo studio	31.03.2026	2
	"ALIMENTAZIONE E SPORT" : Lezione di salute e benessere a tavola	13.12.2025	2
TOTALE ORE			47

5.3 DIDATTICA ORIENTATIVA - DM n. 328/2022, DM n. 63/2023, DM n. 231/2024

La Didattica orientativa è stata deliberata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserita nel PTOF come progetto strategico di istituto.

La Didattica Orientativa è stata introdotta a partire dall'A.S. 2023-2024, in ottemperanza alle indicazioni legislative contenute nei D.M. n. 328/2022 e D.M. n. 63/2023.

Nel rispetto di tali indicazioni l'Istituzione scolastica ha adottato un proprio **Piano d'Istituto di Didattica Orientativa** (Delibera n. 122 del Collegio dei Docenti del 15.12.2023) integrato nell'AS 2024-2024 (delibera n. 43 del Collegio dei Docenti del 16.12.2025 e delibera n. 52 del Consiglio d'Istituto del 18.12.2024) e inserito nel PTOF di Istituto.



Il Piano di Didattica Orientativa di Istituto persegue questi obiettivi:

- *Promuovere lo sviluppo e la scoperta di attitudini, abilità e interessi personali*
- *Sviluppare l'autonomia decisionale*
- *Promuovere la flessibilità formativa*
- *Rafforzare le competenze*
- *Educare alla ricerca e alla creatività*
- *Supportare la socializzazione*
- *Promuovere la conoscenza delle opportunità offerte dal sistema di istruzione terziario e universitario*
- *Promuovere la consapevolezza delle proprie abilità e delle opportunità offerte dal contesto lavorativo e produttivo locale*

Si realizza mediante questi strumenti:

- *Nuove competenze e nuovi linguaggi*
- *Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica*
- *Didattica digitale integrata*
- *Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy*

Adotta i seguenti modelli:

- *Modello informativo*
- *Modello di consulenza*
- *Modelli di accompagnamento alla scelta*
- *Modello di consulenza orientativa*
- *Modello di sviluppo delle competenze*
- *Modello di empowerment*
- *Modello di educazione alla scelta*
- *Modello di orientamento lungo tutto l'arco della vita*
- *Modello di auto-orientamento*

Concorrono alla realizzazione del Curricolo di Didattica Orientativa il Docente Orientatore d'Istituto e i docenti tutor assegnati alle classi.

Il **docente Orientatore d'Istituto** è la prof.ssa;

Il **docente Tutor assegnato** al Consiglio della classe è il prof..

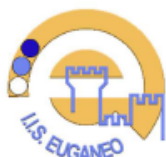
Le informazioni disponibili sono state condivise con il Consiglio di classe dal docente Orientatore d'Istituto prof.ssa Maria Panzeca.

Le attività svolte dalla classe 5BI nell'A.S. 2025-2026, sono le seguenti:

Data	n. ore	Attività	Modulo
22.11.2025	2	Database NOSQL su MongoDB	Attività laboratoriali orientative di prodotto e di processo
28.11.2025	2	Configurazione delle macchine virtuali sui PC, come attività correlata alla gestione, all'organizzazione e alla divisione dei ruoli in un contesto aziendale	
01.12.2025	2	Progetto HOTELS	
05.12.2025	2	Progetto Stampa in 3D	



06.02.2026	2	Pianificazione di startup ideate dagli studenti. Utilizzo di ProjectLibre per la definizione delle attività e del diagramma di Gantt e di Trello per la gestione operativa del progetto.	
20.03.2026	2	Progetto: ricezione di un dato IoT da un sensore reale di temperatura e umidità posizionato negli artefatti con trasferimento mediante MQTT all'IoT platform	
17.04.2026	2	Gestione dei sistemi informatici	
20.04.2026	2	Attività laboratoriale con Raspberry	
09.01.2026	2	Incontro sulla legge 109/96 (Riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata)	Progetto Legalità
04.02.2026	2	Incontro sulla Legge 109/96 (Riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata)	
17.11.2025	1	Incontro con i Carabinieri della Stazione di Este	Tra scuola e lavoro: orientamento per il futuro
27.11.2025	6	Partecipazione ad Expo Job & Orienta di Verona	
29.11.2025	1	Linux Day	
19.01.2026	2	Maestri del lavoro: L'azienda e la sua organizzazione	
12.02.2026	1	Presentazione ITS	
23.02.2026	1	Maestri del lavoro: L'azienda e la sua organizzazione	
26.03.2026	2	Gli strumenti finanziari – Azioni – Obbligazioni - ETF / ETC – Criptovalute – Commodities	
27.03.2026	2	I canali d'investimento finanziario – Banche – Reti - Robot advisors – AI - Le piattaforme e le loro logiche di funzionamento – Gli automatismi - Stop loss - Take profit – Le strategie d'investimento - Il piano di accumulo - I fallimenti (il bail-in) - Le truffe	
27.03.2026	1	Lavoropiù Goes to School: laboratorio di ricerca attiva del lavoro, CV e simulazione colloquio.	
15.04.2026	1	Analisi dei dati sulla piattaforma UNICA	
04.12.2025	3	Sondaggi e Ricerche di Mercato	Corso PNRR orientaUNIPD: Statistica ed Economia: economia aziendale, mercati finanziari, ricerche
05.12.2025	3	Statistica ed Economia: il ruolo delle politiche monetarie della Banca Centrale	
16.12.2025	3	Com'è il lavoro?	
17.12.2025	3	L'economia aziendale e la Statistica	



13.01.2026	3	Social e identità digitale: come orientarsi Online	di Mercato
TOTALE ORE		53	

Le attività sono state programmate per garantire moduli curriculari di orientamento di almeno 30 ore per classe.

Gli incontri in particolare con gli studenti si sono svolti regolarmente in presenza secondo quanto stabilito dal GL Didattica orientativa, condiviso con il Consiglio di classe.

5.4 ALTRI PROGETTI ed ATTIVITA'

CLASSE QUARTA A.S. 2024/2025	
DATA	ATTIVITÀ
27.10.2024	Uscita Guidata "Este Barocco"
Dal 2 al 4 aprile 2025	Viaggio d'Istruzione a TORINO: visita alla città (Museo Egizio, Mole Antonelliana, Palazzo Reale, Museo dell'Automobile, Basilica di Superga, Reggia di Venaria, Sermig - Arsenale della Pace-

CLASSE QUINTA A.S. 2024/2025	
DATA	ATTIVITÀ
Dal 9 al 12 marzo 2026	Viaggio d'Istruzione PCTO a MARIBOR (Slovenia): Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero
14.05.2026	Visita guidata CINECA – Super computer Leonardo

6. SIMULAZIONI EFFETTUATE O PREVISTE (testi, materiale e griglie di valutazione sono allegati al presente documento)

Nell'anno scolastico 2025-2026 sono state effettuate simulazioni di prima e seconda prova.

6.1 Prima prova (griglia valutazione allegato C)

SIMULAZIONE I PROVA ITALIANO	CLASSE	DATA 1^ simulazione	DATA 2^ simulazione
	5BI	03.02.2026	08.04.2026

6.2 Seconda prova (griglia valutazione allegato D)



SIMULAZIONE II PROVA	CLASSE	DATA 1^ simulazione	DATA 2^ simulazione	DISCIPLINA/E
	5BI	14.04.2026	05.05.2026	SISTEMI E RETI

6.3 Colloquio (griglia valutazione allegato E)

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE

7. VALUTAZIONE

Per la valutazione della classe il Consiglio utilizza la tabella di corrispondenza del **PTOF**, riportata in apertura dell'allegato C_D_E_F (Griglie di Valutazione).

Este, li 15.05.2026

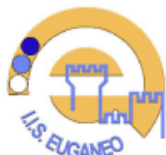
Firma del coordinatore della classe

Prof.ssa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. *Allegato A*
2. *Allegato B e/o Allegato B Nuovi Professionali*
3. *Allegati C_D_E_F (Griglie)*
4. *Allegato G*
5. *Allegato H (Simulazioni di I e II prova)*



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5[^]BI

CLASSE ARTICOLATA 5[^]....

INDIRIZZO: Informatica e Telecomunicazioni

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input checked="" type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input checked="" type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP 20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSP – <i>corso serale</i>

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4

Data: 15 Maggio 2026



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno maturato con buoni risultati le seguenti competenze:

- comunicazione nella madrelingua;
- consapevolezza ed espressione culturale con riguardo al patrimonio artistico e letterario;
- padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti della comunicazione in rete;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico.

ABILITÀ

Gli studenti hanno maturato con buoni risultati le seguenti abilità:

- saper utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali;
- sapere redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico;
- saper interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento;
- sapere scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento;
- saper elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo e stendere una lettera di accompagnamento;
- saper orientarsi tra le quattro tipologie di prove proposte all'esame di Stato, riconoscendone le caratteristiche;
- saper analizzare testi poetici, narrativi e teatrali:
 - comprensione,
 - analisi,
 - interpretazione;
- riconoscere la lunghezza di un verso attraverso il conteggio delle sillabe metriche;
- saper individuare le forme metriche;
- saper conoscere le principali figure retoriche:
 - di suono,
 - di significato,
 - di posizione;
- saper individuare la fabula, il punto di vista e la voce narrante in un testo narrativo;
- sapere riconoscere la specificità del testo teatrale;



- sapere riconoscere le caratteristiche peculiari del saggio e del testo argomentativo;
- saper seguire uno schema operativo di svolgimento per la costruzione del testo argomentativo, dalla lettura dei documenti all'individuazione della tesi e controtesi alla realizzazione del proprio sviluppo;
- sapere riconoscere le caratteristiche peculiari del tema di argomento storico;
- sapere riconoscere le caratteristiche peculiari del tema di ordine generale e di attualità;
- saper seguire uno schema operativo di svolgimento per la costruzione del tema;
- conosce le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana, anche in relazione alla evoluzione delle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche;
- sa identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo considerato;
- individua, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi;
- contestualizza testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo;
- individua immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio;
- contestualizza e identifica le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano;
- conosce il significato culturale dei beni ambientali e monumentali, dei siti archeologici e dei musei, a partire da quelli presenti nel territorio d'appartenenza.

CONOSCENZE

Gli studenti hanno maturato con buoni risultati le seguenti conoscenze:

- tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale;
- strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio;
- strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica;
- tecniche di ricerca e catalogazione di produzioni multimediali e siti web, anche "dedicati";
- software "dedicati" per la comunicazione professionale;
- tecniche di presentazione multimediale di elaborati personali e/o professionali;
- struttura della prima prova all'esame di Stato:
 - Tipologia A,
 - Tipologia B,
 - Tipologia C;
- la tipologia A all'esame di Stato: elementi caratterizzanti l'analisi di un testo:
 - comprensione,
 - analisi,
 - interpretazione complessiva e approfondimenti,
 - guida all'analisi di un testo in versi,
 - guida all'analisi di un testo narrativo,
 - guida all'analisi di un testo per il teatro;
- la tipologia B all'esame di Stato: elementi caratterizzanti l'analisi e la produzione di un testo argomentativo;



- elementi caratterizzanti un tema:
 - il tema di argomento storico,
 - il tema di argomentazione generale e attualità,
 - indicazioni per lo svolgimento di un tema: dall'analisi della traccia alla revisione;
- l'Europa di fine Ottocento: quadro politico e sociale. La Belle Époque;
- il pensiero positivista: caratteri generali;
- narrativa francese: Realismo e Naturalismo;
- riferimenti ai capolavori della letteratura russa (Dostoevskij e Tolstoj);
- il Verismo in Italia;
- quadro politico e sociale dell'Italia di fine Ottocento. La "Questione meridionale";
- Giovanni Verga:
 - vita e opere,
 - Verga e il Verismo,
 - lettura di parti significative delle opere più importanti;
- la crisi economica di fine Ottocento e nascita della società di massa;
- l'Europa tra Ottocento e Novecento: nazionalismo, imperialismo e colonialismo;
- il superamento dell'ideale positivista: Nietzsche, Freud e Bergson;
- Decadentismo:
 - caratteri generali,
 - autori principali (Verlaine, Rimbaud, Mallarmè);
- Simbolismo:
 - caratteri generali,
 - il principale autore del Simbolismo francese: Baudelaire;
- Estetismo:
 - caratteri generali,
 - Joris-Karl Huysmans (cenni);
- l'Italia di fine Ottocento, inizio Novecento;
- Giovanni Pascoli:
 - vita e opere,
 - la poetica del fanciullino,
 - lettura delle poesie più significative tratte dalle principali raccolte;
- L'Italia di inizio Novecento;
- Gabriele D'Annunzio:
 - vita e opere,
 - la poetica,
 - lettura di parti significative dei romanzi più importanti,
 - lettura e analisi di testi poetici;
- L'Europa di inizio Novecento;
- Poesia crepuscolare:
 - caratteri generali,
 - poeti crepuscolari: Guido Gozzano (lettura di alcuni testi significativi);
- Futurismo:
 - caratteri generali e il Manifesto del Futurismo,
 - gli autori futuristi: Filippo Tommaso Marinetti, Vladimir Majakovskij;
- Espressionismo:



- caratteri generali,
- autori espressionisti: Sbarbaro, Rebora, Campana;
- Dadaismo e Surrealismo:
 - arti figurative,
 - caratteri generali;
- l'Italia e l'Europa d'inizio Novecento;
- Italo Svevo:
 - vita e opere,
 - pensiero e poetica,
 - lettura di parti significative delle opere sveviane;
- storia, politica e società in Italia nella prima metà del Novecento;
- Luigi Pirandello:
 - vita e pensiero,
 - le opere: dalle novelle al teatro,
 - lettura di parti significative tratte dai testi più importanti (novelle, romanzi, opere teatrali);
- storia, politica e società in Italia nella prima metà del Novecento;
- Giuseppe Ungaretti:
 - vita e opere,
 - poetica,
 - lettura e analisi dei testi poetici più significativi;
- storia, politica e società in Italia nella prima metà del Novecento;
- Eugenio Montale:
 - vita e opere,
 - poetica,
 - lettura e analisi dei testi poetici più significativi;
- storia, politica e società in Italia nella prima metà del Novecento;
- narrativa italiana tra le due guerre e nel dopoguerra:
 - caratteri generali,
 - Alberto Moravia,
 - Carlo Emilio Gadda,
 - Italo Calvino,
 - Cesare Pavese;
- Poesia italiana tra le due guerre:
 - caratteri generali,
 - letture di testi poetici di alcuni dei seguenti autori:
 - Salvatore Quasimodo,
 - Umberto Saba.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Tortora M., Carmina C., Cingolani G., Contu R., *Una storia chiamata letteratura*, vol. 3A e 3B, Palumbo editore

La programmazione di **Lingua e Letteratura italiana** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):



a) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- X **PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Lettere (elenco discipline coinvolte Lingua e Letteratura italiana, Storia), piano approvato nella riunione collegiale dell'01/09/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- X **PARZIALE**, con l'eccezione dei seguenti argomenti: il romanzo in Occidente nel primo Novecento (Kafka, Joyce, Mann), I. Silone, E. Vittorini, V. Cardarelli, F. Fortini, B. Fenoglio, V. Pratolini, E. Morante, N. Ginzburg, P.P. Pasolini a causa del considerevole quantitativo di tempo sottratto alla disciplina dalle attività di Orientamento, dalle uscite scolastiche, da Educazione civica, dalle varie festività.

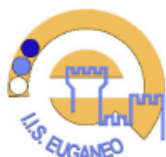
CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

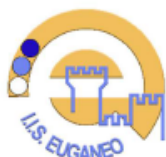
Argomento	Periodo
Tipologie di produzione scritta richiesta all'Esame di Stato (A – B – C).	Nel corso dell'anno
Charles Baudelaire, fra Romanticismo e Simbolismo. Testi: <i>Au lecteur, Corrispondenze, Spleen</i> tratti da <i>Les fleurs du mal</i>	Settembre 2025
Gustave Flaubert Testi: <i>La noia, La morte di Emma</i> da <i>Madame Bovary</i>	Settembre 2025
Il Naturalismo francese ed Emile Zola Testi: <i>Il romanzo sperimentale</i> da <i>Il romanzo sperimentale, La rovina di una famiglia operaia</i> da <i>L'Assommoir</i> (cap. X)	Settembre – Ottobre 2025
Il Verismo italiano: Luigi Capuana, Giovanni Verga, Federico de Roberto. Testi: <i>Bisogna spiare!</i> dal <i>Marchese di Roccaverdina, La lupa</i> da <i>Vita dei campi, L'inizio del romanzo, La famiglia Malavoglia fra legge e onore, L'addio di 'Ntoni</i> da <i>I Malavoglia, La roba</i> da <i>Novelle rusticane, La dura vita di un arrampicatore sociale</i> da <i>Mastro-don Gesualdo</i> di Verga; <i>La nostra razza è sempre la stessa</i> di De Roberto.	Ottobre 2025
Romanzieri russi dell'Ottocento: Fiodor Dostoevskij e Lev Tolstoj Testi: <i>Venti minuti prima di morire</i> da <i>L'idiota, Questo cielo alto e infinito</i> da <i>Guerra e pace.</i>	Ottobre – Novembre 2025
La narrativa regionale italiana: Antonio Fogazzaro e Grazia Deledda	Ottobre 2025



Testi: <i>Gita all’Orrido di Osteno da Malombra, Efix ha concluso la sua giornata da Canne al vento.</i>	
Il Decadentismo: Simbolismo, Estetismo e Spiritualismo Paul Verlaine, Arthur Rimbaud, Stéphane Mallarmè Testi: <i>Languore da Jadis et Naguère di Verlaine, Vocali da Poesie di Rimbaud e Brindisi da Poesie di Mallarmè.</i>	Ottobre - Novembre 2025
Giovanni Pascoli Testi: <i>Lavandare, L’assiuolo, X agosto da Myricae, Il gelsomino notturno da Canti di Castelvecchio</i>	Novembre – Dicembre 2025
Giosue Carducci Testi: <i>San Martino da Rime nuove e Nevicata da Odi barbare</i>	Dicembre 2025
Gabriele d’Annunzio Testi: <i>La pioggia nel pineto e I Pastori da Alcyone, Quel nome! da Il piacere, Uomini superiori da Le vergini delle rocce.</i>	Dicembre 2025 – Gennaio 2026
Italo Svevo (con approfondimento su Schopenhauer) Testi: <i>Con le ali di gabbiano ci si nasce da Una vita, La scoperta del tradimento da Senilità, L’eterna ultima sigaretta e L’ecatombe finale da La coscienza di Zeno.</i>	Gennaio 2026
Luigi Pirandello Testi: <i>L’alienazione della civiltà industriale (primi due capitoletti) da I quaderni di Serafino Gubbio operatore, Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia da Il fu Mattia Pascal, Ciaula scopre la luna da Novelle per un anno, Vivo e intero...in ogni cosa fuori da Uno, nessuno e centomila.</i>	Gennaio – Febbraio 2026
Le avanguardie storiche europee e i Futuristi (Guillaume Apollinaire, Filippo Tommaso Marinetti e Vladimir Majakovskij) Testi: <i>La colomba pugnata e il getto d’acqua da Calligrammes di Apollinaire, Il Manifesto tecnico del Futurismo (1912) di Marinetti, La guerra è dichiarata di Majakovskij</i>	Febbraio – Marzo 2026
Il Crepuscolarismo e Guido Gozzano Testi: <i>La signorina Felicita (integrale) da Colloqui</i>	Marzo 2026



<p>“I vociani”. Clemente Rebora, Camillo Sbarbaro e Dino Campana Testi: <i>Perdono?</i> da <i>Le Poesie</i> di Rebora, <i>L’invetriata</i> da <i>Canti orfici</i> di Campana, <i>Taci, anima stanca di godere</i> da <i>Pianissimo</i> di Sbarbaro</p>	Marzo 2026
<p>Giuseppe Ungaretti Testi: <i>Soldati</i>, <i>San Martino del Carso</i>, <i>Fratelli</i> da <i>L’Allegria</i>, <i>Di Luglio</i> da <i>Il Sentimento del Tempo</i>, <i>Non gridate più</i> da <i>Il dolore</i></p>	Marzo 2026
<p>Umberto Saba Testi: <i>Amai</i>, <i>Goal</i>, <i>Ulisse</i>, <i>Trieste</i> dal <i>Canzoniere</i>, le prime due “scorciatoie” da <i>Scorciatoie e raccontini</i></p>	Marzo – Aprile 2026
<p>Eugenio Montale Testi: <i>Non chiederci la parola</i> da <i>Ossi di seppia</i>, <i>La casa dei doganieri</i> da <i>Le occasioni</i>, <i>La primavera hitleriana</i> da <i>La bufera e altro</i>, <i>Ho sceso, dandoti il braccio...</i> da <i>Satura</i>.</p>	Aprile 2026
<p>Carlo Emilio Gadda Testi: <i>La madre e Gonzalo</i> da <i>La cognizione del dolore</i></p>	Maggio 2026
<p>L’Ermetismo e Salvatore Quasimodo. Testi: <i>Vento a Tindari</i> da <i>Acque e terre</i>.</p>	Maggio 2026
<p>La narrativa fra le due guerre Alberto Moravia Testi: <i>L’indifferenza di un giovane borghese nell’epoca fascista</i> da <i>Gli indifferenti</i></p>	Maggio 2026
<p>Guerra, dopoguerra, società industriale e tecnologica Cesare Pavese e Italo Calvino Testi: <i>Ogni guerra è una guerra civile</i> da <i>La casa in collina</i>, <i>Fiaba e storia</i> da <i>I sentieri dei nidi di ragno</i>, <i>Tutto in un punto</i> da <i>Le cosmicomiche</i></p>	Maggio – Giugno 2026
<p>Educazione civica: Primo Levi, vita e opere (lettura di <i>Zolfo</i> da <i>Sistema periodico</i>, <i>Esame di chimica</i> da <i>Se questo è un uomo</i>; lettura del libro “Il genocidio” di Marcello Flores; la Carta del Carnaro</p>	Ottobre 2025 – Gennaio 2026



--	--

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- lezione frontale partecipata;
- attività di ripasso in itinere.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- libro di testo;
- appunti;
- dispense fornite dal docente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- interrogazioni orali;
- verifiche scritte di letteratura italiana;
- produzioni scritte (secondo le tipologie A, B, C).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
11/12/2025	Verifica scritta di letteratura italiana
03/02/2026	Produzione scritta (Simulazione di I Prova)

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: STORIA**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno raggiunto in modo complessivamente buono le seguenti competenze:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

ABILITÀ

Gli studenti hanno raggiunto in modo complessivamente buono le seguenti abilità:

- utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali;
- cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici;
- saper interpretare correttamente carte geo-storiche e tematiche;
- saper utilizzare mappe storiche, leggere statistiche e grafici;
- riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità;
- analizzare problematiche significative del periodo considerato;
- individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali;
- effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale;
- istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro;
- analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento;
- riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali;
- utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento;
- analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali;
- utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche;

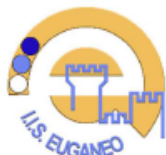


- individuare e confrontare notizie e documenti da fonti diverse;
- classificare un documento storico;
- analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni;
- utilizzare le fonti storiche del territorio;
- analizzare l'evoluzione nel tempo e nello spazio geografico delle strutture politiche (forme di stato e di governo), anche nel confronto tra la propria situazione e altre;
- selezionare, confrontare e interpretare informazioni da fonti e documenti di varia origine e tipologia (reperti di epoche diverse, documenti scritti, risorse in rete...);
- leggere e comprendere indagini e sviluppare percorsi di ricerca demografica, con l'utilizzo degli strumenti e della metodologia appropriata;
- sulla base di documenti storici e di possibili testimonianze, sviluppare un dibattito, compiendo interpretazioni e valutazioni, facendo ipotesi e traendo pertinenti conclusioni su eventi storico-politici del Novecento, anche analizzando i nessi premessa-conseguenza tra gli eventi;
- reperire informazioni e documenti, compresi quelli cinematografici (filmati, documentari) per ricostruire episodi ed eventi rilevanti anche del recente passato;
- analizzare le conseguenze sociali, economiche culturali e politiche delle principali scoperte scientifiche, interpretando le possibili applicazioni della tecnologia nella società; Interpretare gli aspetti critici del rapporto sviluppo tecnologico/questione ambientale Analizzare anche attraverso la lettura di carte tematiche e grafici di diversa tipologia, i fondamentali problemi demografici e la crisi demografica nel mondo occidentale;
- sviluppare un percorso "dalle storie alla storia", ricostruendo la storia della propria comunità nei periodi considerati, anche con utilizzo, ove possibile, di interviste.

CONOSCENZE

Gli studenti hanno raggiunto un livello buono nelle seguenti conoscenze:

- categorie e metodi della ricerca storica (es. analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione);
- strumenti della ricerca storica (es. vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici);
- strumenti della divulgazione storica (es. testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web);
- lessico delle scienze storico-sociali.
- L'Europa di fine Ottocento: Colonialismo e imperialismo di fine secolo. Crisi economica di fine secolo; i contrasti tra Francia e Germania e tra Russia e Austria; il congresso di Berlino del 1878; colonialismo e imperialismo di fine secolo; nascita della società di massa.
- La prima guerra mondiale. Un nuovo modo di combattere; le cause della guerra; lo scoppio del conflitto; l'Italia in guerra; gli anni di guerra; l'Europa nata dalla "grande guerra".
- La congiuntura economica tra le due guerre. I diversi modelli di economia (economia di mercato, pianificata, mista); lo sviluppo economico degli USA nei primi anni del Novecento; la grande crisi del 1929 (da crisi finanziaria a crisi economica e sociale); la risposta alla grande crisi: Roosevelt e il suo New Deal.
- La formazione di regimi totalitari e dittatoriali in Europa. La rivoluzione russa e la formazione del regime socialista sovietico, la collettivizzazione della terra e sviluppo dell'industria pesante, la nuova struttura economica e la nuova struttura sociale, lo stalinismo; il Biennio rosso e l'avvento del fascismo; il "ventennio" fascista in Italia; la Germania della Repubblica di Weimar; il nazismo in Germania, dall'avvento di Hitler all'inizio della guerra.



- La Seconda Guerra Mondiale e il mondo nel secondo dopoguerra. Il mondo alla vigilia della II Guerra Mondiale, permanenze e mutamenti rispetto al mondo del primo '900; la II Guerra Mondiale (una guerra "totale", l'"ordine nuovo" tedesco e l'"ordine nuovo" giapponese, il coinvolgimento delle popolazioni civili, le ideologie in conflitto, la resistenza come fenomeno internazionale, uso bellico dell'energia nucleare); il mondo nel secondo dopoguerra (i costi umani, economici, sociali e culturali della guerra. Conseguenze politiche della disponibilità bellica dell'energia atomica. Il bipolarismo, la formazione dei blocchi, l'equilibrio del terrore e la "guerra fredda"); la ripresa economica europea: la ricostruzione e il piano Marshall.
- La nuova Italia repubblicana: dal dopoguerra agli anni del "miracolo" economico. Nascita della Repubblica italiana; la Costituzione, i meccanismi elettorali, le nuove istituzioni; la ricostruzione e lo sviluppo nel dopoguerra, caratteristiche e congiunture dello sviluppo italiano: dalla crisi al "miracolo" economico; la nuova Italia: i nuovi partiti di massa, i conflitti sociali, i nuovi flussi migratori; i mutamenti sociali e nel costume.
- Nord e Sud del mondo: la "decolonizzazione". La "decolonizzazione", terzo e quarto mondo, l'Africa decolonizzata, l'America latina tra dittature e democrazia.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Barbero A., Frugoni C., Sclarandis C., *Noi di ieri, noi di domani. Il Settecento e l'Ottocento*, Vol. 2, Zanichelli

Barbero A., Frugoni C., Sclarandis C., *Noi di ieri, noi di domani. Il Novecento e l'età attuale*, Vol. 3, Zanichelli

La programmazione di **Storia** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

a) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- X PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Lettere (Lingua e letteratura italiana, Storia), piano approvato nella riunione collegiale del 01/09/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

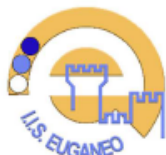
b) in modo:

- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- X PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti: *La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare, L'Italia repubblicana, Il mondo multipolare*. Ciò si è verificato a causa delle numerose ore sottratte alla disciplina dall'Orientamento, da progetti e gite.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

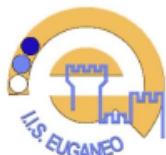
Argomento	Periodo
<p><i>Educazione civica</i></p> <p>Lo scontro israelo-palestinese (introduzione); partecipazione agli incontri su: sondaggi e ricerche di mercato, il ruolo delle politiche monetarie della Banca centrale, com'è il lavoro, i social applicati al mondo aziendale (eventi validi anche per didattica orientativa)</p>	<p>Ottobre - Gennaio 2025</p>



<p><i>La stagione dell'Imperialismo.</i> Gli Europei alla conquista del mondo; le mire sull'Asia; le mire sull'Africa.</p>	Settembre 2025
<p><i>L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo.</i> La Sinistra di Depretis al potere; la Sinistra autoritaria di Francesco Crispi; l'inquietudine sociale e la nascita del Partito socialista; dal primo governo Giolitti al secondo governo Crispi; la crisi di fine secolo.</p>	Settembre 2025
<p><i>La belle époque tra luci e ombre.</i> La belle époque: un'età di progresso; la nascita della società di massa; la partecipazione politica delle masse, l'istruzione e la questione femminile; lotta di classe e interclassismo; la crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa; la competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco</p>	Settembre 2025
<p><i>Vecchi imperi e potenze nascenti.</i> L'età degli imperialismi; la Germania di Guglielmo II; la Francia e il caso Dreyfus; la fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna; l'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità; la Russia zarista tra reazione e spinte democratiche; crisi e conflitti nello spazio mediterraneo; l'Estremo Oriente: Cina e Giappone; gli Stati Uniti: una potenza in ascesa.</p>	Settembre – Ottobre 2025
<p><i>L'Italia giolittiana.</i> La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico; socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana; la politica interna di Giolitti; il decollo dell'industria e la questione meridionale; la politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.</p>	Ottobre 2025
<p><i>La Prima guerra mondiale.</i> L'Europa alla vigilia della guerra; l'Europa in guerra; un conflitto nuovo; l'Italia entra in guerra (1915); un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916); la svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918); i trattati di pace (1918-1923); oltre i trattati: le eredità della guerra.</p>	Ottobre – Novembre 2025
<p><i>La Rivoluzione russa.</i> Il crollo dell'impero zarista; la rivoluzione d'ottobre; il nuovo regime bolscevico; la guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico; la politica economica dal comunismo di guerra alla NEP; la nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin.</p>	Novembre 2025
<p><i>L'Italia dal dopoguerra al fascismo.</i> La crisi del dopoguerra; il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista; la protesta nazionalista; l'avvento del fascismo; il fascismo agrario; il fascismo al potere.</p>	Novembre – Dicembre 2025
<p><i>L'Italia fascista.</i> La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista; l'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso; la</p>	Dicembre 2025 - Gennaio 2026



costruzione del consenso; la politica economica; la politica estera; le leggi razziali.	
<i>La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich.</i> Il travagliato dopoguerra tedesco; l'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar; la costruzione dello Stato nazista; il totalitarismo nazista; la politica estera nazista.	Novembre – Dicembre 2025
<i>L'Unione Sovietica e lo stalinismo.</i> L'ascesa di Stalin; l'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica; la collettivizzazione forzata e la questione delle nazionalità; la società sovietica e le "Grandi purghe"; i caratteri dello stalinismo; la politica estera sovietica.	Novembre – Dicembre 2025
<i>Il mondo verso una nuova guerra.</i> Gli anni venti e il dopoguerra dei vincitori; la crisi del 1929; l'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi; la guerra civile spagnola; l'espansionismo giapponese e la guerra civile in Cina; l'America latina tra l'influenza statunitense e populismi; il fermento nel mondo coloniale.	Gennaio 2026
<i>La Seconda guerra mondiale.</i> Lo scoppio della guerra; l'attacco alla Francia e all'Inghilterra; la guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica; il genocidio degli ebrei; la svolta nella guerra; la guerra in Italia; la vittoria degli Alleati; verso un nuovo ordine mondiale.	Gennaio – Marzo 2026
<i>La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin.</i> L'assetto geopolitico dell'Europa; i primi anni della Guerra Fredda; il dopoguerra dell'Europa occidentale; lo stalinismo nell'Europa orientale; il confronto fra superpotenze in Estremo Oriente; i primi passi della decolonizzazione in Asia; il Medio Oriente e il Nord Africa verso la decolonizzazione; la nascita dello Stato di Israele; l'America latina nella prima fase della Guerra Fredda.	Marzo – Aprile 2026
<i>Il mondo negli anni della "coesistenza pacifica".</i> Dal "conflitto inevitabile" alla "coesistenza pacifica"; il risveglio del mondo arabo: i casi di Egitto e Algeria; l'Europa occidentale verso un nuovo ruolo mondiale; il nuovo protagonismo politico dell'Asia e dell'Africa; la questione razziale nell'era della decolonizzazione; la distensione e le sue crisi.	Aprile 2026
<i>L'Italia repubblicana.</i> La nascita della nuova repubblica, la ricostruzione, le elezioni del 1948, il boom economico, gli anni del centrismo, gli anni sessanta, le lotte operaie e la contestazione studentesca.	Aprile – Maggio 2026



<p><i>Trasformazioni e rotture: il Sessantotto.</i> La diffusione del benessere in Occidente; la critica della società dei consumi: la contestazione; la domanda di rinnovamento nella Chiesa e nelle democrazie europee; riforme e dissenso nel blocco orientale; espansione e rinnovamento del comunismo in Asia; il Sessantotto in America latina.</p>	Maggio 2026
<p><i>Gli anni Settanta: la centralità delle periferie.</i> Il Medio Oriente negli anni Settanta: conflitti locali, ripercussioni globali; gli Stati Uniti da Nixon a Carter: tra crisi economica e crisi politica; i molti volti dell'Europa; stagnazione economica e repressione del dissenso nel blocco orientale; l'Asia, tra capitalismo e comunismo; la fine della decolonizzazione in Africa; le dittature militari in America latina.</p>	Maggio – Giugno 2026

METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

- lezione frontale partecipata,
- attività di recupero e sostegno in itinere;

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

- libro di testo,
- appunti.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- interrogazioni orali,
- verifiche scritte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
24/11/2025	Verifica scritta di storia
23/03/2026	Verifica scritta di storia

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti sanno utilizzare autonomamente le conoscenze acquisite:

- nella comprensione di brevi messaggi orali e scritti di diversa tipologia;
- nella lettura e nella redazione di brevi testi specifici di natura professionale;
- nella trasposizione di brevi testi scritti dall'inglese all'italiano, dimostrando la capacità di operare semplici collegamenti;
- nell'interazione in conversazioni su aspetti professionali trattati in classe.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- comprendere in maniera globale messaggi orali di varia natura, cogliendone la maggior parte degli elementi espliciti;
- comprendere in maniera globale testi scritti, sapendone riconoscere i principali tratti distintivi (scopo, stile, ecc.);
- produrre brevi testi scritti di carattere professionale, pur con qualche errore formale e imprecisione lessicale, rispettando lo scopo comunicativo ed i principali elementi di coesione e coerenza (alcuni studenti in modo autonomo, altri con l'aiuto dell'insegnante);
- sostenere una conversazione sui vari argomenti affrontati in classe, dimostrando di saper organizzare i contenuti in modo semplice ma logico.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono in modo complessivamente più che sufficiente:

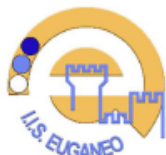
- gli aspetti lessicali e morfosintattici più significativi della lingua inglese;
- il lessico e le modalità discorsive specifiche della microlingua professionale di indirizzo;
- alcuni argomenti di natura professionale.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

A.Cowan, A.Phillips, *Talent 2 - Student's Book & Workbook + eBook*, Cambridge U.P., 2018

P.Gerardelli, *ICT in Action*, Zanichelli, 2024

La programmazione di **LINGUA INGLESE** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

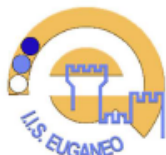


- a) Seguendo un:
- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - ⊗ **PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Lingue (Inglese, Francese) piano approvato nella riunione collegiale del 01/09/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- b) in modo:
- ⊗ **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
<p>MODULO di LINGUA GENERALE</p> <p>Unit 8 del libro di testo <i>Talent 2</i> <i>Third Conditional, Wish+past tenses</i> Lessico: <i>Politics and society</i> Unit 10 del libro di testo <i>Talent 2</i> <i>Reported Speech: say and tell, statements, questions and commands</i> Lessico: <i>Media verbs</i></p>	<p>Ottobre - Novembre 2025</p>	25	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, attività di recupero</p>
<p>MODULO MICROLINGUA PROFESSIONALE</p> <p>Dal libro di testo <i>ICT in Action:</i> Unit 2 Software (p. 14-26)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Operating systems</i> • <i>The word 'software'</i> • <i>The purpose and function of utility software</i> • <i>Application software</i> • <i>Databases</i> • <i>Computer graphics</i> <p>Unit 3: Algorithms</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Computational thinking (p. 34-35)</i> <p>Unit 5: Networks (p. 54-63)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Network types</i> • <i>Cloud computing</i> • <i>Your personal learning network</i> <p>Unit 6: The Internet (p. 66-79)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>A look at the Internet</i> • <i>The World Wide Web</i> • <i>The Internet of Things</i> • <i>SEO vs SEM: what's the difference?</i> 	<p>Dicembre 2025 Maggio 2026</p>	51	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, attività di recupero</p>

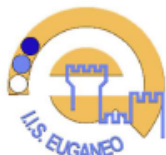


<p>Unit 7: Network Security (p. 80-91)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Malware • How can we protect ourselves? • Passwords • Encryption in history – Alan Turing • Ethical hacking <p>Unit 8: Computing in the real world (p. 92-103)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Building a future with robots • Voice User Interfaces • Wearable technology • Virtual, augmented and mixed reality • Writing your CV <p>Informatics in robotics:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduction to robotics, p. 106 • Artificial Intelligence and machine learning in robotics, p. 11 			
<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA (Digital Citizenship)</p> <p>Argomenti per nuclei:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ COSTITUZIONE ○ SVILUPPO SOSTENIBILE ⊗ CITTADINANZA DIGITALE <p><i>Your personal learning network</i></p> <p>Gli studenti hanno realizzato una presentazione sul tema “My Personal Learning Network”, analizzando il concetto di rete personale di apprendimento e descrivendo la propria. L’attività ha incluso la riflessione sull’identità digitale e l’analisi delle opportunità (accesso, flessibilità, <i>lifelong learning</i>) e dei rischi (<i>filter bubbles</i>, disinformazione, realtà distorta) dell’apprendimento online. È stato inoltre affrontato il tema della cittadinanza digitale responsabile, con particolare attenzione al pensiero critico e alla selezione di fonti affidabili.</p>	<p>Febbraio 2026</p>	<p>3</p>	<p>Lezione partecipata, attività laboratoriale, lavoro individuale, attività di produzione digitale</p>

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale partecipata, attività di lavoro collaborativo in gruppo o in coppia e interventi di sostegno e consolidamento in itinere. Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate. Correzione sistematica degli esercizi assegnati per casa e delle verifiche, con revisione e commento in classe. Attività laboratoriale e utilizzo di strumenti digitali per la produzione di elaborati.



MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- Appunti
- Risorse digitali
- Laboratorio Linguistico
- Materiali di sintesi elaborati dalla docente
- Materiali multimediali di supporto allo studio

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate prove di verifica sia formative che sommative, finalizzate alla valutazione delle competenze linguistiche e comunicative, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte (strutturate e semi-strutturate)
- Prove di ascolto (listening)
- Presentazioni mediante strumenti digitali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
13/10/2025	UNIT 8 TEST (grammatica e lessico)
20/11/2025	UNIT 10 TEST (grammatica e lessico)
12/01/2026	LISTENING TEST (test di ascolto)
02/03/2026	ICT - UNIT 6
20/04/2026	ICT - UNIT 7
18/05/2026 - programmata -	LISTENING TEST (test di ascolto)

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DOCENTE (compresente):**
- DISCIPLINA: INFORMATICA**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 6 (2 teoria + 4 laboratorio)**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a lavorare, rispettando le norme di sicurezza in un laboratorio di Informatica, sia come singoli che come gruppi. Hanno acquisito le competenze necessarie per l'analisi di una realtà e la progettazione, o modifica se già esistente, della relativa base di dati. Sono in grado di realizzare piccole applicazioni che permettono l'accesso a una base di dati da parte di un utente (client) esterno per l'inserimento, consultazione, modifica e cancellazione dei dati ivi presenti.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di applicare le giuste procedure nella realizzazione e gestione di un database: nel lavoro di gruppo collaborano con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno.

Nella progettazione di un database, o nell'analisi di uno già esistente, sanno creare, o interpretare, la documentazione sull'analisi e i diversi modelli dei dati, comprendere le relazioni esistenti tra i dati e distinguere i vari tipi di associazioni. Conoscono le procedure per tradurre uno schema concettuale in uno logico giungendo fino al fisico. Sanno normalizzare le relazioni fino alla terza forma (3NF).

Sono, inoltre, in grado di impostare che modificare interrogazioni (query) a una base di dati in seguito a determinate richieste, sia in ambito locale con MySQL, che su server remoti con script PHP. Sono anche in grado di creare una connessione a un database su server remoto usando la scheda elettronica Raspberry Pi.

Sanno descrivere il lavoro svolto attraverso relazioni e schemi specifici.

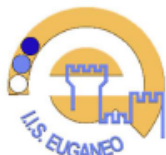
CONOSCENZE

Gli studenti conoscono e sono in grado di utilizzare le principali funzionalità dei programmi applicativi integrati (IDE) per la creazione e gestione di una base di dati relazionale. Conoscono i software/piattaforme PHPMyAdmin e XAMPP, MongoDB, MariaDB. Sono a conoscenza dei comandi della scheda elettronica Raspberry Pi per la connessione a un database memorizzato su server remoto.

Conoscono l'utilità dei database, i vantaggi di un DBMS e gli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati. Conoscono le fasi del progetto di una base di dati, le differenze tra i modelli concettuale, logico e fisico. Hanno appreso il concetto di integrità dei dati, le operazioni che derivano dall'algebra relazionale e le proprietà degli attributi. Inoltre conoscono il concetto di dipendenza funzionale le basi della teoria della normalizzazione.

Nell'ambito dell'SQL sanno individuare il ruolo dei diversi tipi di query, le diverse caratteristiche di DDL, DML e QL; conoscono i principali comandi SQL, individuando i singoli elementi di ogni comando.

Hanno compreso il ruolo della comunicazione client/server in http. Sanno riconoscere le differenze tra script lato server e lato client. Conoscono il ruolo, gli elementi e la sintassi dei form nella programmazione HTML/PHP e la sintassi dei principali comandi.



LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“Corso di Informatica SQL & PHP – vol. C” Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy – HOEPLI ISBN 978-88-360-00774-5

La programmazione di **INFORMATICA** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

c) Seguendo un:

- PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d’Istituto;
- PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Informatica (elenco discipline coinvolte...), piano approvato nella riunione collegiale del 02/12/2025 e pubblicato nel box-web d’Istituto;

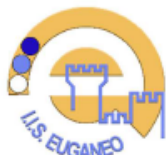
d) in modo:

- COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- PARZIALE**, con l’eccezione degli argomenti TRIGGER e VISTE SQL a causa delle numerose attività extra-curricolari quali Didattica orientativa, Educazione civica, uscite e viaggio d’istruzione, assemblee studentesche, incontri validi per l’ASL, simulazioni di prove d’esame di prima prova, giorni di sospensione dell’attività didattica. Da segnalare, inoltre, le assenze per malattia del docente di teoria.

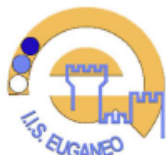
CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO SICUREZZA Sicurezza in laboratorio.	Settembre 2025	1	Lezione frontale e lezione partecipata con coinvolgimento degli studenti nella discussione.
MODULI DI TEORIA MODULO 1 Modelli di database Introduzione ai database. Metodi classici di database e tecniche di progetto.	Settembre Ottobre 2025	10	Lezioni frontali e lezioni partecipate con coinvolgimento degli studenti nella discussione. Cooperative learning. Esercitazioni teoriche e pratiche individuali e di gruppo in laboratorio e/o assegnate per casa.
MODULO 2 Il modello relazionale Il modello relazione: attributi e chiavi. I vincoli di integrità intra e inter relazionali. I database NoSQL: teorici + database MongoDB (con attività di laboratorio).	Ottobre Novembre 2025	10	Idem



MODULO 3 Il linguaggio SQL (argomento trattato parallelamente con il modulo 4) Il DDL per la creazione delle tabelle. Le istruzioni DML per modificare la struttura e i dati. Interrogazioni DML di base. Query Language di base, i raggruppamenti e le subquery. Interrogazioni DML avanzate.	Novembre 2025 Aprile 2026	25	Idem
MODULO 4 Il progetto di database (argomento trattato parallelamente con il modulo 3) Programmazione concettuale: i diagrammi E-R. Come realizzare un modello E-R. Uno schema operativo per il progetto del diagramma E-R. Dal modello E-R allo schema logico. La ristrutturazione dello schema E-R. Le forme normali delle tabelle. Progettazione completa di un database. Visione simulazioni Esame di Stato	Novembre 2025 Aprile 2026	25	Idem
MODULO 5 La programmazione lato server con PHP (argomento trattato anche in laboratorio) I linguaggi lato server e HTTP. Il linguaggio PHP	Aprile – Maggio 2026	6	Idem
MODULO di LABORATORIO Ripasso e integrazione linguaggio Python: gestione file. Ripasso HTML e CSS. Lo standard JSON. I database NOSql. Il database MongoDB. Progettazione completa di un database NoSQL su MongoDB. Ripasso sulla scheda elettronica programmabile Raspberry PI. Il DBMS MariaDB: concetti principali e comandi di base. Creazione e popolamento database. Collegamento di utenti al server contenente un database per l'esecuzione di query SQL. Introduzione al linguaggio PHP: variabili e istruzione di base. Le funzioni e gli array. Comunicazione client/server. La connessione al database MySQL. Presentazione, nel corso dell'anno scolastico per singolo e/o gruppo, dei progetti completi svolti assegnati, di volta in volta, in laboratorio	Nel corso dell'anno (Settembre 2025 Maggio 2026)	60	Idem



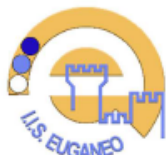
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: <ul style="list-style-type: none">● COSTITUZIONE○ SVILUPPO E SOSTENIBILITA'● CITTADINANZA DIGITALE Partecipazione al "Linux day". Redazione del diario di bordo personale (con valutazione valida per Ed. Civica). Partecipazione al progetto sulla legalità: "riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità".	Nel corso dell'anno (Settembre 2025 Maggio 2026)	5	Partecipazione ad attività partecipata con coinvolgimento degli studenti nella discussione. Realizzazione e valutazione del diario di bordo
--	---	---	--

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere.
Lezione laboratoriale e svolgimento attività anche con modalità peer to peer.
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.
Correzione di esercizi/verifiche proposti.
Svolgimento in classe/laboratorio e a casa di un discreto numero di esercizi graduati in difficoltà.
Esercitazioni individuali di laboratorio al PC.
Formazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di esercitazioni di laboratorio.
Messa a disposizione degli studenti su Moodle degli esempi/esercizi svolti in versione scaricabile e modificabile per esercitarsi a casa
Visione con gli studenti di alcune soluzioni di simulazioni d'Esame di Stato degli anni precedenti e singoli progetti.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Dispositivi di sicurezza individuale.
Libro di testo vol. C e volumi precedenti per consultazione.
Appunti personali dello studente.
Approfondimenti teorici e pratici (dispense) fornite dai docenti (teoria e pratica) in versione PDF caricati su Moodle, scaricabili e stampabili.
Esercizi sui Database, di SQL e PHP presentati e/o svolti in classe e caricati sulla piattaforma Moodle.
Apparecchiature di laboratorio: PC, lavagna digitale, software XAMPP, Blocco note di Windows, software Thonny (Python), Eclipse, Visual Studio.
Accesso ad Internet per la consultazione di materiali didattici o di siti specifici di settore (database, SQL, PHP, ecc.)



Scheda elettronica programmabile Raspberry PI, con collegamento alla rete scolastica e alla rete Internet.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte (prove scritte, test, esercizi, progetti) su carta.
- Verifiche/integrazioni orali valide per lo scritto e la pratica per eventuali studenti DSA/BES (come indicato nei rispettivi PDP).
- Presentazioni di relazioni/progetti/esercitazioni come singolo studente e/o di gruppo.
- Interrogazioni orali volontarie di recupero ed integrazione per elaborati insufficienti.
- Verifiche di laboratorio su PC e/o esercizi da svolgere a casa e da consegnare su Moodle entro un tempo determinato (per studente singolo e/o gruppi di studenti).
- Verifiche di laboratorio scritte su carta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove scritte; su Moodle sono depositate le prove pratiche delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
15/11/2025	TEORIA - scritto
22/11/2025	LABORATORIO - pratico
29/11/2025	LABORATORIO - pratico
20/12/2025	LABORATORIO - pratico
14/01/2026	TEORIA - scritto
28/03/2026	TEORIA - scritto
20/04/2026	LABORATORIO – pratico 1/2
20/04/2026	LABORATORIO – pratico 2/2

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Firma Docente Compresente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**
- DISCIPLINA: IRC**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 1**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di: Conoscenza dei temi fondamentali inerenti la fede e la scienza e della problematicità legata al tema, temi legati alla pace e alle guerre in corso, temi legati all'ecologia e al Magistero.

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a esprimere la propria posizione rispetto ad alcuni temi, senza giudizio. Sono in grado di problematizzare un tema in ambito etico. Hanno sviluppato e ampliato il loro vocabolario teologico-spirituale. Sanno confrontarsi con punti di vista diversi dai propri, dopo un attento ascolto del tema. Hanno sviluppato un senso critico di fronte a temi di attualità.

ABILITÀ

Gli studenti sanno aprirsi ad un dialogo costruttivo. Sanno applicare conoscenze pregresse, lavorare in gruppo collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno. Sanno descrivere il lavoro svolto attraverso relazioni orali, progettare e realizzare ipotesi di cambiamento in alcuni ambiti di vita.

CONOSCENZE

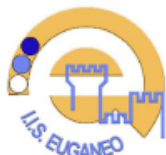
Gli studenti conoscono l'enciclica "Laudato Sii", l'enciclica "Fratelli Tutti", l'Agenda 2030 con i suoi obiettivi, l'attivismo in ambito ecologico, la Caritas Italiana, la GMA, il CUAM, i concetti di "Identità" e "Progetto di Vita", M. Gandhi, Marc Chagall vita e opere principali, il tema dell'Integralismo e del Fondamentalismo, il tema della Pace come Bene incommensurabile, l'algoritmo nei social e la perdita della democrazia, la Chiesa e l'Olocausto, le feste principali della fede cristiana (Pasqua e Natale) con i relativi tempi di preparazione (Avvento e Quaresima).

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

La Bibbia (qualsiasi edizione)

La programmazione di Religione Cattolica è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

- e) Seguendo un:
- PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - X PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di IRC, piano approvato nella riunione collegiale e



- pubblicato nel box-web d'Istituto;
- f) in modo:
- X COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - PARZIALE, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO 1 Il Carcere, Agenda 2030, obiettivi e approfondimenti	Settembre ottobre 2025	5	Incontro con un testimone, slides
MODULO 2 S. Tecla, patrona d'Este. Una politica per l'uomo Avvento Il Natale	Ottobre Novembre Dicembre 2025	10	Slides, video, schemi
MODULO 3 Volontariato	Gennaio 2026	3	Schemi, video
MODULO 4 Cuam, Caritas, Cucine Popolari, GMA	Febbraio 2026	3	slides
MODULO 5 Identità, Missione, Progetto di vita, Quaresima, Triduo Pasquale, Pasqua	Marzo Aprile 2026	6	Film, appunti
MODULO 6 Sacra Sindone, Enciclica Laudato sii, Enciclica Fratelli Tutti, la Pace, Fondamentalismo e Integralismo, Un ambiente per l'uomo.	Aprile Maggio 2026	6	Video, parti di testo, schemi
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: ○ COSTITUZIONE	Ottobre Novembre Dicembre		



<input checked="" type="checkbox"/> SVILUPPO SOSTENIBILE <input type="checkbox"/> CITTADINANZA DIGITALE	2025		
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: <input type="checkbox"/> COSTITUZIONE <input checked="" type="checkbox"/> SVILUPPO E SOSTENIBILITA' <input type="checkbox"/> CITTADINANZA DIGITALE	Febbraio Marzo Aprile 2026		

METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.*):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro,
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.*):

Libro di testo
Appunti
Schede delle esperienze
Film
Video YouTube
Articoli di giornale

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Interventi, approfondimenti, discussioni fatte in gruppo

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente
Prof.ssa



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DOCENTE (compresente):**
- DISCIPLINA: TPSIT**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a:

1. Lavorare con sicurezza in un laboratorio di TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI.
2. Configurare, installare e gestire sistemi di gestione dati.
3. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
4. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
5. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

ABILITÀ

Gli studenti sono nella media in grado di esporre in maniera chiara, con coerenza e organizzazione logica gli argomenti trattati; utilizzare un linguaggio tecnico sufficientemente adeguato per realizzare; applicazioni informatiche con linguaggi di programmazione funzionali allo sviluppo di applicazioni di controllo remoto; proporre collegamenti all'interno della disciplina e con Sistemi e Reti e Informatica; proporre semplici collegamenti con le materie professionalizzanti.

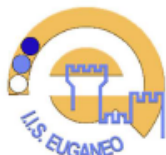
CONOSCENZE

Gli studenti conoscono i principi di teoria e di codifica dell'informazione; utilizzo del linguaggio python per le comunicazioni in rete; Elementi per la realizzazione di prototipi di macchine ed automazione degli stessi; sistemi di controllo a bordo macchina e da remoto; utilizzo di bot Telegram per l'invio di notifiche automatiche; Protocollo MQTT per IOT;

La programmazione di TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

g) Seguendo un:

- PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Informatica (elenco discipline coinvolte...), piano approvato nella riunione collegiale del 02/12/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;



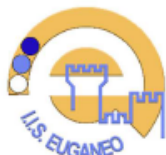
h) in modo:

- X **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- o **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc.).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
LABORATORIO - MODULO IOT 1. PEP8 Style Guide – Python 2. IoT a. Definizioni b. Ambiti di applicazione c. Componenti d. Architettura 3. I dati IoT Style Guide – Python 4. IoT a. Definizioni b. Ambiti di applicazione c. Componenti d. Architettura e. I dati IoT 5. Formato JSON a. Serializzazione e deserializzazione b. Archiviazione in file di testo 6. MCU Raspberry Pico WH a. Caratteristiche b. Set up con MicroPython c. MicroPython d. Ambiente IDE Thonny e. Libreria network per WiFi f. GPIO g. Interfacciamento con sensore DHT11/DHT22	Settembre - Novembre 2025	30	Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, gruppi di lavoro.
LABORATORIO - MODULO MQTT 7. Protocollo MQTT a. Definizione b. Elementi c. Sicurezza d. Libreria Python paho-mqtt 8. Database No SQL a. Caratteristiche b. Database orientato ai documenti MongoDB c. Libreria Python pymongo d. Operazioni di inserimento e ricerca (semplice)	Novembre 2025 - Gennaio 2026	30	Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, gruppi di lavoro.
LABORATORIO - MODULO TELEGRAM 9. Bot con Telegram® in Python	Aprile 2026		Lezione frontale, lezione partecipata,



a. Caratteristiche di Telegram® b. Libreria Python telepot 10. Sviluppo WebAPP con Flask a. Componenti b. Il (mini)framework Flask c. Rotte e rendering			cooperative learning, gruppi di lavoro.
LABORATORIO - MODULO DATABASE 11. Interfacciamento con MySQL in Python a. Connessione b. Query 12. Sviluppo API Rest Full a. Definizione 13. Robotica a. Robot b. Gestione motori DC c. Gestione servo motori	Aprile – Giugno 2025	30	Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, gruppi di lavoro.
EDUCAZIONE CIVICA – I PERIODO Partecipazione al progetto di Orientamento al lavoro in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Este. ORIENTAMENTO IN USCITA – "INCONTRA LAVORO ATESTINO"	22/10/2025	5	Lezione Frontale, Didattica Laboratoriale, Peer to Peer

METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.*):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere.
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.
Correzione di esercizi proposti.
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.
Compiti di realtà da svolgere individualmente o in gruppo.

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.*):

Appunti.
Repository: Moodle
Computer, dispositivi di rete e materiale presenti in laboratorio.
Dispositivi di sicurezza individuale ove necessario.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

- Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:
- Verifiche scritte
- Interrogazioni orali



- Relazioni e prove di laboratorio
- Redazione di programmi
- Presentazioni multimediali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
14/10/2025	Verifica Lab.
17/11/2026	Verifica scritta – Progetto Lab.
16/01/2026	Verifica scritta – Progetto Lab.
24/04/2026	Verifica scritta – Progetto Lab.

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Firma Docente Compresente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DOCENTE (compresente):**
- DISCIPLINA: SISTEMI E RETI**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a:

1. Lavorare con sicurezza in un laboratorio di Sistemi e Reti.
2. Configurare, installare e gestire sistemi di gestione dati.
3. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
4. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
5. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

ABILITÀ

Gli studenti sono nella media in grado di esporre in maniera chiara, con coerenza e organizzazione logica gli argomenti trattati; utilizzare un linguaggio tecnico sufficientemente adeguato per realizzare; applicazioni informatiche con linguaggi di programmazione funzionali allo sviluppo di applicazioni di controllo remoto; proporre collegamenti all'interno della disciplina e con Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni e Informatica; proporre semplici collegamenti con le materie professionalizzanti.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono i principi di teoria e di codifica dell'informazione; utilizzo del linguaggio python per le comunicazioni in rete; Elementi per la realizzazione di prototipi di macchine ed automazione degli stessi; sistemi di controllo a bordo macchina e da remoto; utilizzo di bot Telegram per l'invio di notifiche automatiche; Protocollo MQTT per IOT;

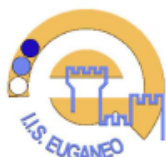
LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"SISTEMI E RETI - PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO" Autore, LO RUSSO LUIGI– HOEPLI ISBN 9788836018475

La programmazione di **Sistemi e Reti** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

i) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;



- X PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Informatica (elenco discipline coinvolte...), piano approvato nella riunione collegiale del 02/12/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- j) in modo:
- X COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO Subnetting e routing Ripasso sugli algoritmi di routing Ripasso sul subnetting	Settembre 2025	13	Lezione Frontale, Didattica Laboratoriale, Peer to Peer
MODULO “TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI” Generalità sulla sicurezza informatica. Sicurezza fisica e sicurezza logica. Controllo degli accessi. Autenticazione. Introduzione alla crittografia: storia. Cifrature a chiave simmetrica e asimmetrica. Certificati e firma digitale. Funzioni di hash. Algoritmi: MD5, RSA, AES.	Settembre e Ottobre 2025	17	Lezione Frontale, Didattica Laboratoriale, Peer to Peer
MODULO La configurazione dei sistemi in rete La configurazione dei sistemi in rete. Cablaggio strutturato. Soluzioni manuali (statiche) vs quelle automatiche (dinamiche). DHCP: Macchina a stati finiti. Il ciclo di vita del lease time (DHCP client). DHCP relay agent. Configurazione dei servizi necessari per il funzionamento di una rete (DNS, DHCP, Web Server).	Novembre e Dicembre 2025, Gennaio 2026	30	Lezione Frontale, Didattica Laboratoriale, Peer to Peer
MODULO Reti Private Virtuali Caratteristiche e problematiche delle reti virtuali. Tipi di VPN: site-to-site e remote-access. La sicurezza: autenticazione, cifratura, tunneling. Le soluzioni basate su IPSEC, SSL/TLS, SSH.	Febbraio e Marzo 2026	21	Lezione Frontale, Didattica Laboratoriale, Peer to Peer

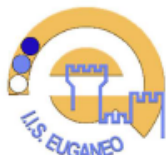


Trusted, secure, hybrid VPN.			
MODULO La sicurezza delle reti La sicurezza nei sistemi informativi La difesa perimetrale con i firewall Normative sicurezza e privacy Gateway, Proxy server, Firewall NAT DMZ VPN	Marzo e Aprile 2026	21	Lezione frontale, Didattica Laboratoriale, Peer to Peer
MODULO Progettazione infrastrutture di rete: soluzioni server e soluzioni cloud I server e loro collocazione: server standalone, data center, server farm. Hosting vs Housing. Le applicazioni e i sistemi distribuiti. Architetture dei sistemi Web. Aziende Digitali Locali. Virtualizzazione e Cloud. Configurazione di server e di utenti: il Domain Controller e Active Directory. Svolgimento temi d'esame e compiti di realtà	Maggio 2026	20	Lezione Frontale, Didattica Laboratoriale, Peer to Peer
MODULO Gestione delle reti e dei sistemi Troubleshooting della rete: principali azioni e comandi (ping, ipconfig, ifconfig, netstat). La documentazione della rete. Gestione della rete: architettura e strumenti.	Maggio e Giugno 2026	6	Lezione Frontale, Didattica Laboratoriale, Peer to Peer
EDUCAZIONE CIVICA – I PERIODO Partecipazione al progetto di Orientamento al lavoro in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Este. ORIENTAMENTO IN USCITA – "INCONTRA LAVORO ATESTINO"; (22/10/2025, prof.Pizzo)	1° quadrim	5	Lezione Frontale, Didattica Laboratoriale, Peer to Peer

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere.



Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.
Correzione di esercizi proposti.
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.
Compiti di realtà da svolgere individualmente o in gruppo.

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

Libro di testo.
Appunti.
Repository: Moodle
Computer, dispositivi di rete e materiale presenti in laboratorio.
Dispositivi di sicurezza individuale ove necessario.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

- Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:
- Verifiche scritte
- Interrogazioni orali
- Relazioni e prove di laboratorio
- Redazione di programmi
- Presentazioni multimediali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
11-11-2025	Verifica scritta
16-01-2026	Verifica scritta
24-03-2026	Verifica scritta
14-04-2025	Verifica scritta – Simulazione Seconda Prova
05-05-2025	Verifica scritta – Simulazione Seconda Prova

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Firma Docente Compresente



- ☒ **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- ☒ **DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**
- ☒ **ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3**

Data: 15 Maggio 2026

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE

Gli studenti hanno acquisito autonomia e sicurezza nel lavoro in laboratorio di Informatica, sviluppando competenze operative e organizzative utili anche in contesti reali. Sono in grado di analizzare semplici fenomeni economici legati all'informatica, come domanda e offerta, costi fissi e variabili, costi diretti e indiretti.

Sanno descrivere la struttura di un'organizzazione aziendale attraverso strumenti come organigrammi e matrici delle responsabilità, distinguendo inoltre tra sistema informativo e sistema informatico. Sono capaci di confrontare progetto e processo e di riconoscere gli elementi fondamentali del project management, come attività, milestone, deliverable e stakeholder.

Hanno appreso l'uso dei principali strumenti di pianificazione (WBS, PDM, diagramma di Gantt) e le relazioni tra WBS, OBS. Sono in grado di calcolare lo scorrimento delle attività, analizzare le performance di progetto, utilizzare software dedicati alla gestione dei progetti. Infine, conoscono il ciclo di vita del prodotto software.

ABILITÀ

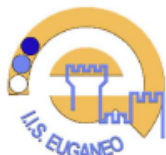
Gli studenti sono in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti operativi, lavorando in gruppo in modo collaborativo ed efficace, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno. Sanno descrivere e documentare il lavoro svolto attraverso relazioni tecniche chiare e strutturate. Sono inoltre capaci di progettare e realizzare semplici progetti informatici e organizzativi, finalizzati all'analisi di problemi e alla determinazione di soluzioni adeguate.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono il funzionamento dei principali strumenti e ambienti di laboratorio informatico, nonché i concetti fondamentali dell'organizzazione aziendale e del project management. Conoscono le principali categorie di costi e i meccanismi economici di base, oltre alle caratteristiche dei sistemi informativi e informatici e al ciclo di vita del prodotto software.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"NUOVO GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA" Maria Conte, Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy – Zanichelli ISBN 978-88-360-0340-2



La programmazione di **GPOI** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

a) Seguendo un:

X **PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di INFORMATICA (elenco discipline coinvolte...), piano approvato nella riunione collegiale del 02/12/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

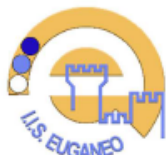
X **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

- **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
LE AZIENDE E I MERCATI L'azienda e le sue attività I costi aziendali Il modello microeconomico La formazione del prezzo	Settembre Ottobre 2025	18	<i>Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro</i>
ELEMENTI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE L'organizzazione in azienda I processi aziendali Il ruolo delle tecnologie informatiche L'Enterprise Resource Planning – ERP La qualità e la sicurezza in azienda	Novembre Dicembre Gennaio 2025-26	24	<i>Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro</i>
PRINCIPI E TECNICHE DI PROJECT MANAGEMENT Obiettivi, fasi e gestione di progetto L'organizzazione dei progetti Risorse umane e comunicazione nel progetto La stima dei costi	Gennaio Febbraio Marzo 2026	23	<i>Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro</i>
GESTIONE DI PROGETTI INFORMATICI E TLC I progetti informatici e il processo di produzione del software Fattibilità e analisi dei requisiti Modelli di sviluppo dei progetti informatici: cascata, V-Model, Agile La valutazione dei costi di un progetto informatico Cenni di Qualità del software	Marzo Aprile Maggio 2026	18	<i>Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro</i>



<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della classe, introduzione al programma della materia di GPOI. Introduzione al concetto di impresa (10/09/2025) - 1 ora • Assemblea d'istituto (19/12/2025) - 2 ore • Visita Pcto Maribor (11/03/2026) - 1 ora • ASSEMBLEA STUDENTESCA – PASQUA 2026 (01/04/2026) - 1ora 	<p>Nel corso dell'anno - Settembre 2025 Maggio 2026</p>	<p>5</p>	
--	---	-----------------	--

METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Correzione di esercizi proposti
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

Libro di testo
Appunti
Apparecchiature di laboratorio

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte, test, questionari)
- Relazioni e prove di laboratorio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
10/10/2025	Pratico (su Moodle)
17/10/2025	Pratico (su Moodle)
24/10/2025	Scritto
29/10/2025	Scritto
21/01/2026	Scritto
23/01/2026	Scritto
13/02/2026	Pratico (su Moodle)
20/02/2026	Pratico (su Moodle)
06/03/2026	Scritto
20/03/2026	Scritto



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

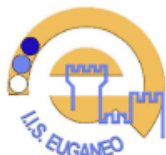
Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



20/03/2026	Pratico (su Moodle)
08/05/2026	Scritto

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente
Prof.



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2**

Data: 15 Maggio 2026

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE

- Saper utilizzare le qualità fisiche in modo adeguato rispetto alle diverse situazioni e ai vari contenuti proposti
- Apprendere un linguaggio specifico relativo ai movimenti fondamentali
- Eseguire correttamente movimenti a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi
- Riconoscere i codici arbitrari dei giochi di squadra
- Essere in grado di compiere in modo efficace attività di resistenza, forza, velocità e mobilità articolare
- Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni motorie.

ABILITÀ

- Raggiungere un ottimo livello di sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- Saper eseguire i fondamentali tecnici dei giochi sportivi in forma situazionale
- Saper arbitrare secondo le principali regole dei giochi di squadra trattati.
- Saper assumere ruoli all'interno del gruppo e assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità
- Saper organizzare e condurre una lezione pratica di alcuni sport
- Saper autovalutare la prestazione eseguita durante un test da campo, confrontandosi con le schede di valutazioni.

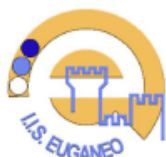
CONOSCENZE

- Conoscere le potenzialità del movimento e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento stesso
- Conoscere le capacità espressive attraverso la fantasia motoria
- Conoscere le regole di arbitraggio negli sport affrontati nel corso dell'anno
- Conoscere le terminologie specifiche e saperle applicare al momento opportuno
- Conoscere le nozioni di metodologia dell'allenamento
- Conoscere le varie fasi di una lezione pratica
- Conoscere le norme di comportamento e di sicurezza in palestra, a scuola e all'aperto.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“Educare al movimento Slim” Lovecchio, Fiorini, Coretti – Marietti Scuola ISBN 978-88-393-0391-2

La programmazione di SCIENZE MOTORIE è stata realizzata:



a) Seguendo un:

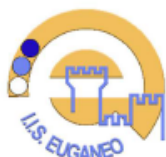
- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- **X PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Scienze Motorie, piano approvato nella riunione collegiale in data 01/10/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

- **X COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- PARZIALE, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI, TEMPI DI REALIZZAZIONE E METODOLOGIE

CONTENUTI	Periodo	Metodologia
EDUCAZIONE CIVICA Norme di comportamento e di sicurezza in palestra. Fair play e rispetto delle regole attraverso il gioco.	Nel corso dell'anno scolastico	Lezione frontale ed esercitazioni pratiche
Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.	Nel corso dell'anno scolastico	Lezione frontale ed esercitazioni pratiche
Esercizi di coordinazione e lateralità. Propedeutici rugby. Fondamentali Pallavolo. Verifica della forza esplosivo-elastica e reattiva degli arti inferiori.	Settembre Ottobre Novembre 2025	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Didattica orientativa	Dicembre 2025	Lezione frontale
Fondamentali Pallavolo. Sviluppo e valutazione della capacità di sincronizzare i movimenti di braccia e gambe, attraverso l'utilizzo della funicella.	Dicembre 2025	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Sviluppo della coordinazione oculo-manuale con la palla e fondamentali basket.	Gennaio 2026	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning



Lanci della palla medica. Getto del peso. Calcio-tennis. badminton.	Febbraio 2026	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Valutazione della resistenza aerobica. Dodgeball. Allenamento delle capacità condizionali, cognitive e socio-emotive. Tchoukball.	Marzo 2026	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Hockey Indoor. Calcio balilla. Tennistavolo. Valutazione della velocità. Esercizi per lo sviluppo della frequenza e dell'ampiezza del passo.	Aprile 2026	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Fondamentali calcio. Giochi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica con la palla. Staffette.	Maggio Giugno 2026	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning

METODOLOGIE

Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, utilizzando sia il metodo globale che quello analitico. La scelta delle situazioni motorie è stata effettuata in modo da stimolare la creatività e l'acquisizione del senso di responsabilità. A tutti è stata data la possibilità di esprimersi secondo le proprie potenzialità e la valutazione finale fa riferimento alla situazione di partenza, all'impegno, all'interesse e ai progressi ottenuti. Gli alunni esonerati dalle attività pratiche sono stati coinvolti in interventi di arbitraggio e di collaborazione con i compagni e l'insegnante.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo

Appunti

Attrezzi palestra.

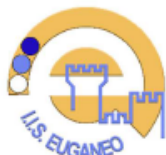
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate prove pratiche, scritte e orali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

Este, li 15/05/2026

Prof.



- ☒ **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- ☒ **DISCIPLINA: MATEMATICA**
- ☒ **ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno acquisito la capacità di utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative. Hanno inoltre sviluppato strategie di pensiero razionale, sia in ambito dialettico sia algoritmico, per la risoluzione di situazioni problematiche.

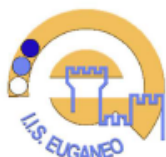
Tali competenze si sono declinate secondo i seguenti livelli di profitto:

- **Livello Avanzato (5/6 studenti):** Il gruppo mostra una consapevolezza piena e un utilizzo pertinente delle conoscenze. L'approccio è supportato da un metodo di lavoro proficuo, autonomo e costante nel tempo.
- **Livello Intermedio/Base:** Per un gruppetto di studenti, l'utilizzo degli strumenti matematici si attesta su livelli accettabili. Nello specifico:
 - Si rileva una conoscenza della teoria tra il **sufficiente e il discreto**.
 - L'applicazione di procedure e tecniche risolutive risulta talvolta meccanica e non sempre del tutto consapevole, pur mantenendosi entro i limiti della sufficienza.
- **Livello Iniziale:** Un gruppo di studenti manifesta difficoltà nella gestione autonoma delle competenze richieste. Tale fragilità è riconducibile, in alcuni casi, a un impegno personale debole o a un metodo di studio poco efficace.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado, sempre in modo differenziato, di:

I limiti e il calcolo dei limiti	Conoscere e interpretare graficamente il concetto di limite di una funzione Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli
Le funzioni continue	Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto; Riconoscere il tipo di discontinuità fornire esempi di funzioni non continue Calcolare gli asintoti – orizzontali, verticali e obliqui- di una funzione razionale (intera e fratta) e semplici irrazionali e trascendenti Tracciare il grafico probabile di una funzione Risolvere problemi e costruire modelli utilizzando i limiti

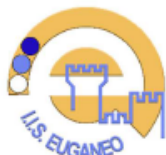


La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale	<p>Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione (casi semplici)</p> <p>Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione</p> <p>Determinare i punti di non derivabilità e fornire esempi di funzioni non derivabili</p> <p>Calcolare le derivate di ordine superiore</p> <p>Calcolare il differenziale di una funzione</p> <p>Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione</p> <p>Applicare il teorema di De L'Hospital</p> <p>Applicare le derivate alla fisica: velocità, accelerazione</p>
Lo studio delle funzioni	<p>Studiare e rappresentare in modo completo il grafico di funzioni</p> <ul style="list-style-type: none">• algebrica razionale (intera e fratta);• algebrica irrazionale (casi semplici)• trascendente (esponenziali, logaritmiche: casi semplici)
Gli integrali	<p>Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità</p> <p>Calcolare un integrale con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti</p> <p>Calcolare l'integrale di funzioni razionali fratte</p> <p>Calcolare gli integrali definiti</p> <p>Calcolare il valor medio di una funzione</p> <p>Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi di rotazione. Applicare gli integrali alla fisica.</p>

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono, sempre in modo differenziato, i seguenti concetti:

I limiti e il calcolo dei limiti	Argomento iniziato in classe quarta <ul style="list-style-type: none">• Concetto di limite, definizione generale di limite• Limite destro/sinistro• Algebra dei limiti• Forme di indecisione (limiti di funzioni polinomiali, di funzioni fratte, di funzioni algebriche irrazionali)• Limiti notevoli
Le funzioni continue	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di continuità, punti di discontinuità (già iniziato lo scorso anno)• Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui• Grafico probabile di una funzione



La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico• Derivata destra/sinistra• Continuità e derivabilità• Derivate delle funzioni elementari• Algebra delle derivate (derivata di somma / diff. / prodotto / quoziente di funzioni)• Derivate di ordine superiore,• Derivata della funzione composta e della funz. inversa• Punti di non derivabilità• Retta tangente ad una curva in un suo punto• Punti di massimo /minimo relativo/assoluto, Punti di stazionarietà• Teoremi di De L'Hopital,• Funzioni crescenti /decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari• Concavità e Punti di flesso• Criteri per l'analisi dei punti di flesso e della concavità
Lo studio delle funzioni	<ul style="list-style-type: none">• Schema per lo studio di funzione (già iniziato lo scorso anno) di una funzione reale di variabile reale• Studio di funzioni algebriche razionali intere/ fratte• Studio di funzioni algebriche irrazionali• Studio di funzioni trascendenti
Gli integrali	<ul style="list-style-type: none">• Significato di integrale• Integrali immediati e integrazione per scomposizione• Integrazione di funzioni composte• Integrazione per parti• Integrazione di funzioni razionali fratte• Concetto di integrale definito e sua interpretazione geometrica• Calcolo di aree• Calcolo di volumi di semplici solidi di rotazione

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“La matematica a colori - Edizione Verde” – vol 4 – vol 5 ; Leonardo Sasso – Petrini

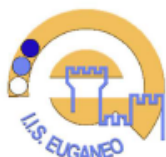
La programmazione di **MATEMATICA** è stata realizzata:

a) Seguendo un:

PIANO DI DIPARTIMENTO: Dipartimento di MATEMATICA (elenco discipline coinvolte...), piano approvato nella riunione collegiale del 02/12/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

COMPLETO, per quanto riguarda gli argomenti essenziali e fondamentali della programmazione (LIMITI, DERIVATE, STUDIO DI FUNZIONE, INTEGRAZIONE INDEFINITA E DEFINITA).



Non sono stati sviluppati i contenuti di **Geometria analitica dello spazio, Le funzioni in due variabili, Il calcolo combinatorio e la probabilità, Dati statistici e indicatori** a causa della necessità per permettere agli studenti di assimilare i concetti fondamentali sopracitati in modo accurato. si segnala che alcune ore sono state dedicate alle simulazioni delle prove scritte degli esami di Stato, alla partecipazione ad attività relative al PCTO e ad uscite didattiche e al viaggio di istruzione.

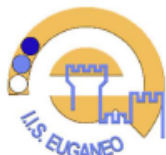
Si è preferito, infatti, che gli alunni - alcuni anche con difficoltà nel tenere i ritmi delle spiegazioni-acquisissero i concetti chiave dei vari argomenti e li sapessero applicare in modo efficace piuttosto che affrontare tanti argomenti ma in modo poco approfondito.

Si è dedicato infine del tempo per la **preparazione alle prove Invalsi** che hanno avuto luogo nel mese di marzo 2026 (ripasso anche dei nuclei fondamentali del programma di classe terza e quarta).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

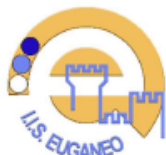
Modulo	Periodo	Ore
I LIMITI E IL CALCOLO DEI LIMITI - Argomento iniziato in classe quarta <ul style="list-style-type: none">• Concetto di limite• Algebra dei limiti• Forme di indecisione (limiti di funzioni polinomiali, di funzioni fratte, di funzioni algebriche irrazionali)• Limiti notevoli	Settembre Ottobre Novembre 2025	21
LE FUNZIONI CONTINUE <ul style="list-style-type: none">• Continuità, punti di discontinuità (già iniziato lo scorso anno)• Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui	Novembre Dicembre 2025	15
LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE E I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE <ul style="list-style-type: none">• Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico• Retta tangente ad una curva in un suo punto• Derivata destra/sinistra Continuità e derivabilità• Derivate delle funzioni elementari• Algebra delle derivate• Derivate di ordine superiore• Derivata della funzione composta e della funz. inversa• Punti di non derivabilità• Punti di massimo /minimo relativo/assoluto• Punti di stazionarietà - Funzioni crescenti /decrescenti• Teoremi di De L'Hopital,• Concavità e Punti di flesso	Gennaio Febbraio Marzo Aprile 2026	26



LO STUDIO DELLE FUNZIONI Studio di funzioni: <ul style="list-style-type: none">• algebriche razionali intere/ fratte• algebriche irrazionali• trascendenti	Dicembre 2025 Febbraio Marzo Aprile 2026	14
GLI INTEGRALI <ul style="list-style-type: none">• Concetto di integrale• Integrali immediati e integrazione per scomposizione, Integrazione di funzioni composte• Integrazione per parti• Integrazione di funzioni razionali fratte• Concetto di integrale definito e sua interpretazione geometrica• Calcolo di aree• Calcolo di volumi di semplici solidi di rotazione	Aprile Maggio Giugno 2026	23
EDUCAZIONE CIVICA <ul style="list-style-type: none">• ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI nei Consigli di classe, nel Consiglio di Istituto, nella Consulta provinciale (CD n. 091).• Riflessione inerente alla tematica affrontata nell'incontro Progetto " ALI D'AQUILA";• Visita alla Risiera di San Sabba - Trieste	1°-2° quadrim.	3
DIDATTICA ORIENTATIVA <ul style="list-style-type: none">• PCTO - DIDATTICA ORIENTATIVA: JOB&ORIENTA a Verona• Presentazione ITS• Laboratorio di ricerca attiva del lavoro, CV e simulazione del colloquio. LAVOROPIÙ	27/11/2025 12/02/2026 27/03/2026	3

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione (METODO interattivo)
- Discussione guidata in aula.
- Esercitazioni individuali.
- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.
- Correzione di esercizi proposti
- Individuazione dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzazione in mappe concettuali.
- Attività di recupero in itinere.
- Cooperative Learning



- Peer Education
- Uso delle tecnologie informatiche: utilizzo ragionato di calcolatrici scientifiche..

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo.
- Fotocopie ad uso interno.
- Appunti
- Videoproiettore
- Smarttv

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio)

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Prove scritte.
- Somministrazione di test a risposta multipla e/o aperta.
- Interrogazioni orali su argomenti ampiamente trattati.
- Interrogazione dialogata con la classe.
- Correzione di esercitazioni svolte a casa
- Fattori che concorrono alla valutazione periodica finale: impegno, attenzione, motivazione allo studio, partecipazione, interventi pertinenti, puntualità e precisione nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione dei compiti domestici, capacità di approfondimento e di rielaborazione anche a livello interdisciplinare.
- Per il recupero di carenze formative si è proceduto con la somministrazione di prove scritte finalizzate a verificare l'acquisizione dei contenuti minimi richiesti.

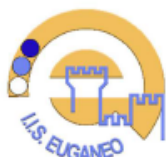
GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
02/10/2025	TEST INGRESSO
13/11/2025	LIMITI (FI e limiti notevoli)
16/12/2025	SINGOLARITA' - ASINTOTI
22/01/2026	DERIVATE 1 + INVALSI
06/03/2026	DERIVATE 2 + QUESITI INVALSI
24/04/2026	STUDIO DI FUNZIONE - MAX E MIN, FLESSI
12/05//2026	INTEGRALI INDEFINITI
... /05/2026 -programmata	INTEGRAZIONE DEFINITA

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente



- COORDINATORE:**
 NUMERO STUDENTI: 13 MASCHI; 0 FEMMINE
 PEI n. _____ **PDP n. 1**

Data: 15 Maggio 2026

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

OM n. 54 del 26.03.2026 (art. n. 22 Colloquio orale)

Il colloquio orale innanzi alla Commissione d'esame si svolge ai sensi dell'art. n. 17, comma n. 09 del D. L n. 62/2017e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente – PECUP.

Il Colloquio d'esame si svolge sulle quattro discipline individuate dal DM n. 13/2026, art n. 1, comma n. 1, lettera b A, tenuto conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della Studentessa e dello Studente (art. n. 1, comma n. 30 della Legge n. 107/2015).

La Commissione d'Esame cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare

Non sono proposti percorsi pluridisciplinari per la classe 5BI.

TITOLO	Materie coinvolte
-----	-----



Allegato C-D-E-F

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

GRIGLIA DI SECONDA PROVA - SPECIFICA D' INDIRIZZO

GRIGLIA DEL COLLOQUIO ORALE

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico: 2025-2026



CLASSE 5[^]BI



CLASSE ARTICOLATA 5[^]....

INDIRIZZO/I: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input checked="" type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP 20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSP – <i>corso serale</i>



COORDINATORE:



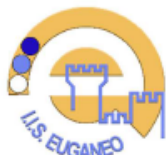
NUMERO STUDENTI: 13 MASCHI; 0 FEMMINE



PEI n. _____



PDP n. 1



Data: 15 Maggio 2026

TABELLA DI CORRISPONDENZA DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAL COLLEGIO DOCENTI (PTOF)

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Inadeguato (0 – 3)	Ha grosse lacune nella conoscenza dei contenuti.	Non è in grado di utilizzare gli strumenti culturali, identificare i dati e le informazioni principali e organizzare contenuti semplici. Non è capace di effettuare alcuna analisi e non è in grado di sintetizzare le conoscenze acquisite con autonomia di giudizio e di valutazione.	L'alunno ha acquisito conoscenze gravemente frammentarie e lacunose ed abilità del tutto inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Non dimostra autonomia né responsabilità.
Carente (4 – 4.5)	Ha una conoscenza frammentaria e confusa dei contenuti.	Commette gravi errori nell'utilizzo degli strumenti culturali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali, nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato può esprimere valutazioni parziali e/o imprecise in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie e lacunose ed abilità inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Ha un'autonomia limitata e/o settoriale e non sempre si dimostra responsabile.
Insufficiente (5 – 5.5)	Presenta una conoscenza superficiale, non del tutto completa e/o mnemonica dei contenuti.	Incontra difficoltà nell'utilizzo degli strumenti culturali essenziali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali e nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi ma non complete. Guidato e sollecitato sintetizza in maniera superficiale le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze superficiali ed abilità non sufficientemente adeguate a svolgere compiti/attività anche semplici. L'autonomia e la responsabilità sono limitate a certi ambiti/compiti.
Sufficiente (6 – 6.5)	Ha una conoscenza essenziale dei contenuti, non sempre riesce a giustificare le proprie affermazioni.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali essenziali. Identifica le informazioni principali cogliendo le principali analogie e differenze. È in grado di organizzare con coerenza e rielaborare in maniera chiara contenuti semplici anche operando semplici collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi nel complesso corrette e complete. Riesce ad operare semplici valutazioni in autonomia.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per eseguire in modo corretto compiti/attività semplici, con un sufficiente grado di autonomia e responsabilità.
Discreto (7 – 7.5)	Ha una conoscenza completa dei contenuti o dell'argomento affrontato.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali. Identifica in maniera corretta le informazioni principali e le secondarie, cogliendo analogie e differenze. Sa organizzare i contenuti con coerenza servendosi di una semplice pianificazione dei concetti fondamentali. Rielabora in modo chiaro e corretto le conoscenze operando i fondamentali collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete. Opera valutazioni parziali in maniera autonoma.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per affrontare autonomamente e con correttezza compiti non molto complessi. Si dimostra responsabile.
Buono (8 – 8.5)	Ha una buona padronanza dei contenuti e sa collegarli.	Utilizza con sicurezza ed efficacia gli strumenti culturali. Identifica in modo sicuro concetti, dati, informazioni principali e secondarie, cogliendo le analogie e le differenze. Organizza i contenuti con coerenza adottando una pianificazione dei concetti. Rielabora in modo chiaro e corretto operando collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Opera	L'alunno utilizza conoscenze e abilità necessarie per affrontare autonomamente, responsabilmente e con correttezza compiti anche complessi.

1- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA (Allegato C)

Nell'anno scolastico 2025-2026 le classi QUINTE dell'Istituto hanno svolto almeno una SIMULAZIONE della I PROVA d'Esame, secondo il Calendario indicato nel Documento 15 Maggio.

Di seguito si riportano le **GRIGLIE DI CORREZIONE** delle diverse tipologie della prova d'Italiano, approvate dal Dipartimento Umanistico:



➤ **TIPOLOGIA A**

Alunno _____

Classe _____

Data _____

**ITALIANO SCRITTO TRIENNIO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TIPOLOGIA A
– ANALISI DI TESTO LETTERARIO –**

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONI	
A.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e grafica del testo	Del tutto privo di struttura o completamente inadeguato	1
	Molto carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	2
	Carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	3
	Tendente a giustapporre anziché a collegare le varie parti; presentazione confusa	4
	Semplice; carenze rilevanti nell'equilibrio tra le parti; presentazione incerta	5
	Semplice; carenze non rilevanti nella ripartizione del contenuto; presentazione chiara	6
	Semplice; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione discreta	7
	Ben strutturato; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione apprezzabile	8
	Rigoroso; ripartizione funzionale del contenuto; presentazione sicura e precisa	9
	Rigoroso; ripartizione funzionale ed efficace del contenuto; presentazione eccellente	10
A.2 Coesione e coerenza testuale	Totamente assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Talvolta carenti, anche in modo grave	3
	Limitate	4
	Carenti, non sempre adeguate	5
	Incerte	6
	Essenziali	7
	Rispettate	8
	Piennamente rispettate	9
	Efficacemente rispettate, con padronanza	10
B.1 Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente scorrette	1
	Quasi sempre scorrette, anche gravemente	2
	Talvolta scorrette, anche gravemente	3
	Non sempre corrette e talvolta limitate	4
	Generalmente corrette ma non sempre adeguate (utilizzo registro)	5
	Corrette ma limitate	6
	Ampie ma con alcuni tratti di inadeguatezza	7
	Ampie e corrette	8
	Ampie, corrette ed efficaci, con padronanza dei linguaggi specialistici	9
	Ampie, corrette, efficaci, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	10
B.2 Correttezza grammaticale	Molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1
	Numerosi gravi errori	2
	Alcuni gravi errori	3
	Alcuni errori anche gravi	4
	Sporadici errori non gravi	5
	Ortografia spesso corretta; alcuni errori di morfosintassi e/o punteggiatura	6
	Ortografia e morfologia corrette; alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	7
	Ortografia e morfosintassi corrette; alcuni errori di punteggiatura	8
	Ortografia e morfosintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	9
	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura corrette; uso consapevole di tutti i segni	10
C.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti testuali	Del tutto assenti	1
	Molto lacunosi	2
	Estremamente ridotti	3
	Limitati	4
	A grandi linee corretti ma superficiali	5
	Essenziali	6
	Ampi	7
	Ampi e approfonditi	8
	Ampi e sicuri; denotano consapevolezza del tema	9
	Ampi e approfonditi; denotano sicura padronanza del tema	10
C.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Del tutto assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Privi di elementi di supporto	3
	Fondati su elementi di supporto non corretti	4
	Per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi	5
	Semplici ma sostenuti e argomentati	6
	Adeguatamente sostenuti/ argomentati	7
	Fondati su saldi elementi di supporto	8
	Coerenti, supportati da argomentazioni e riferimenti corretti e sicuri	9
	Apprezzabili, supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	10
PUNTEGGIO GENERALE _____ / 60		

INDICATORI SPECIFICI	VALUTAZIONI	
D. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completamente disatteso	1
	Gravemente incompleto	2
	Lacunoso	3
	Parziale e/o impreciso	4
	Superficiale e/o approssimativo	5
	Sufficientemente pertinente e corretto	6
	Pertinente e, nel complesso, corretto	7
	Pertinente, anche se non esauriente	8
	Pertinente e sufficientemente esauriente	9
	Pertinente, esauriente e calzante	10
E. Comprensione del testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici	Nulla o completamente disattesa	1
	Gravemente inadeguata	2
	Con parziali fraintendimenti	3
	Superficiale	4
	Parziale	5
	Essenziale, nei nuclei principali	6
	Corretta, relativamente ad alcuni temi portanti	7
	Corretta, relativamente a tutti i temi portanti	8
	Corretta, in quasi tutti gli snodi concettuali	9
	Approfondita in tutti gli snodi concettuali	10
F. Puntualità dell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Del tutto assente	1
	Inadeguata	2
	Molto limitata e/o scorretta	3
	Lacunosa	4
	Parziale e/o generica	5
	Corretta, con alcune incertezze	6
	Corretta ed essenziale	7
	Corretta e puntuale, ma poco articolata	8
	Corretta, puntuale, articolata	9
	Corretta, puntuale, ampia, articolata e precisa	10
G. Interpretazione corretta e articolata del testo	Del tutto assente	1
	Gravemente inadeguato	2
	Molto limitato e/o scorretto	3
	Lacunoso	4
	Parziale e/o generico	5
	Pertinente, con alcune incertezze	6
	Pertinente e/o abbastanza esauriente	7
	Pertinente, esauriente, con alcuni approfondimenti	8
	Pertinente, esauriente, approfondito	9
	Pertinente, approfondito, personale e originale	10
PUNTEGGIO SPECIFICO _____ / 40		

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 100	
VOTO _____ / 20	VOTO _____ / 10



TIPOLOGIA B

Alunno _____

Classe _____

Data _____

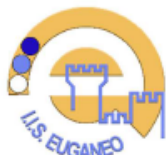
ITALIANO SCRITTO TRIENNIO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI TESTO ARGOMENTATIVO –

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONI	
A.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e presentazione grafica del testo	Del tutto privo di struttura o completamente inadeguato	1
	Molto carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	2
	Carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	3
	Tendente a giustapporre anziché a collegare le varie parti; presentazione confusa	4
	Semplice; carenze rilevanti nell'equilibrio tra le parti; presentazione incerta	5
	Semplice; carenze non rilevanti nella ripartizione del contenuto; presentazione chiara	6
	Semplice; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione discreta	7
	Ben strutturato; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione apprezzabile	8
	Rigoroso; ripartizione funzionale del contenuto; presentazione sicura e precisa	9
	Rigoroso; ripartizione funzionale ed efficace del contenuto; presentazione eccellente	10
A.2 Coesione e coerenza testuale	Totamente assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Talvolta carenti, anche in modo grave	3
	Limitate	4
	Carenti, non sempre adeguate	5
	Incerte	6
	Essenziali	7
	Rispettate	8
	Pienamente rispettate	9
	Efficacemente rispettate, con padronanza	10
B.1 Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente scorrette	1
	Quasi sempre scorrette, anche gravemente	2
	Talvolta scorrette, anche gravemente	3
	Non sempre corrette e talvolta limitate	4
	Generalmente corrette ma non sempre adeguate (utilizzo registro)	5
	Corrette ma limitate	6
	Ampie ma con alcuni tratti di inadeguatezza	7
	Ampie e corrette	8
	Ampie, corrette ed efficaci, con padronanza dei linguaggi specialistici	9
	Ampie, corrette, efficaci, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	10
B.2 Correttezza grammaticale	Molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1
	Numerosi gravi errori	2
	Alcuni gravi errori	3
	Alcuni errori anche gravi	4
	Sporadici errori non gravi	5
	Ortografia spesso corretta; alcuni errori di morfosintassi e/o punteggiatura	6
	Ortografia e morfologia corrette; alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	7
	Ortografia e morfosintassi corrette; alcuni errori di punteggiatura	8
	Ortografia e morfosintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	9
	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura corrette; uso consapevole di tutti i segni	10
C.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti testuali	Del tutto assenti	1
	Molto lacunosi	2
	Estremamente ridotti	3
	Limitati	4
	A grandi linee corretti ma superficiali	5
	Essenziali	6
	Ampi	7
	Ampi e approfonditi	8
	Ampi e sicuri: denotano consapevolezza del tema	9
	Ampi e approfonditi: denotano sicura padronanza del tema	10
C.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Del tutto assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Privi di elementi di supporto	3
	Fondati su elementi di supporto non corretti	4
	Per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi	5
	Semplici ma sostenuti e argomentati	6
	Adeguatamente sostenuti/ argomentati	7
	Fondati su saldi elementi di supporto	8
	Coerenti, supportati da argomentazioni e riferimenti corretti e sicuri	9
	Apprezzabili, supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	10
PUNTEGGIO GENERALE _____ / 60		

INDICATORI SPECIFICI	VALUTAZIONI	
D. Comprensione del testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici	Nulla o completamente disattesa	1
	Gravemente inadeguata	2
	Con parziali fraintendimenti	3
	Superficiale	4
	Parziale	5
	Essenziale, nei nuclei principali	6
	Corretta, relativamente ad alcuni temi portanti	7
	Corretta, relativamente a tutti i temi portanti	8
	Corretta, in quasi tutti gli snodi concettuali	9
	Approfondita in tutti gli snodi concettuali	10
E. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Nulla o completamente disattesa	1
	Gravemente inadeguate	2
	Confuse e improprie	3
	Confuse	4
	Parziali	5
	Essenziali	6
	Per lo più corrette	7
	Corrette e complete	8
	Corrette, complete e abbastanza approfondite	9
	Corrette, complete, approfondite e precise	10
F. Percorso argomentativo e uso di connettivi pertinenti	Del tutto assente o privo di elaborazione	1
	Inadeguato	2
	Scorretto	3
	Lacunoso e/o non sempre chiaro	4
	Superficiale	5
	Essenziale	6
	Congruente e sufficientemente chiaro	7
	Corretto e chiaro	8
	Corretto, chiaro e articolato	9
	Corretto, chiaro, articolato e approfondito	10
G. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Del tutto assenti	1
	Non pertinenti	2
	Limitati e per lo più scorretti	3
	Lacunosi	4
	Parziali e/o generici	5
	Essenziali, con alcune incertezze	6
	Corretti e/o abbastanza esaurienti	7
	Corretti, esaurienti, con alcuni approfondimenti	8
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi	9
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi e funzionali	10
PUNTEGGIO SPECIFICO _____ / 40		

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 100

VOTO _____ / 20 VOTO _____ / 10



➤ **TIPOLOGIA C**

Alunno _____ Classe _____ Data _____

**ITALIANO SCRITTO TRIENNIO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TIPOLOGIA C
– PRODUZIONE DI TESTO ARGOMENTATIVO-ESPOSITIVO –**

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONI	
A.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e presentazione grafica del testo <i>Il testo, nella sua organizzazione e presentazione, risulta:</i>	Del tutto privo di struttura o completamente inadeguato	1
	Molto carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	2
	Carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	3
	Tendente a giustapporre anziché a collegare le varie parti; presentazione confusa	4
	Semplice; carenze rilevanti nell'equilibrio tra le parti; presentazione incerta	5
	Semplice; carenze non rilevanti nella ripartizione del contenuto; presentazione chiara	6
	Semplice; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione discreta	7
	Ben strutturato; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione apprezzabile	8
	Rigoroso; ripartizione funzionale del contenuto; presentazione sicura e precisa	9
	Rigoroso; ripartizione funzionale ed efficace del contenuto; presentazione eccellente	10
A.2 Coesione e coerenza testuale <i>Le regole relative alla coerenza e alla coesione risultano:</i>	Totalmente assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Talvolta carenti, anche in modo grave	3
	Limitate	4
	Carenti, non sempre adeguate	5
	Incerte	6
	Essenziali	7
	Rispettate	8
	Piennamente rispettate	9
	Efficacemente rispettate, con padronanza	10
B.1 Ricchezza e padronanza lessicale <i>Le scelte lessicali risultano:</i>	Gravemente scorrette	1
	Quasi sempre scorrette, anche gravemente	2
	Talvolta scorrette, anche gravemente	3
	Non sempre corrette e talvolta limitate	4
	Generalmente corrette ma non sempre adeguate (utilizzo registro)	5
	Corrette ma limitate	6
	Ampie ma con alcuni tratti di inadeguatezza	7
	Ampie e corrette	8
	Ampie, corrette ed efficaci, con padronanza dei linguaggi specialistici	9
	Ampie, corrette, efficaci, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	10
B.2 Correttezza grammaticale <i>Il testo, sotto il profilo grammaticale e della punteggiatura, presenta:</i>	Molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1
	Numerosi gravi errori	2
	Alcuni gravi errori	3
	Alcuni errori anche gravi	4
	Sporadici errori non gravi	5
	Ortografia spesso corretta; alcuni errori di morfosintassi e/o punteggiatura	6
	Ortografia e morfologia corrette; alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	7
	Ortografia e morfosintassi corrette; alcuni errori di punteggiatura	8
	Ortografia e morfosintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	9
	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura corrette; uso consapevole di tutti i segni	10
C.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti testuali <i>Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Molto lacunosi	2
	Estremamente ridotti	3
	Limitati	4
	A grandi linee corretti ma superficiali	5
	Essenziali	6
	Ampi	7
	Ampi e approfonditi	8
	Ampi e sicuri; denotano consapevolezza del tema	9
	Ampi e approfonditi; denotano sicura padronanza del tema	10
C.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <i>I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Privi di elementi di supporto	3
	Fondati su elementi di supporto non corretti	4
	Per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi	5
	Semplici ma sostenuti e argomentati	6
	Adeguatamente sostenuti/ argomentati	7
	Fondati su saldi elementi di supporto	8
	Coerenti, supportati da argomentazioni e riferimenti corretti e sicuri	9
	Apprezzabili, supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	10
PUNTEGGIO GENERALE _____ / 60		

INDICATORI SPECIFICI	VALUTAZIONI	
D. Pertinenza del testo rispetto alla traccia; completezza dei contenuti; coerenza nella formulazione di titolo e paragrafazione <i>Lo svolgimento, rispetto alle richieste della traccia e ad (eventuali) indicazioni di lavoro, risulta:</i>	Completamente disatteso	2
	Gravemente scorretto	4
	Lacunoso e impreciso	6
	Parziale e non sempre preciso	8
	Superficiale e approssimativo	10
	Semplice e pertinente; non sempre coerente	12
	Pertinente e coerente	14
	Completo e coerente	16
	Completo, coerente e approfondito	18
	Completo, coerente, approfondito e funzionale	20
E. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <i>L'esposizione, le caratteristiche (testo espositivo-argomentativo) e gli snodi tematici e concettuali del discorso risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Inadeguati rispetto alla tipologia	2
	Disorganici	3
	Confusi	4
	Non lineari	5
	Lineari	6
	Lineari e ordinati	7
	Ordinati e precisi	8
	Organizzati, precisi e consapevoli	9
	Organizzati, precisi e originali	10
F. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <i>Le conoscenze del candidato e i riferimenti all'attualità e/o al contesto risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Non pertinenti	2
	Limitati e per lo più scorretti	3
	Lacunosi	4
	Parziali e/o generici	5
	Essenziali, con alcune incertezze	6
	Corretti e/o abbastanza esaurienti	7
	Corretti, esaurienti, con alcuni approfondimenti	8
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi	9
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi e funzionali	10
PUNTEGGIO SPECIFICO _____ / 40		

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 100

VOTO _____ / 20 VOTO _____ / 10



2- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA (Allegato D)

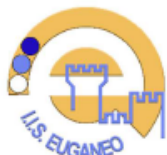
Nell'anno scolastico 2025-2026 è stata svolta in ogni classe QUINTA almeno una SIMULAZIONE di SECONDA PROVA.

Ai sensi dell'art. 20, della OM. n. 54 del 26.03.2026, le caratteristiche della seconda prova scritta per gli indirizzi di studio sono così individuate:

- (comma 2) **Per gli indirizzi Tecnici** le discipline oggetto della seconda prova scritta sono individuate nel DM n. 13 del 29 Gennaio 2026;
- (comma 3) **Per gli indirizzi Professionali di nuovo ordinamento** la seconda prova è una **prova integrata**, basata sulle competenze in uscita e sui nuclei fondanti d'indirizzo correlati. La parte ministeriale della prova individua la tipologia da costruire tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (DM n. 164/2022);
- (comma 8) **Per gli indirizzi Professionali di previgente ordinamento** attivi nei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello la seconda prova è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al DM. n. 769 del 2018

NOTA BENE - La valutazione delle prove è in ventesimi e fa riferimento per gli indirizzi tecnici e per gli indirizzi professionali del previgente ordinamento) al DM n. 769/2018 e per gli indirizzi professionali al DM n. 164/2022, che stabiliscono i rispettivi quadri di riferimento per la redazione della seconda prova d'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione nonché le griglie di valutazione delle prove medesime, i cui indicatori sono declinati in descrittori a cura delle Commissioni stesse.

Di seguito si riporta la griglia di correzione della seconda prova di SISTEMI E RETI, approvata dal Dipartimento di INFORMATICA.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2° PROVA SCRITTA

Candidato _____

Classe 5 _____

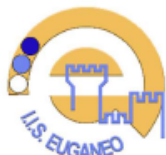
<i>INDICATORE</i>	<i>DESCRITTORE</i>	Pun ti	Punteggi o attribuit o
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Conoscenze disciplinari complete	4	
	Conoscenze disciplinari sufficienti	3	
	Conoscenze disciplinari a tratti carenti	2	
	Conoscenze disciplinari scarse	1	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, scelte effettuate, procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Competenze tecnico-professionali di ottimo livello	6	
	Competenze tecnico-professionali di livello buono	5	
	Competenze tecnico-professionali nel complesso sufficienti	4	
	Competenze tecnico-professionali insufficienti	3	
	Competenze tecnico-professionali gravemente insufficienti	2	
	Competenze tecnico-professionali quasi del tutto assenti	1	
Completezza nello svolgimento della traccia , coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Completo, in ogni sua parte, lo svolgimento della traccia; coerenti e corretti i risultati	6	
	Svolgimento completo; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti	5	
	Traccia svolta nella sua parte essenziale; i risultati sono, nel complesso, corretti	4	
	Incompleto lo svolgimento della traccia; non sempre coerenti e corretti i risultati	3	
	Svolgimento solo parziale della traccia; risultati poco coerenti e non corretti	2	
	Svolgimento solo accennato, non in grado di evidenziare coerenza o correttezza dei risultati	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni	4	
	Argomenta in modo chiaro, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici	3	
	Non sempre chiaro nei collegamenti, a tratti poco pertinente l'uso dei linguaggi specifici	2	
	Scarsa capacità di argomentazione e collegamento; non pertinente l'uso dei linguaggi specifici	1	

Il voto attribuito è : _____/20

Quesiti scelti e sviluppati dal candidato ① - ② - ③ - ④

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE



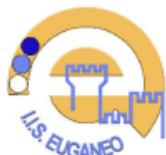
3- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – Allegato A - OM n. 54 del 26.03.2026 (Allegato E)

Si stabilisce anche nelle simulazioni del colloquio orale di adottare la griglia di valutazione della prova orale, prevista dall'OM. n. 54, che sarà successivamente confermata dopo l'insediamento della Commissione d'esame.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

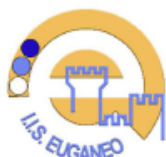


4- RUBRICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (Allegato F)

	CRITERI ¹	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> <p>Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale.</p> <p>Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

¹ I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019.

ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
---------	---	---	---	---	---	---	---	--



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



ATTEGGIAMENTI / COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.
------------------------------	--	---	---	---	---	---	---	--

- La rubrica proposta è olistica e si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline.
- Prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35.
- Riunisce i punti di vista dei diversi docenti.
- Può essere usata per comporre profili personalizzati: un alunno può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa ...
- Intercetta, fatalmente, anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza.
- Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto in maggior misura anche delle conoscenze e abilità.



Allegato G

NOTA MIM n. 78833 del 16.03.2026
OM n. 54 del 26.03.2026 - art. 20, c. 12

Utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell'esame di Stato del secondo ciclo di Istruzione
 d'interesse per la classe non d'interesse per la classe

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5[^]BI

CLASSE ARTICOLATA 5[^]....

INDIRIZZO/I: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

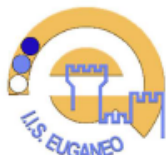
CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input checked="" type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input checked="" type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI SERALE – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSF - <i>corso serale</i>

COORDINATORE:

NUMERO STUDENTI: 13 MASCHI; 0 FEMMINE

PEI n. ____ PDP n. 1

Data: 15 Maggio 2026



Durante le prove d'Esame di Stato sono ammesse le calcolatrici scientifiche o le calcolatrici grafiche che non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System) e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, appartenenti al seguente elenco:

BUFFETTI

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
BSC401 - 401	<i>non più in commercio</i>
BSC240 - 240	<i>non più in commercio</i>
10BSC178N	
10BSC980B	
10BSC230H	

CANON

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
F-605G	
F-715SG	

CASIO

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
FX-82 SOLAR	
FX-82 SOLAR II	
FX-220 PLUS	<i>non più in commercio</i>
FX-220 PLUS-2	
FX-82MS	<i>non più in commercio</i>
FX-82ES PLUS	<i>non più in commercio</i>
FX-350ES PLUS	<i>non più in commercio</i>
FX-570ES PLUS	
FX-570ES PLUS-2	
FX-991ES PLUS	
FX-991ES PLUS-2	
FX-350EX	
FX-350CW	
FX-82EX	
FX-82CW	
FX-85EX	
FX-991EX	
FX-991CW	



FX-55 PLUS FC-100V	
Calcolatrici grafiche (senza CAS)	
FX-7400 FX-9750GII FX-9860GIII FX-9860GII FX-9860GII SD FX-CG20 FX-CG50	<i>non più in commercio</i> <i>non più in commercio</i> <i>non più in commercio</i> <i>non più in commercio</i>
<u>CITIZEN</u>	
Calcolatrici scientifiche	
SR-135N SR-260N SR-270N SR-270X SR-281N SR-270 X COLLEGE	<i>non più in commercio</i> <i>non più in commercio</i> <i>non più in commercio</i> <i>non più in commercio</i> <i>non più in commercio</i>
<u>COLOURBOOK</u>	
Calcolatrici scientifiche	
CB-101 S	
<u>DELI</u>	
Calcolatrici scientifiche	
1711 1705 1710 1710A D82MS D-100MS 1720 1725 D82ES PLUS	



D991ES PLUS D991EX D240SR D240SR-2 D240SR-R D252PR D280PR D300SR D300SR-2 D300SR-N D417PR D552PR D562UR D401SR	
---	--

E-MATE

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
SCT-02PLUS SCT-05 SCT-02	

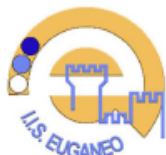
HOLEN

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
HC-178 HC-230 HC-980	

HP

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
HP 10s HP 10s+ HP 300s+ HP 35S HP SmartCalc 300s	

<i>Calcolatrici grafiche (senza CAS)</i>	
--	--



HP 39gII

MAUL

Calcolatrici scientifiche

MSC 240
MSC240 ECO
MSC417

NUMWORKS

Calcolatrici grafiche (senza CAS)

NUMWORKS Graphing Calculator

OSAMA

Calcolatrici scientifiche

OS 134/10

PRECISION

Calcolatrici scientifiche

79082
12838

SHARP

Calcolatrici scientifiche

EL501XBWH
EL501XBVL
EL501XBGR
EL506TSBWH
EL509TSBGY
EL509TSBYR
EL510RNB
EL520XBWH
EL520XBYR
EL520XBVL



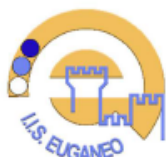
EL9900 EL9650N EL9600N EL9450	
--	--

SPIL

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
15213	
15214	
15215	
55211	
55212	

TEXAS INSTRUMENTS

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
TI-30 XA	
TI-30 X Pro	
TI-30 X Pro MathPrint	
TI-34 Multiview™	
BA II Plus™	
TI-30 X Plus	<i>non più in commercio</i>
TI-30 X Plus MathPrint	
TI-30 XB Multiview™	<i>non più in commercio</i>
TI-30 XS Multiview™	<i>non più in commercio</i>
<i>Calcolatrici grafiche (senza CAS)</i>	
TI-82 Stats	
TI-84 Plus	
TI-84 Plus CE-T	
TI-Nspire CX™	
TI-Nspire™ CX II-T	
TI-84 Silver Edition	<i>non più in commercio</i>



Allegato H

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5[^]BI

CLASSE ARTICOLATA 5[^]....

INDIRIZZO/I: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input checked="" type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input checked="" type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI SERALE – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSF - <i>corso serale</i>

COORDINATORE:

NUMERO STUDENTI: 13 MASCHI; 0 FEMMINE

PEI n. ____ **PDP n. 1**

Data: 15 Maggio 2026



In Riferimento alle Simulazioni di Prima e Seconda Prova dell'Esame di Stato svolte nell'A.S. 2025/2026, svoltesi nelle classi Quinte secondo i calendari riportati nel Documento 15 Maggio 2026

SIMULAZIONE I PROVA ITALIANO	CLASSE	DATA 1^ simulazione	DATA 2^ simulazione
	5BI	03.02.2026	08.04.2026

SIMULAZIONE II PROVA	CLASSE	DATA 1^ simulazione	DATA 2^ simulazione	DISCIPLINA/E
	5BI	14.04.2026	05.05.2026	SISTEMI E RETI

1^ SIMULAZIONE PRIMA PROVA

DATA 03/02/2026

STUDENTI ASSENTI n. 2/13 (totale della classe)

Si riportano di seguito i testi utilizzati nelle prove corrette e depositate in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissioni d'Esame.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A – 1

Giovanni Pascoli
La servetta di monte¹
Canti di Castelvecchio, LV

Sono usciti tutti. La serva
è in cucina, sola e selvaggia².
In un canto siede ed osserva
tanti rami³ appesi alla staggia⁴.

5 Non c'è nulla ch'essa conosca.



Tutto pende tacito e tetro.
E non ode che qualche mosca
che d'un tratto ronza ad un vetro;
non ode che il croccolio⁵ roco
10 che rende la pentola al fuoco.

Il musino aguzzo di un topo
è apparito ad uno spiraglio.
È sparito per venir dopo:
fa già l'acqua qualche sonaglio⁶...
15 Lontano lontano lontano
si sente sonare un campano.

È un muletto per il sentiero,
che s'arrampica su su su;
che tra i faggi piccolo e nero
20 si vede e non si vede più.
Ma il suo campanaccio si sente
sonare continuamente.

È forse anco un'ora di giorno⁷.
C'è nell'aria un fiocco di luna.
25 Come è dolce questo ritorno
nella sera che non imbruna!
per una di queste serate!
tra tanto odorino d'estate!

La ragazza guarda e non sente
30 più il campano che a quando a quando.
Glielo vela forse il torrente
che a' suoi piedi cade scrosciando;
se forse non glielo nasconde
la brezza che scuote le fronde;

35 od il canto dell'usignolo
che, tacendo passero e cincia,
solo solo con l'assiuolo⁸
la sua lunga veglia comincia,
ch'ha fine su l'alba, alla squilla,
40 nel cielo, della tottavilla⁹.

Note al testo



1. **servetta di monte**: nel Barghigiano le giovani al servizio dei padroni dei poderi provenivano spesso da famiglie numerose delle zone di montagna.
2. **selvaggia**: ‘spaesata’.
3. **rami**: ‘utensili di rame’.
4. **staggia**: ‘rastrelliera di legno’.
5. **croccolio**: ‘gorgoglio’, dalla voce lucchese ‘croccolare’.
6. **sonaglio**: voce lucchese, rumore dell’acqua in ebollizione.
7. **ora di giorno**: ‘l’ultima ora di luce’.
8. **assiolo**: l’assiolo è un piccolo rapace notturno, chiamato anche ‘chiù’ per il suo verso caratteristico. A questo animale Pascoli ha dedicato l’omonima poesia compresa nella raccolta *Myricae*.
9. **tottavilla**: ‘allodola dei prati’.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Descrivi la situazione rappresentata nella poesia e dai un titolo al tuo elaborato.
2. Nello sviluppo della poesia, la quarta strofa svolge una funzione di raccordo tra due dimensioni diverse: quali?
3. Descrivi la poesia dal punto di vista metrico, definendo il tipo di verso, la struttura delle strofe e lo schema delle rime.
4. Al v. 5 si dice «non c’è nulla ch’essa conosca»: spiega in che modo la condizione di “ignoranza” in fluenza lo sguardo della protagonista sulla realtà circostante.
5. Nelle ultime due strofe, quale posizione sembra avere la protagonista rispetto alle cose intorno a lei?
6. Spiega quale valore è assegnato alle sensazioni uditive in questa poesia, quindi individua le onomatopee, le allitterazioni ed eventuali altre figure che danno sostanza alla presenza del suono nel testo.

Interpretazione

È possibile, a tuo avviso, individuare una connessione tra lo sguardo della “selvaggia” servetta di monte, protagonista della lirica qui presentata, e lo sguardo del fanciullino che è descritto da Pascoli nell’omonimo scritto teorico? Rispondi in modo argomentato, riassumendo brevemente i nuclei tematici del *Fanciullino* e individuando eventuali punti di contatto o elementi di divergenza con questa lirica.

Proposta A-2

Gabriele D’Annunzio

Il fuoco

Capitolo II

- “Mi ama, dunque?” Nel cuore della donna si ravvivava la pena con la speranza. Ella non dubitava che l’ebbrezza dell’amato fosse sincera, che le sue parole rispondessero a un interno fervore. Ella sapeva com’egli si abbandonava interamente ad ogni onda della sua sensibilità e fosse incapace di simulazione e di menzogna. Ella lo aveva udito più d’una volta proferire
- 5 le verità crudeli con quella medesima grazia pieghevole e felina che hanno nel mentire certi uomini dati alla seduzione. Ella conosceva bene quello sguardo limpido e diritto, che diveniva



talora glaciale o tagliente e non mai obliquo. Ma conosceva anche le meravigliose rapidità e
diversità del sentire e del pensare che rendevano quello spirito inafferrabile. Eravi¹ in lui
sempre qualche cosa di ondeggiante, di volubile e di possente, che le suscitava l'immagine
10 duplice e diversa della fiamma e dell'acqua. Ed ella voleva fermarlo, tenerlo, possederlo!
Eravi in lui sempre un ardore di vivere smisurato, quasi che ogni attimo gli sembrasse il
supremo ed egli stesse per dipartirsi² dalla gioia e dalla doglia dell'esistenza come dalle
carezze e dalle lacrime di un commiato d'amore. Ed ella voleva attrarre al suo solo cibo quella
avidità insaziabile! Che era ella dunque per lui se non un aspetto di quella "Vita dai mille e
15 mille volti" verso di cui il desiderio, secondo un'immagine della sua poesia, scoteva di continuo
"tutti i suoi tirsi³"? Ella era per lui un motivo di visioni e d'invenzioni come le colline, come
i boschi, come le piogge. Egli beveva da lei il mistero e la bellezza come da tutte le forme
dell'Universo. Ed ecco, egli era già discosto, era già a una ricerca nuova: i suoi occhi ingenui
e mobili cercavano intorno il miracolo per meravigliarsi e per adorare. Ella lo guardò, senza
20 ch'egli volgesse verso di lei il viso, intento a considerare le campagne umide e vaporose che
la vettura percorreva con lentezza. Ella era là, priva d'ogni forza, non più capace di vivere in
sé e per sé, di respirare col suo proprio soffio, di seguire un pensiero che fosse estraneo al
suo amore, esitante persino nel gioire delle cose naturali che non le fossero indicate da lui,
bisognosa d'attendere ch'egli le comunicasse i suoi affetti e i suoi sogni per inclinare verso
25 quelle campagne il cuore che le doleva. La sua vita sembrava condensarsi e dissolversi per
intervalli. Un attimo d'intensità era passato ed ella aspettava l'altro; e tra l'uno e l'altro ella
non aveva se non il sentimento del tempo che fugge, della lampada che si consuma, del corpo
che appassisce, delle in finite cose che si corrompono e periscono.

Note al testo

1. Eravi: 'Vi era'.
2. dipartirsi: 'allontanarsi'.
3. tirsi: 'bastoni avvolti d'edera'. Il tirso era un attributo del dio Dioniso e dei satiri.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Spiega quale situazione sta vivendo la donna, Foscarina, e quali sono i suoi pensieri.
2. Perché la vita di Foscarina «sembrava condensarsi e dissolversi per intervalli» (r. 26)?
3. Spiega il significato delle seguenti espressioni: «Ed ella voleva attrarre al suo solo cibo quella avidità insaziabile!» (rr. 13-14); «Ella era per lui un motivo di visioni e d'invenzioni come le colline, come i boschi, come le piogge» (rr. 16-17).
4. Descrivi il personaggio di Stelio Effrena così come emerge dal brano.
5. Esamina gli interventi del narratore: spiega qual è il suo giudizio sottinteso sulla vicenda narrata e con quali espressioni e modi D'Annunzio lo comunica al lettore.
6. Con quali parole viene descritto lo scorrere del tempo, nell'ultimo paragrafo del brano (rr. 26-29)?

Interpretazione



Presenta le caratteristiche del superuomo così come è concepito da D'Annunzio e spiega se tali peculiarità si ritrovano anche nei personaggi del romanzo *Il fuoco*, facendo eventualmente riferimenti diretti a passaggi significativi di questo brano.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B – 1

Zygmunt Bauman
L'industria degli armamenti in tempo di pace
da *Retrotopia*, trad. di M. Cupellaro, Laterza,
Bari-Roma 2017, pp. 14-17

In *Retrotopia* Zygmunt Bauman, uno dei più noti e influenti intellettuali del secondo Novecento, scomparso di recente, argomenta come il nostro mondo sia caratterizzato da uno sguardo nostalgico verso il passato. «La retrotopia – afferma Bauman – è spronata dalla speranza di riconciliare finalmente la “sicurezza” con la “libertà”: impresa mai tentata – e, in ogni caso, mai realizzata». Nei fatti però «lo Stato contemporaneo ha abbandonato nella pratica il ruolo di paladino e custode della sicurezza, per diventare uno (il più efficace, forse) dei tanti fattori che cooperano nell'elevare al rango di condizioni umane permanenti l'insicurezza, l'incertezza e il rischio per l'incolumità». La proliferazione dell'industria degli armamenti è lì a dimostrarlo.

Nel 2003 una pubblicazione di «Control Arms» – campagna condotta da Amnesty International, International Action Network on Small Arms (Iansa) e Oxfam – così sintetizza la situazione nel commercio mondiale delle armi:

«La mancanza di controlli sulle armi permette ad alcuni di lucrare sulle sofferenze altrui. Mentre l'attenzione internazionale si concentra sulla necessità di controllare le armi di distruzione di massa, il commercio di quelle convenzionali prosegue, in un vuoto legale e morale. Un numero sempre maggiore di Stati inizia a produrre armi leggere, e molti di essi non mostrano né la capacità, né la volontà di regolamentarne l'impiego. Il mercato mondiale delle armi è dominato dai paesi che sono membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'Onu¹ (Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Russia e Cina). Gran parte dei controlli nazionali sulle armi sono pieni di lacune o ampiamente disattesi. I principali punti deboli riguardano i controlli troppo blandi sugli intermediari, la produzione autorizzata e il cosiddetto “utilizzo finale” delle armi, che finiscono in mani sbagliate a causa degli scarsi controlli sulla proprietà delle armi da fuoco, sulla loro gestione e sull'uso improprio da parte degli utenti autorizzati»².

A distanza di dieci anni da quella diagnosi – dieci anni nei quali è scoppiata una grave crisi economica –, ecco cosa scriveva il quotidiano britannico «The Guardian»: «I maggiori produttori mondiali di armi, nonostante la recessione economica, hanno continuato a fare affari come se niente fosse: nel 2010 la vendita di armi e servizi militari ha superato i 400 miliardi di dollari»³. Due anni dopo, nell'agosto del 2015, Amnesty International ha dichiarato che si stima circolino nel mondo 875 milioni di armi leggere e di piccolo calibro, e che ogni anno ne vengano prodotti fra 700mila e 900mila esemplari⁴. [...]

Sarei terribilmente ingenuo se mi attendessi che molte o la maggior parte delle armi leggere prodotte in quasi un milione di esemplari ogni anno, non sparassero neanche un colpo. Viviamo in un mondo nel quale il pragmatismo è il massimo della razionalità: un mondo in cui «posso, dunque devo e voglio». Un mondo in cui la «razionalità strumentale» di Max Weber⁵ è stata capovolta: anziché essere i fini alla ricerca dei mezzi più efficaci, ormai sono i mezzi a cercare (e di solito a trovare) le applicazioni appropriate. È naturale attendersi che questo pragmatismo diventi – anzi, probabilmente lo è già – inseparabile dal nostro mondo di consumatori: un mondo nel quale i prodotti, invece di rispondere a una domanda preesistente, sono costretti a crearla e a svilupparla; anzi, molto spesso a evocarla ab nihilo.



Nel tentativo di visualizzare questo aspetto della condizione in cui tutti oggi ci troviamo, assai azzeccata e proficua appare la metafora del campo minato, formulata (sia pure in un contesto parzialmente diverso) da Jurij M. Lotman, il più grande studioso estone della cultura nella sua dimensione antropologica e storica. Dei campi minati, una cosa sappiamo con certezza: che sono pieni di esplosivi; è dunque ragionevole supporre che prima o poi ci saranno delle esplosioni; ciò di cui non abbiamo la più pallida idea è solo quando e dove. Il solo modo per sanare questa desolante consapevolezza accompagnata dall'impossibilità di fare previsioni certe, è evitare di minare i campi: in sé una buona idea, ma destinata purtroppo a rimanere, nella condizione attuale, un sogno da allucinazione.

Davvero un sogno, se si pensa ai favolosi profitti cui i complessi militari-industriali non vogliono in alcun modo rinunciare – tanto meno oggi che si sono sostanzialmente affrancati dal controllo politico –, e alla tentazione irresistibile, per i governi, di far leva sulla fiorente industria degli armamenti per scongiurare ulteriori cadute dei dati sull'occupazione; del resto, neanche la criminalità globale si lascerà sfuggire la ghiotta occasione di guadagno offerta loro da quei pochi governi che, andando contro la corrente e tutti i pronostici, osano porre freni all'importazione o all'esportazione di armi ed esplosivi. Va poi ricordata un'altra tentazione, cui i detentori di «armi leggere» – e soprattutto i loro guru e/o mandanti – trovano straordinariamente difficile resistere: la possibilità di dilatare, attraverso i media planetari, l'impatto e le ripercussioni di colpi esplosivi persino nel più piccolo dei borghi, facendoli vedere e sentire globalmente e «in tempo reale», riconvertendoli a costo zero in eventi-choc raccapriccianti, e costringendo così a vivere, in ogni angolo e anfratto del pianeta, in uno stato permanente di rischio e di emergenza. E per chiudere in bellezza la lista dei fattori che vanificano il sogno di bonificare i campi minati: l'effetto complessivo di tutti i dati di fatto citati è la crescente convinzione degli elettorati in tutto il mondo (a cominciare dagli Stati Uniti) che una maggiore disponibilità di armi, e una maggiore facilità di ottenerle, siano la miglior medicina contro i danni creati sul pianeta dal gran numero di quelle stesse armi che è tanto facile procurarsi e usare.

Note al testo

1. È tra gli organi principali dell'ONU. È composto di 5 membri permanenti (Cina, Francia, Regno Unito, Russia, Stati Uniti) e 10 eletti ogni due anni dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Il Consiglio è l'organo incaricato di mantenere la pace e la sicurezza internazionali.
2. Shattered Lives: The Case for Tough International Arms Control, Amnesty International e Oxfam International, London-Oxford 2003, cap. 4, p. 54; qui ripreso dal sito <http://www.globalissues.org>.
3. Cfr. l'articolo del 2 marzo 2013: <https://www.theguardian.com>.
4. Small Arms Survey (<https://www.amnesty.org>).
5. Secondo il pensiero del filosofo tedesco, vissuto fra il 1864 e il 1920, il mondo occidentale è caratterizzato dal dominio della ragione formale o strumentale, non interessata tanto al fine dell'agire, quanto ai mezzi.

Comprensione e analisi

1. Perché la relazione prodotta nel 2003 sulla diffusione delle armi pone in rilievo il fatto che paesi come Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Russia e Cina siano fra i maggiori produttori di armi?
2. Quali conseguenze sono prevedibili in merito all'utilizzo delle armi tenendo conto del "pragmatismo" proprio della società occidentale?
3. Perché Bauman riporta la metafora del campo minato? Quale significato vuole assumere tale racconto nel contesto del brano?
4. L'autore riporta almeno quattro ragioni per le quali – a suo avviso – la produzione e il commercio di armi non saranno destinati a diminuire nel prossimo futuro. Quali?

Produzione

Nel contesto europeo i conflitti mondiali hanno prodotto l'esigenza di disporre di armamenti in numero necessario a sostenere i rispettivi fronti di combattimento; in tempi di pace, l'industria delle armi continua



a produrre armamenti sia per scopi militari che per uso privato. La Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" ha promosso nel 2018 uno studio sulla produzione di armi nel nostro paese, i cui risultati sono stati pubblicati su «Italia Oggi» (9 febbraio 2018): «La produzione di armi e munizioni per uso civile, sportivo e venatorio in Italia vale 7 miliardi 293 milioni di euro corrispondenti allo 0,44% del Pil nazionale, con 87.549 occupati, cioè lo 0,56% di lavoratori totali italiani e lo 0,69% degli occupati nell'industria manifatturiera e nel terziario. Il settore produttivo di armi e munizioni cresce del 19% rispetto al 2010, trainato dall'export che incide per il 90,3% (+6,3% rispetto al 2010)». Secondo i dati pubblicati ogni anno dal SIPRI – Istituto internazionale di Ricerca sulla pace di Stoccolma – l'Italia è fra i primi 10 esportatori mondiali di armi. L'esportazione di armi avviene spesso in paesi attualmente soggetti a una situazione di instabilità politico-militare: in merito ai paesi di esportazione delle armi da parte dell'Italia si può consultare la «Relazione sulle operazioni autorizzate e svolte per il controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento» trasmessa ogni anno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. La produzione di armi può davvero rappresentare una soluzione per risollevare l'economia del paese? Produrre le armi può contribuire a mantenere la pace? Rifletti sul tema proposto, elabora quindi un testo argomentativo nel quale la tua tesi e gli elementi a supporto siano organizzati in forma organica e coesa.

Proposta B - 2

Tratto da

Samuel P. Huntington

Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale. Il futuro geopolitico del pianeta

traduzione di S. Minucci, Garzanti Libri, 1997.

Per la prima volta nella storia dell'epoca post-Guerra fredda, il quadro politico mondiale appare al contempo multipolare e suddiviso in più civiltà.

Per gran parte dell'esistenza umana i contatti tra le varie civiltà sono stati intermittenti o del tutto inesistenti fino a che, con l'inizio dell'era moderna, intorno al 1500, la politica mondiale assunse una duplice dimensione. Per oltre quattrocento anni, gli stati nazionali dell'Occidente – Inghilterra, Francia, Austria, Prussia, Germania, Stati Uniti e altri – diedero vita a un sistema internazionale multipolare all'interno della civiltà occidentale e nell'ambito di tale sistema interagirono, in perenne lotta gli uni contro gli altri. Nel contempo, le nazioni occidentali si espansero e conquistarono, colonizzarono o influenzarono fortemente tutte le altre civiltà. Durante la Guerra fredda, il quadro politico mondiale divenne bipolare e il mondo si divise in tre parti. Un gruppo di società più ricche e democratiche, guidate dagli Stati Uniti, entrò in forte competizione - ideologica, politica, economica e a volte militare – con un gruppo di società comuniste più povere, capeggiate dall'Unione Sovietica. Gran parte di tale conflitto si consumò al di fuori di questi due campi, nel Terzo Mondo, costituito da paesi spesso poveri, politicamente instabili, di recente indipendenza e che si definivano non allineati.

Alla fine degli anni Ottanta del Novecento l'universo comunista è crollato, e il sistema internazionale caratteristico della Guerra fredda è entrato a far parte della storia. Nel mondo post-Guerra fredda, le principali distinzioni tra i vari popoli non sono di carattere ideologico, politico o economico, bensì culturale. Popoli e nazioni tentano di rispondere alla più basilare delle domande che un essere umano possa porsi: chi siamo?



E lo fanno nel modo tradizionale in cui l'essere umano ha sempre risposto: facendo riferimento alle cose che per lui hanno maggiore significato. L'uomo si autodefinisce in termini di progenie, religione, lingua, storia, valori, costumi e istituzioni. Si identifica con gruppi culturali: tribù, gruppi etnici, comunità religiose, nazioni e, al livello più ampio, civiltà. L'uomo utilizza la politica non solo per salvaguardare i propri interessi ma anche per definire la propria identità. Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo.

Gli stati nazionali restano gli attori principali della scena internazionale. Le loro azioni sono ispirate come in passato dal perseguimento del potere e della ricchezza, ma anche da preferenze, comunanze e differenze culturali. I principali raggruppamenti di stati non sono più i tre blocchi creati dalla Guerra fredda, ma le sette o otto maggiori civiltà del globo¹. Le società non occidentali, particolarmente in Asia orientale, stanno sviluppando le loro potenzialità economiche e creano le basi per l'acquisizione di una maggiore potenza militare e influenza politica. Via via che acquisiscono sempre maggiore potere e sicurezza di sé, le società non occidentali tendono a difendere sempre più strenuamente i propri valori culturali e a rifiutare quelli "imposti" loro dall'Occidente. [...]

In questo nuovo mondo i conflitti più profondi, laceranti e pericolosi non saranno quelli tra classi sociali, tra ricchi e poveri o tra altri gruppi caratterizzati in senso economico, bensì tra gruppi appartenenti ad entità culturali diverse. All'interno delle diverse civiltà si verificheranno guerre tribali e conflitti etnici. La violenza tra stati e gruppi appartenenti a civiltà diverse presenta tuttavia il rischio di una possibile escalation via via che altri stati e gruppi accorrono in aiuto dei rispettivi "paesi fratelli". [...]

Nel mondo post-Guerra fredda, la cultura è una forza al contempo disgregante e aggregante.

Samuel P. Huntington (1927-2008), statunitense, è stato uno dei massimi esperti di politica estera e di geopolitica. Nel 1996 ha pubblicato il saggio *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale* nel quale sostiene che nel mondo post-Guerra fredda le identità culturali e religiose diverranno la principale fonte di conflitti.

Note al testo

1. le sette o otto maggiori civiltà del globo: l'autore si riferisce alle civiltà occidentale, latino-americana, islamica, africana, cinese, indù, ortodossa, buddista e giapponese.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dando rilevanza alla tesi e alle argomentazioni che la supportano.
2. Che cosa intende l'autore quando afferma che durante la Guerra fredda "il mondo si divide in tre parti"?
3. Nell'analisi si delineano due quadri politici mondiali, quello della Guerra fredda e quello post-Guerra fredda: quale evento storico ne determina il passaggio?
4. Come evolve l'atteggiamento verso l'Occidente da parte di quelle civiltà che stanno crescendo sul piano economico, militare e politico?
5. Distingui tra "stato", "nazione" e "società", chiarendo il significato di ciascuno dei tre termini e proponendo esempi. Svolgi la consegna a partire dal testo.
6. Spiega il significato dell'affermazione "Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo".

Produzione

Il saggio da cui è tratto il brano che hai letto, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, delinea uno scenario mondiale nuovo, fondato non sulle ideologie ma sulle culture. Esprimi la tua opinione sulla



visione dello studioso spiegando se ne condividi la tesi e se ritieni che le argomentazioni siano valide, anche alla luce degli avvenimenti successivi alla pubblicazione del saggio.

Proposta B - 3

Tratto da
Gianrico Carofiglio
Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose
Milano, Feltrinelli, 2022.

Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione (incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela. Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi. E' uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto.

L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale. [...]

Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.

I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.

Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico.

La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un veleno per la convivenza civile, un terribile, letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro. [...]

La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati - può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque per cambiare il mondo.

La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]



Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]

In questa prospettiva si può dire che la paura sia uno dei modi in cui si manifesta il principio di responsabilità. Essa può dunque avere una fondamentale connotazione etica. Questa consapevolezza ha una duplice funzione, disattivare il potenziale distruttivo della paura incontrollata, del panico, degli atti scomposti e trasformare tutto ciò in strumenti razionali e potenti con cui cambiare il mondo.

La conoscenza e la consapevolezza segnano il confine tra paura irrazionale, pericolosa, e quella razionante e ragionevole.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza brevemente il contenuto del passo.
2. Che cosa si intende per *euristica della disponibilità*? In che cosa consiste il suo aspetto "paradossale"?
3. Quali rischi comporta una paura mal indirizzata e gestita? Rispondi facendo riferimenti al testo.
4. In che modo invece la paura può essere espressione di un "principio di responsabilità" e assumere una "connotazione etica"?

Produzione

Lo scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio conduce una riflessione sulla paura, soffermandosi sulla sua origine e approfondendo gli effetti che questa emozione può avere nelle dinamiche personali, sociali e politiche. Sviluppa il tema affrontato dall'autore, analizzandolo anche alla luce delle tue conoscenze ed esperienze di studio ed esprimendo le tue opinioni sull'argomento. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C - 1

Testo tratto da
Albert Camus
Il mito di Sisifo

Bompiani, 2023, pp. 19-20 (1° ediz. in lingua originale 1942)

Di chi e di cosa, infatti, posso dire: "Io lo conosco!"" Questo cuore, che è in me, lo posso sentire e ne argomento che esiste. Questo mondo, posso toccarlo, e giudico di nuovo che esiste. Ma qui si ferma tutta la mia scienza, e il resto è costruzione. Se tento, infatti, di afferrare questo io di cui sono certo, se cerco di definirlo e compendiarlo, esso non è più che acqua che scorre fra le mie dita. Posso disegnare a uno a uno tutti i volti che sa assumere, e anche quelli che gli sono stati dati: l'educazione, l'origine, le passioni o i loro silenzi, la grandezza o la bassezza. Ma non si sommano dei volti. Questo cuore stesso, che pure è il mio, resterà sempre per me indefinibile. L'abisso che c'è fra la certezza che io ho della mia esistenza e il contenuto che tento di dare a questa sicurezza, non sarà mai colmato. Sarò sempre estraneo a me stesso. [...]



Ecco ancora degli alberi, di cui conosco le rugosità, e dell'acqua, di cui sento il sapore. E questi profumi d'erba e di stelle, la notte, in certe sere che il cuore si placa... come negherò questo mondo, di cui sento la potenza e la forza? Eppure tutta la scienza di questa terra non potrà darmi nulla che possa rendermi certo che tale mondo mi appartiene. Voi me lo descrivete e mi insegnate a classificarlo; enumerate le sue leggi, mentre, nella mia sete di sapere, ammetto che siano vere; smontate il suo congegno e la mia speranza aumenta. Al termine ultimo, mi fate sapere che questo universo incantevole e variopinto si riduce all'atomo e che l'atomo, a sua volta, si riduce all'elettrone. Tutto ciò va bene, e io attendo che continuiate. Ma voi mi parlate di un visibile sistema planetario in cui degli elettroni gravitano intorno a un nucleo, e mi spiegate questo mondo con un'immagine. Devo riconoscere, allora, che siete arrivati alla poesia e che io non "conoscerò" mai. Ho appena il tempo di sdegnarmene, che voi avete già cambiato teoria. Così questa scienza, che doveva tutto farmi conoscere, finisce nell'ipotesi, questa lucidità sprofonda nella metafora, questa incertezza si risolve in opera d'arte. C'era, dunque, bisogno di tanti sforzi? Le dolci linee di queste colline e la mano della sera su questo cuore agitato me ne insegnano molto di più. Sono ritornato all'inizio.

In questo passo Albert Camus (1913-1960), scrittore e filosofo, insignito del premio Nobel per la letteratura "per la sua importante produzione letteraria, che con chiarezza e onestà illumina i problemi della coscienza umana nei nostri tempi", riflette sulla natura della conoscenza in relazione al mondo esteriore e interiore, analizzandone limiti e possibilità. Sei d'accordo con le considerazioni dell'autore? Rifletti sul tema della conoscenza umana oggi, anche facendo riferimento al modo in cui lo sviluppo tecnologico dei nostri tempi ne modifica la natura e i confini. Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C – 2

Testo tratto da

Daniel Mothé

L'utopia del tempo libero

Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.



2^ SIMULAZIONE PRIMA PROVA

DATA 08/04/2026

STUDENTI ASSENTI n. 1/13 (totale della classe)

Si riportano di seguito i testi utilizzati nelle prove corrette e depositate in Segreteria Didattica a disposizione della Commissioni d'Esame



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A-1

Luigi Pirandello
Il giuoco delle parti
Atto I, scena I

Il giuoco delle parti è incentrato su un triangolo amoroso che coinvolge Leone Gala, sua moglie Silia e l'amante di lei, Guido Venanzi. Leone tollera la relazione tra Silia e Guido: si limita a preservare, nella forma, la finzione del suo matrimonio borghese. Ma Silia odia il marito e ne desidera la morte. L'occasione si presenta per un caso fortuito: alcuni uo-mini ubriachi sbagliano appartamento e si ritrovano in casa di Silia, pensando sia quella di una prostituta. Poiché questi insistono per soddisfare i propri desideri, Silia si ritiene disonorata e chiede al marito di sfidare a duello i colpevoli. Leone lancia la sfida, ma poi pretende che a battersi sia Guido, l'amante della moglie. Guido muore nel duello e Leone ottiene così la sua vendetta, che però non gli procura né soddisfazione né sollievo.

Salotto in casa di Silia Gala, bizzarramente addobbato. In fondo, grande porta vetrata olandese, di vetri rossi scompartiti su intelajatura bianca che s'apre su due bande, scorrendo di qua e di là entro la parete. Aperta, lascia scorgere di là il salotto da pranzo. – La comune è nella parete sinistra, dove è anche una finestra. Nella parete di destra è un camino; sulla mensola di esso, un orologio di bronzo. Presso il camino, un uscio.

Scena prima

Silia Gala, Guido Venanzi.

Al levarsi della tela, la vetrata in fondo è aperta. Guido Venanzi, in abito da sera, è nel salotto da pranzo, in piedi presso la tavola, su cui si scorge una rosoliera d'argento con varie bottiglie entro gli anelli in fila. Silia, in una lieve vestaglia scollata, è nel salotto; quasi aggruppata su una poltrona, assorta.



GUIDO (*offrendo dal salotto da pranzo*) Chartreuse¹? (*Aspetta la risposta. E poiché Silia non risponde:*)

Anisette²? (c.s.)

Cognac? (c.s.)

Insomma? a mio gusto? (*Versa un bicchierino d'anisette e viene a porgerlo a Silia.*)

Ecco.

SILIA (*lo lascia aspettare senza scomporsi dal suo atteggiamento; poi, scrollandosi per il fastidio di vederselo lì accanto con quel bicchierino in mano*) Ufff!

GUIDO (*subito, allo sbuffo, bevendo lui d'un tratto il bicchierino e poi inchinandosi*) E grazie dell'incomodo! Non ne avevo proprio nessuna voglia, per me. (*Va a posare il bicchierino di là – siede – si volta a guardar Silia che s'è ricomposta nel primo atteggiamento, e dice:*)

Potessi almeno sapere che cos'hai!

SILIA Se tu, in questo momento, mi credi qua...

GUIDO Ah! non sei qua? Sei fuori?

SILIA (*smaniosamente*) Fuori, sì! fuori! fuori!

GUIDO (*piano, dopo una pausa, come a se stesso*) E dunque io qua sono solo. Benissimo. Potrei, come un ladro, approfittarmi di quello che vi trovo. (*Si alza, finge di cercare intorno, le s'appressa come se non la vedesse; poi, fermandosi, con finta meraviglia:*) Oh! guarda... e che cos'è? Il tuo corpo lasciato qua, su questa poltrona? Ah, me lo prendo subito! (*Fa per abbracciarla.*)

SILIA (*balzando in piedi e respingendolo*) Finiscila! T'ho detto no! no! no!

GUIDO Peccato! Sei già tornata a casa. Ha ragione tuo marito quando dice che il nostro fuori è sempre dentro di noi.

SILIA È la quarta o quinta volta, ti faccio osservare, che mi parli di lui, questa sera.

GUIDO Mi pare che sia l'unico mezzo che riesca a farmi parlare con te.

SILIA No, caro: a rendermi più insoffribile!

GUIDO Grazie.

SILIA (*dopo una lunga pausa, con un sospiro, come se parlasse tanto lontana da sé*) Lo ve devo così bene!

GUIDO Che cosa?

SILIA Forse l'ho detto... Ma così preciso... tutto... Con quel sorriso per niente...

GUIDO Chi?

SILIA Mentre faceva... non so... le mani non gliele vedevo... Ma è un mestiere che fanno lì le donne, mentre gli uomini pescano. Vicino l'Islanda, sì... certe isolette.

GUIDO Ti sognavi... l'Islanda?

SILIA Mah!... Vado così... vado così! (*muove le dita, per significare, in aria, con la fantasia. Pausa – poi di nuovo smaniosamente:*) Deve finire! deve finire! (*Quasi aggressiva:*) Capisci che così non può più durare?

GUIDO Dici per me?

SILIA Dico per me!

GUIDO Già, ma... per te vuol dire per me?

SILIA (*con fastidio*) Oh Dio! Tu vedi sempre piccolo. La tua persona. Te, in ballo. Tutto circoscritto, definito. Per te, scommetto, la geografia è ancora il libro su cui da ragazzo la studiavi.

GUIDO (*stordito*) La geografia?

SILIA Nomi da imparare a memoria, sì, per la lezione che il professore t'assegnava!

GUIDO Ah già, che supplizio!

SILIA Ma fiumi, montagne, paesi, isole, continenti, ci sono davvero, sai?

GUIDO Eh... grazie...

SILIA Mentre noi siamo qua, in questa stanza – ci sono, e ci si vive!



GUIDO (*come se tutto a un tratto gli si facesse lume*) Ah, forse vorresti... viaggiare?
SILIA Ecco qua: io... tu... viaggiare... Dico perché tu veda un po' fuori di te... largo... Tanta vita diversa da questa che io non posso più soffrire, qua. – Sòffoco!
GUIDO Ma che vita vorresti, scusa?
SILIA Non lo so! Una qualunque... non così! Ah Dio, un alito... almeno un alito di speranza, che mi schiudesse appena appena, nell'avvenire, uno spiraglio! Ti giuro che me ne resterei ferma, qua, a respirare soltanto il refrigerio di questa speranza, senza correre ad affacciarmi alla finestra a vedere che cosa c'è di là per me!
GUIDO Come se fossi in una carcere!
SILIA Ma sono, in una carcere!
GUIDO E chi ti ci tiene?
SILIA Tu... tutti... io stessa... questo mio corpo, quando mi dimentico che è di donna, e nossignori, non me ne debbo mai dimenticare, dal modo come tutti mi guardano...come sono fatta... Me ne scordo... chi ci pensa?... guardo... Ed ecco, tutt'a un tratto, certi occhi... Oh Dio! scoppio a ridere, tante volte... Ma già, dico tra me. Davvero, io sono donna, sono donna...
GUIDO E mi pare, scusa, che non avresti ragione di lagnartene.
SILIA Già, perché... piaccio. (*Pausa. Poi:*) Resterebbe da vedere quanto in questo poi c'entri anche il mio piacere, d'esser donna, quando non vorrei.
GUIDO (*lento, staccato*) Come questa sera.
SILIA Il gusto, d'esser donna, non l'ho provato mai.
GUIDO Neanche per far soffrire un uomo?
SILIA Ah, forse per questo sì, spesso.
GUIDO (*c.s.*) Come questa sera.
Pausa.
SILIA (*dopo essere rimasta un po' assorta, con angoscia esasperata*) Ma la propria vita... quella che nessuno confida, neanche a se stesso!
GUIDO Come dici?
SILIA Non t'è mai avvenuto di scoprirti improvvisamente in uno specchio, mentre stai vi vendo senza pensarti, che la tua stessa immagine ti sembra quella d'un estraneo, che subito ti turba, ti sconcerta, ti guasta tutto, richiamandoti a te, che so, per rialzarti una ciocca di capelli che t'è scivolata sulla fronte?
GUIDO Ebbene?
SILIA Questo maledetto specchio, che sono gli occhi degli altri, e i nostri stessi, quando non ci servono per guardare gli altri, ma per vederci, come ci conviene vivere... come dobbiamo vivere... Io non ne posso più!

Note al testo

1. **Chartreuse:** liquore prodotto in origine dai monaci certosini a Voiron, nella Francia meridionale.
2. **Anisette:** liquore a base di anice verde.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi la situazione che si presenta sul palcoscenico, agli occhi dello spettatore.
2. Interpreta e descrivi i sentimenti di Silia e il suo rapporto con Guido, tenendo in considerazione non solo le battute pronunciate dai personaggi ma anche le didascalie, che ne descrivono i gesti.
3. Ti sembra che Guido riesca a comprendere lo stato d'animo di Silia? Motiva la tua risposta citando le battute o i gesti che ti sembrano più significativi sotto questo profilo.



4. Silia riflette in particolare sulla propria mancanza di libertà: a chi, o a che cosa, la donna imputa la responsabile di tale mancanza?
5. Alle rr. 21-22 Guido cita a Silia le parole di Leone Gala, «il nostro fuori è sempre dentro di noi»: spiega quale nesso lega questa frase all'ultima battuta pronunciata da Silia, alla fine del brano.

Interpretazione

Nel brano si possono cogliere accenni a vari temi presenti anche in molti altri testi pirandelliani. Focalizza

la tua attenzione sul tema dell'evasione, intesa come sogno o viaggio fantastico, e su quello, più complesso, dell'incapacità di conoscere realmente se stessi e, dunque, di essere davvero liberi. Dopo aver individuato nel brano le battute che rimandano a questi nuclei tematici, crea collegamenti con altre opere in cui Pirandello li approfondisce.

Proposta A-2

Giuseppe Ungaretti
Pellegrinaggio
da *L'allegria*

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

- In agguato
in queste budella¹
di macerie
ore e ore
- 5 ho strascicato
la mia carcassa
usata² dal fango
come una suola
o come un seme
- 10 di spinalba³
- Ungaretti
uomo di pena⁴
ti basta un'illusione
per farti coraggio
- 15 Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia



Note al testo

1. **budella:** sono i cunicoli delle trincee.
2. **usata:** è un calco dal francese, da usée, e significa ‘consumata’, ‘logorata’.
3. **spinalba:** è il biancospino, pianta umile e resistente.
4. **uomo di pena:** anche questo è un francesismo, letteralmente significa ‘uomo di fatica’; ma è anche il modo in cui Ungaretti rappresenta sé stesso.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Descrivi la situazione rappresentata nel testo e individua un titolo adeguato per ogni strofa.
2. Quale figura retorica è presente nell’espressione «budella di macerie»? Individuala e spiegate il significato.
3. Nel testo non sono presenti aggettivi. Riconduci questa scelta stilistica alla poetica dell’essenzialità tipica del primo Ungaretti.
4. Da quale parola dipendono le due similitudini dei vv. 8-10? Qual è il loro significato?
5. Come spesso accade in Ungaretti, il titolo della poesia è una chiave di lettura. Prova a darne un’interpretazione personale.

Interpretazione e commento

In un luogo dove domina il disfacimento, tanto delle cose quanto delle persone, una speranza sembra aprirsi al poeta tramite la luce che un riflettore getta nel buio. A partire dal testo proposto, collegandoti opportunamente ad altre poesie dell’autore, rifletti sulla dialettica tra disperazione e speranza, tra senso di morte e impulso vitale, tra negatività e positività, che attraversa *l’Allegria* di Ungaretti. Esponi le tue considerazioni su questo tema, facendo riferimento alle tue letture, conoscenze ed esperienze.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B – 1

Paolo Fallai

Storia: senza conoscere il passato non si può capire il presente

in “Corriere della Sera”, 25 settembre 2019

Ci vuole un rispetto speciale per questa parola. Non solo per l’importanza dell’arcobaleno di significati che è capace di abbracciare, ma perché ci troviamo di fronte a un archetipo, a un modello che ha consentito all’umanità di esprimere la ricostruzione di quanto era successo e di raccontarlo per trarne profitto. Proviamo a fare la storia della parola storia.

Una origine facile da vedere

Attestata nella nostra lingua prima del 1250 (De Mauro), storia è figlia del latino *historia*, nipote del greco ἱστορία, che significa «ricerca, indagine, cognizione». Il dizionario Treccani ci invita a riflettere su una radice indoeuropea da cui il deriva il verbo greco *ōida* «sapere» (e *istor* significa «colui che sa») e il latino *vid-* da cui *videre* «vedere».

Il primo significato



Contiene al suo interno la narrazione e la visione. Chiamiamo storia infatti una «esposizione ordinata di fatti e avvenimenti umani del passato, quali risultano da un'indagine critica» (Treccani); «l'accadere di fatti e vicende umane considerati nella loro evoluzione attraverso il tempo» (De Mauro). Impossibile non cogliere l'approfondimento e la visione necessari per poter usare questa parola in modo proprio, ma soprattutto la necessità di una messa a fuoco critica che la rende molto lontana da una semplice enunciazione cronologica dei fatti, che infatti chiamiamo «cronaca».

Prendiamo in prestito parole nobili

La storia è stata definita «scienza degli uomini nel tempo». Lo ha fatto Marc Bloch in un libro «Apologia della storia», uscito postumo nel 1949 ma ancora straordinariamente attuale (in Italia edito da Einaudi). «Il tempo della storia, realtà concreta e viva restituita all'irreversibilità del suo corso, è il plasma stesso in cui stanno i fenomeni, e come il luogo della loro intellegibilità». E ci ricorda Bloch: «L'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato. Forse però non è meno vano affaticarsi a comprendere il passato, ove nulla si sappia del presente».

Una materia di studio

Come stupirsi quindi se la storia è diventata materia di studio nel momento stesso in cui gli uomini hanno cominciato a studiare. Una disciplina che incontriamo fin dal primo ciclo e che ci accompagna fino a diventare un corso di laurea. Tanto che, via via che si approfondisce lo studio, si incontra una particolare «storia», dalla storia antica (greca e romana), alla storia medievale, alla storia moderna che dalla scoperta dell'America (1492, anche se c'è un ampio dibattito su queste datazioni) ci accompagna alla storia contemporanea, che dalla rivoluzione francese (fine '700) porta ai nostri giorni.

Parliamo ai bambini del presente

Pochi mesi fa, intervistando per il *Corriere.it* uno dei più importanti storici italiani, Andrea Giardina, polemizzò contro la sottovalutazione della storia contemporanea nelle nostre scuole e lanciò una proposta dirompente: «Bisogna cominciare dalle elementari: bisogna parlare ai bambini del presente, non somministrare loro questa caricatura di miti, favole e leggende. Bisogna raccontare loro di quello che è accaduto ai genitori, ai loro nonni. Per i bambini tra i nonni e Adamo ed Eva non c'è alcuna distanza».

Un secondo, potente, significato

Storia è narrazione e quindi questa parola è intimamente legata al raccontare, alla novella, alla fiaba, alla costruzione di un insieme di vicende (reali o immaginarie in questo caso non conta) che vengono scritte o trasmesse a voce perché qualcuno le legga o le ascolti. Prima di addormentarsi i bambini chiedono ai genitori di raccontare loro una storia, e se è sempre la stessa è anche meglio perché... Beh, il perché è tutta un'altra storia.

La verità e la menzogna

È impossibile imbrigliare questa parola in un recinto. Basti pensare che può essere usata allo stesso modo come modello di verità e di menzogna. Se qualcuno vuole rafforzare l'enfasi nel riferire un episodio, non è raro sentirlo esclamare «Non sono chiacchiere, è tutto vero, è storia!». Ma allo stesso modo un ascoltatore scettico potrebbe rispondergli «Non ci credo, racconti storie!». E nessuno dei due si stupirebbe (o cambierebbe opinione).

Un fuoco d'artificio

Ma anche questa contrapposizione non esaurisce l'elenco di significati che prosegue con l'allegria di un fuoco d'artificio: una relazione sentimentale («credo che quei due abbiano una storia»); un episodio particolare («è una storia di razzismo»); una novità («da dove nasce questa storia?»); una lamentela («mamma mia, quante storie fai»). Ci sarebbero poi una quantità di locuzioni cui questa parola partecipa, ma ci porterebbero lontano e dobbiamo concludere.

Comprensione e analisi

1. Perché, per Paolo Fallai, ci vuole rispetto per la parola “storia”?
2. Qual è il significato di storia che l'autore presenta in questo articolo?



3. Spiega il significato della frase dello storico Marc Bloch: «L'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato».
4. Da quando si è cominciato a studiare la storia?
5. Qual è la posizione dello storico Andrea Giardina relativamente all'insegnamento nelle scuole della storia contemporanea e come la motiva?

Produzione

La convinzione che la storia sia “maestra di vita”, come sosteneva Cicerone, assegna a questa disciplina un importante ruolo nella formazione della persona, o meglio del cittadino, che può farsi un'idea del mondo in cui vive solo conoscendo i processi che nel passato ne hanno determinato la fisionomia attuale e che avrebbe la possibilità di evitare il ripetersi di errori rivelatisi catastrofici.

Elabora un testo argomentativo su questo tema, nel quale esponi le tue riflessioni sulla tesi contenuta nel testo, per confermarla o confutarla in base alle tue considerazioni personali e alle tue conoscenze scolastiche e personali.

Proposta B - 2

Filippo Mastroianni

Dalla Luna a Marte: storia moderna delle esplorazioni spaziali

in Il Sole 24 ore, 20 luglio 2019

Il primo uomo posò il piede sulla Luna il 21 luglio alle ore 02:56 UT¹. Al primo appoggio sulla superficie Armstrong² commenta l'evento come “un piccolo passo per un uomo, un balzo da gigante per l'umanità”. Siamo sei ore dopo l'allunaggio del 20 luglio 1969. Cinquant'anni da allora ad oggi. Sembra ancora fantascienza.

L'Apollo 11 fu la 32esima missione statunitense che puntava a scoprire la Luna. La più ricordata, la più celebre. Culmine e conclusione di quella sfrenata corsa allo spazio intrapresa dagli Stati Uniti e dall'Unione Sovietica, nel più ampio scenario della Guerra Fredda. Numerose missioni spaziali sono state intraprese per studiare il satellite naturale della Terra. Oggi il nuovo sogno si chiama Marte. Un pianeta che da tempo è obbiettivo di missioni spaziali. [...].

Luna 2 dell'Unione Sovietica fu il primo veicolo spaziale a raggiungere la superficie della Luna con successo, il 13 settembre 1959. Nel 1966, Luna 9 divenne la prima astronave a raggiungere un atterraggio morbido controllato. Un avvicinamento a piccoli passi che ha le sue radici durante la Guerra Fredda. Stati Uniti e Unione Sovietica sono di gran lunga le due superpotenze dello spazio. Insieme raggiungono 158 missioni totali, la maggior parte concentrata tra gli anni Sessanta e gli anni Ottanta. Un gran numero considerando che tutte le altre nazioni del pianeta si fermano a 28. L'Unione Sovietica sopravanza gli Stati Uniti per numero di missioni quando parliamo della sola Luna. Siamo infatti a 56 missioni contro le 55 statunitensi.

Il 51% delle missioni lanciate verso il satellite naturale della Terra si sono concluse con successo. Eppure, non sono mancati i fallimenti in questo viaggio alla conquista della Luna. 63 missioni si sono concluse senza raggiungere l'obbiettivo. Passi falsi nell'ordine delle cose. Pensiamo alla missione denominata



Apollo 13. Decollata l'11 aprile 1970, doveva essere la terza missione a sbarcare sulla Luna dopo quelle di Apollo 11 e Apollo 12. Oggi celebre per il guasto che impedì l'allunaggio e rese difficoltoso il rientro sulla Terra.

E Marte? Il fondatore di SpaceX, Elon Musk, vede il pianeta ormai a portata di mano, e afferma che oltre 1 milione di persone potrà viverci entro 100 anni. L'esplorazione di Marte e l'eventuale sbarco dell'uomo non sono una novità degli ultimi anni. Mentre le missioni umane sono rimaste quasi impossibili dal punto di vista finanziario e logistico, già nel 1960 si registrano le prime missioni senza equipaggio. Il primo sorvolo di Marte di successo è datato 15 luglio 1965. Il Mariner 4 statunitense fu la prima sonda spaziale a raggiungere con successo il pianeta. Raccolse le prime 22 immagini ravvicinate della superficie marziana durante il sorvolo. Oggi si contano 56 missioni alla scoperta di Marte. Di questo 26 hanno avuto successo. A testimonianza delle difficoltà non ancora totalmente risolte nel raggiungere il pianeta rosso. L'esplorazione ha raggiunto costi finanziari considerevoli, anche a causa del grande numero di fattori che possono influire negativamente sulla riuscita della missione.

Solo 7 missioni sono di marca europea. Ma è bene ricordare il ruolo del nostro paese. L'Italia è il terzo paese che contribuisce maggiormente all'Agenzia Spaziale Europea, quanto a livello mondiale, visto lo stretto rapporto di collaborazione con la Nasa. Parliamo inoltre del sesto paese nel mondo per produzione di articoli scientifici più citati nel campo delle scienze spaziali. Ma non solo. L'Italia è stata la terza nazione al mondo a porre in orbita autonomamente un satellite nel 1964.

Note al testo

1. **UT:** acronimo dell'inglese Universal Time, "tempo universale"; è una scala dei tempi basata sulla rotazione della Terra. Viene anche chiamato "tempo di Greenwich" (GMT) perché è molto vicino al tempo medio locale della longitudine 0° cioè del primo meridiano che passa per l'Osservatorio inglese di Greenwich.
2. **Amstrong:** Neil Amstrong fu il primo uomo a posare un piede sulla Luna.

Comprensione e analisi

1. Che cosa rappresenta l'esplorazione spaziale iniziata con l'arrivo dell'uomo sulla Luna secondo l'autore dell'articolo?
2. In quale contesto storico si è inserito il primo allunaggio?
3. Quale paese vanta il maggior numero di allunaggi?
4. A che punto è, secondo il giornalista, l'esplorazione di Marte?
5. Quante missioni su Marte sono state realizzate dall'Europa?
6. Quale interesse per l'umanità potrà avere l'esplorazione di Marte?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sulle esplorazioni spaziali e sulle motivazioni che le hanno messe in moto, dopo aver tracciato un quadro sul loro stato attuale. Puoi confrontarti con la tesi esposta dall'autore del testo, e cioè che esse rappresentano per l'umanità un sogno e un possibile futuro abitativo, confermandola o confutandola in base anche alle tue considerazioni personali sulla tendenza umana a mettersi in viaggio per andare sempre oltre i limiti considerati invalicabili e cercare nuovi orizzonti, tendenza, questa, che ha avuto in Ulisse un emblema letterario e in Marco Polo un famoso precursore.

Raccogli le idee e le conoscenze su questo tema per supportare gli argomenti che sostieni.



Proposta B - 3

Paola Mastrocola Malati di scrittura internetiana

“Il Sole 24 Ore”, 26 agosto 2019

Chi sono gli haters? Chi sono coloro che insultano, minacciano, sputano veleno, irridono, calpestando, umiliano, lanciano volgarità e violenza sprizzando odio via web? Schermati da un video, lontani dai loro interlocutori, assenti ma comunicanti, esistono veramente? Ne conosciamo qualcuno? Sono persone, robot, marziani? Siamo noi?

Ma soprattutto, perché diamo loro tanta importanza? Perché ne parliamo, perché li ri-postiamo e li inoltriamo, moltiplicando all'infinito il loro effetto devastante? Perché non li ignoriamo?

Credo che la risposta sia in un'altra domanda: perché a nostra volta usiamo il web quando vogliamo esprimere il nostro pacato e nobile pensiero, cioè ci consegniamo a un luogo dove necessariamente quel nostro pensiero incontrerà non pacati e non nobili non-pensieri? Perché affidiamo le nostre riflessioni (che avrebbero tutta l'ambizione di essere profonde) allo spazio di poche righe, dove dovranno necessariamente adeguarsi a esse re non-profonde e fluttuare in una banalità sconcertante? Perché, insomma, amiamo la scrittura internetiana, contratta e nervosa, schematica e superficiale, per forza di cose fatta di formule? Perché abbiamo scelto di parlare per formule, o per video, invece che con la parola e la sua meravigliosa complessità?

Ovvio che, se esprimiamo via web (quindi attraverso formule) le nostre convinzioni, riceveremo via web i commenti, che non potranno che essere altrettante formule, frasette ridotte all'osso, direi al nulla. E che cosa mai oggi, più che un insulto, risponde ai valori che implicitamente affermiamo di apprezzare? Brevità, velocità, concisione. Abbiamo volutamente espulso dalla nostra vita tutto ciò che è lungo e implica ragionamenti complessi. Dunque, se in una riga ci mandano a quel paese, mi vien da dire che riceviamo pan per focaccia.

Il fatto è che il web è, per la maggioranza di noi, irresistibile. Temo che la verità (poco dicibile) sia questa. Parlare via web vuol dire raggiungere tutti in un attimo. Quindi avere il mondo in pugno. E a chi non fa gola? Diventare noti, forse anche famosi. La fama corre sul web. Invisibile, imprevedibile; irresponsabile, amorale, ignobile e catastrofica. Com'era la divinità alata che l'ha preceduta nei secoli. Fama, la dea Fama. La “voce pubblica”. Un gigantesco mostro capace di spostarsi a velocità siderali, una specie di uccellaccio coperto di piume, che sotto ogni piuma celava un occhio. Infiniti occhi per vedere, infinite orecchie per ascoltare, infinite bocche per parlare e diffondere ciò che aveva visto e sentito: perfetta antesignana del web.

Ovidio è il primo che ci dice dove abita: al centro del mondo, in un edificio tutto buchi, infiniti ingressi senza porte, sempre aperti, notte e giorno, perché entrino le voci di tutti, indistintamente. Espressione massima di democrazia, già allora. Ma Ovidio è un poeta, Ovidio distingue. Non è vero che ogni parola si equivale e ha pari diritto, la parola saggia e la parola stupida, la parola frutto di studi e la parola estemporanea che ti esce dalle viscere, la diceria, la calunnia e la verità. Non è vero che non importa cosa è vero e cosa è falso. Certo, tutti devono avere la possibilità di parlare, nella casa della Fama tutte le parole sono accolte, ma ognuna avrà il termine preciso che la definisce, la fissa per quel che è, e la giudica. Il giudizio è imprescindibile, è il filtro. Non è detto che democrazia voglia dire rinunciare ai filtri. Distinguere, filtrare. Controllare il lessico, innanzi tutto. Aprire alle sfumature di senso, alle varianti. Contro la piattezza linguistica, l'ignoranza. (Ma Ovidio viveva in un tempo strano, in cui la poesia aveva voce).

Ciò che è irresistibile per tutti noi, credo, è poter raggiungere il maggior numero di nostri simili con fatica zero, con tempo zero. L'attimo di digitare quattro parole e siamo nell'aere. (Digitare, non direi mai scrivere! Noi oggi digitiamo, non scriviamo. Siamo digitanti. Usiamo le dita, non il cervello). Ma anche



poter ricevere subito un feedback. Ci rispondono immediatamente, dall'aere: ci sono migliaia di "altri", come noi viaggianti per l'aria, pronti a captare gli altrui segnali. Non fanno altro. Non facciamo altro... Piccola parentesi, con qualche dato. Pare che il tempo medio che un adulto (dai 16 anni ai 64) passa su internet (tra social, video e musica) sia di sei ore al giorno. Gli italiani connessi sono quasi 55 milioni (cioè 9 su 10). Il 70% di noi appena si sveglia, come prima cosa, guarda il telefonino, il 63% lo controlla ogni sera prima di addormentarsi. Sul lavoro veniamo interrotti ogni 180 secondi (tra notifiche, gruppi WhatsApp, mail, conference call) e impieghiamo ogni volta 24 minuti per tornare proficuamente al compito che abbiamo sospeso. Così racconta Digital Detox, di Alessio Carciofi (Hoepli, 2017). Che siamo dipendenti da smartphone è chiaro a tutti, ma questi dati aggiungono una notizia importante: l'ampiezza delle proporzioni.

Dicevo, siamo antenne in perenne attesa di captare qualcosa. Se il segnale per un po' non arriva, ci chiediamo cosa non va, siamo inquieti, tesi, tristi. Abbiamo anche la "sindrome della vibrazione fantasma": crediamo di sentir vibrare il cellulare anche quando non vibra. Ansia da squillo. Vibranxiety. Siamo astronauti dispersi, che hanno perduto l'astronave e vagolano nel nero spazio con la loro tuta grassa e bianca che li rende impacciati e chiusi, e con il tubo, quel tubo bianco che li collegava a qualcosa, a un motore, a un'intelligenza, a una boa, e che ora invece spencola nel vuoto e cerca di collegarsi a destra e a manca con il nulla. Major Tom! Siamo tutti molto simili a major Tom, in quella meravigliosa canzone che è Space Oddity. «Can you hear me, major Tom?». Ma non siamo lui, che era veramente solo nello spazio. Noi riusciamo a essere sperduti, e affollati. Soli, e dialoganti. Ci rimbalziamo a vicenda le nostre solitudini, e le chiamiamo condivisione. Viviamo in un rumore costante, e ci portiamo dentro il nostro silenzio, ognuno il suo. Usiamo la parola, ma parlare per formule non è parlare. Non sappiamo più condurlo, un ragionamento, portarlo a maturazione lenta, fase per fase. Ci abbiamo rinunciato, a ragionare. E ad aspettare. Troppo lungo, troppo inutile.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano dopo averlo diviso in sequenze.
2. All'inizio del brano l'autrice si fa una serie di domande dalla valenza retorica. Puoi riassumerne il senso?
3. Quali sono, secondo Mastrocola, le caratteristiche della scrittura via internet?
4. Perché l'autrice ritiene preferibile dire "digitale" e non "scrivere"?
5. Qual è il senso delle frasi "Noi riusciamo a essere sperduti, e affollati. Soli, e dialoganti."?
6. Qual è la tesi di fondo espressa dall'autrice?

Produzione

I dati riportati nel brano ci dicono che gli italiani connessi a internet sono quasi 55 milioni, pari a 9 persone ogni 10. Una fruizione così intensa delle tecnologie digitali non può non avere conseguenze nella vita e nelle

relazioni di tutti noi, soprattutto a fronte del fenomeno degli haters, gli odiatori che seminano in rete insulti e

volgarità. Scrivi un testo coerente e coeso, suddiviso in paragrafi, per esprimere le tue opinioni su quanto sostenuto nel brano e per esporre le tue riflessioni sul tuo modo di utilizzare internet, facendo anche riferimento

a come si comportano a questo riguardo le persone che sono a te più vicine.



Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C - 1

Il valore del libro

(Irene Vallejo, Papyrus. L'infinito in un giunco, Bompiani, Milano 2021)

Il libro ha superato la prova del tempo, si è dimostrato un corridore di fondo. Ogni volta che ci siamo risvegliati dal sogno delle nostre rivoluzioni o dall'incubo delle nostre catastrofi umane, il libro era ancora lì. Come dice Umberto Eco, rientra nella stessa categoria del cucchiaino, del martello, della ruota o delle forbici. Una volta inventati, sono insuperabili.

Certo la tecnologia affascina ed è abbastanza travolgente da spodestare le monarchie antiche. Eppure tutti noi sentiamo la mancanza di cose che abbiamo perduto – fotografie, archivi, lavori ormai conclusi, ricordi – per colpa della rapidità con cui invecchia e diventa obsoleto ciò che produciamo. [...]

È curioso che ancora oggi si riesca a leggere un manoscritto ricopiato con pazienza oltre dieci secoli fa, ma non si possano più vedere i contenuti di una videocassetta o di un dischetto vecchi di pochi anni, a meno di non aver conservato computer e apparecchi vari, come in un museo con data di scadenza, negli sgabuzzini delle nostre case.

Non dimentichiamo che il libro ci è alleato, da molti secoli, in una guerra che i manuali di storia non riportano. La lotta per preservare le nostre creazioni di valore: le parole, che sono appena un soffio d'aria; l'invenzione che mettiamo nelle storie, per dare un senso al caos e poterci sopravvivere dentro; ogni conoscenza vera, falsa e comunque sempre provvisoria che raschiamo via con le unghie dalla dura roccia della nostra ignoranza.

Il libro «rientra nella stessa categoria del cucchiaino, del martello, della ruota o delle forbici. Una volta inventati, sono insuperabili», afferma Irene Vallejo parafrasando una celebre affermazione di Umberto Eco. La frase potrebbe risultare ormai anacronistica, considerata la grande diffusione degli e-book e dei supporti che permettono di leggere testi in formato digitale. Tuttavia il libro “tradizionale”, nonostante sia meno pratico e più ingombrante dei devices oggi esistenti, non ha mai smesso di esistere e di attirare appassionati della lettura. Discuti l'argomento a partire dal testo proposto, individuando i “pro” e i “contro” dei libri in formato cartaceo e di quelli in formato digitale.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C – 2

La prima volta delle donne al voto

Gian Franco Venè, Vola Colomba, Mondadori, Milano 1990

Domenica 2 giugno le signore andarono a votare con trepidazione soltanto perché era la prima volta. Si tenevano strette al braccio del marito preoccupate non tanto di imbrogliarsi con le schede (c'era da votare anche per i partiti della costituente) quanto di essere guardate con sospetto o derise. «Ricordati la matita, è importante», raccomandavano gli uomini. Tra le istruzioni su «come si vota» ripetute dalla radio, dai giornali e con gran spiegamento di manifesti neutrali, quella di riconsegnare la matita era sembrata la più ossessionante: «Vi verrà consegnata una matita copiativa. Non bagnate la punta con la saliva. È obbligatorio restituire la matita insieme alle schede». «E tu ricordati di non usare la tua stilografica.» Nei seggi si videro uomini e donne entrare nella cabina e uscirne stringendo la matita all'estremità, discosta



dal corpo, con la punta in su, come una candelina da processione. I cappellini da signora, un vezzo che prima della guerra, durante i giorni festivi distingueva il rango delle signore piccoloborghesi, erano sempre più in disuso e soltanto le anziane o le nuove ricche – un ceto che ormai si faceva notare ed era oggetto di odio camuffato da irrisione – portavano la veletta, tuttavia le signore erano state avvertite lo stesso: la veletta avrebbe costituito un inciampo nel momento di umettare le schede per incollarle. E il rossetto? Niente rossetto il 2 giugno perché una traccia rosea avrebbe invalidato il voto. «Sei pronta? Vedrai che è facile.» «Speriamo di non sbagliare.» [...] Quel 2 giugno a casa si pranzò tardi e con inconsueto disordine, ma i mariti furono eccezionalmente pazienti. Ai bambini che schiamazzavano ordinarono di non disturbare la mamma: «Oggi ha fatto il suo dovere di cittadina. Vedete com'è emozionata?».

Il brano descrive in modo un po' immaginifico lo stato d'animo delle donne andate per la prima volta a votare il 2 giugno 1946 per l'elezione dell'Assemblea Costituente, l'organo che aveva il compito di scrivere la Costituzione per la neonata Repubblica italiana. Il voto femminile fu una conquista arrivata dopo lunghe lotte per la partecipazione delle donne alla vita politica: per questo il testo fa emergere l'emozione provata da chi è consapevole di compiere un gesto importante, fondamentale per diventare cittadine e avere voce in capitolo sulla gestione del bene comune, da cui il mondo femminile era stato escluso.

Partendo da una sintesi di quanto esposto nel brano, elabora un testo per riflettere sul diritto di voto, considerato un diritto-dovere in quanto dà la possibilità di partecipare alla vita politica, ma esprime anche le tue considerazioni sull'attuale disaffezione al voto, che vede in calo il numero degli elettori non solo in Italia.

Fa riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali, e articola il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati, presentando la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



1^ SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DATA 14/04/2026

MATERIE COINVOLTE: SISTEMI E RETI

STUDENTI ASSENTI n. 1/13. Totale della classe

Si riportano di seguito i testi utilizzati nelle prove corrette e depositate in Segreteria Didattica a disposizione della Commissioni d'Esame.

SIMULAZIONE 1 MONITORAGGIO FIUMI

Un'amministrazione regionale richiede a una società esterna la progettazione di un sistema aggiornato di monitoraggio dei fiumi basato su stazioni idrometriche (SMI) per la misura dei livelli dei fiumi e un Centro Rischi Regionale (CRR) di monitoraggio e controllo.

Il sistema deve prevedere una nuova rete regionale in fibra ottica ad alta capacità che collega il CRR con le sedi istituzionali: Comuni (ELC), sedi della Protezione Civile (SPC) e caserme dei Vigili del Fuoco (VVF) distribuite sul territorio.

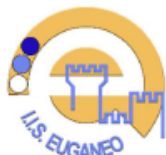
La rete in fibra deve essere un'infrastruttura dedicata, separata dalle reti locali esistenti e **non connessa direttamente a Internet**, utilizzata esclusivamente per il traffico istituzionale interno con l'obiettivo di garantire sicurezza, isolamento e continuità operativa dei dati istituzionali.

Le stazioni SMI, grazie ad un sistema di alimentazione a batterie ricaricabili con pannelli solari (che garantisce autonomia fino a 72 ore in assenza di sole), continuano a trasmettere i dati idrometrici in tempo reale al CRR attraverso gli attuali router LAN-SIM su rete mobile 4G/5G separata e indipendente, utilizzando il protocollo TCP/IP. La frequenza di trasmissione standard è pari a 15 minuti, con possibilità di aumento automatico in caso di superamento delle soglie di rischio.

Le 100 stazioni SMI già esistenti non devono essere modificate né sostituite. Esse operano all'interno di una sottorete **logica dedicata 192.168.0.0/24**, che costituisce un segmento logico interno e isolato appartenente al più ampio piano di indirizzamento logico regionale **192.168.0.0/16**, utilizzato per tutte le sedi istituzionali. La rete regionale 192.168.0.0/16 rappresenta quindi l'infrastruttura complessiva, mentre la sottorete 192.168.0.0/24 è riservata esclusivamente al sistema SMI e non si sovrappone ad altre segmentazioni.

L'aggiornamento del sistema riguarda anche le stazioni di monitoraggio già esistenti, con possibilità di migliorare la raccolta, trasmissione e gestione dei dati. L'aggiornamento delle stazioni riguarda il software, la struttura dei dati, la loro gestione e il modello di comunicazione. Il sistema deve passare da una comunicazione diretta punto-punto a un modello più moderno e scalabile, con il CRR come nodo centrale di raccolta ed elaborazione. I dati devono essere strutturati in formato uniforme, organizzati per fiume, stazione, tipologia di misura e timestamp, e resi disponibili in tempo reale al CRR e alle sedi istituzionali secondo livelli di autorizzazione differenziati.

Il sistema deve prevedere la generazione automatica di alert e bollettini basati su soglie di rischio (verde, arancione, rosso), distribuiti in tempo reale a:



- operatori autorizzati (alert completi con valori idrometrici, soglie di rischio, dati delle stazioni e informazioni geolocalizzate),
- cittadini (notifiche semplificate sugli eventi in corso).

Il CRR deve includere un Centro Elaborazione Dati (CED) responsabile di raccolta, validazione, elaborazione e distribuzione dei dati, oltre alla gestione di un portale web istituzionale per consultazione pubblica (dati storici, open data, alert e bollettini). Il portale web pubblico è ospitato su un'infrastruttura separata e accessibile da Internet, connessa al CED tramite opportuni sistemi di sicurezza.

Il sistema deve supportare 655 sedi istituzionali (560 Comuni, 80 caserme dei Vigili del Fuoco, 15 strutture di Protezione Civile), con accesso differenziato in base al ruolo e alla competenza territoriale. Ogni sede dispone di 2 o 8 host client.

Il CRR è ospitato in un edificio di tre piani che comprende CED, sala rischi, uffici amministrativi, uffici di analisi dati e uffici di comunicazione. Il CED dispone di 40 host client e tre server principali (amministrazione, web e backup), oltre ai server del sistema di monitoraggio.

PRIMA PARTE

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, contribuisca alla stesura del progetto svolgendo i seguenti punti:

1. una descrizione di massima, anche con schemi grafici, dell'intero sistema proposto, evidenziando il ruolo di ogni elemento dell'infrastruttura, la rete del CRR, i protocolli utilizzati, il modello di comunicazione adottato e i server utilizzati;
2. la tipologia e le caratteristiche hardware dei dispositivi forniti a ciascuna struttura della rete regionale, con indicazione della configurazione delle interfacce di rete e dei principali servizi attivi;
3. la definizione dettagliata:
 - a) del piano di indirizzamento IP aggregato,
 - b) un esempio di configurazione di:
 - un host cliente di una caserma dei vigili del fuoco,
 - un server Web (portale Web),
 - un server necessario al funzionamento del sistema di monitoraggio.
4. le principali misure da adottare per garantire la sicurezza dei dati, sia in archiviazione sia nei trasferimenti da e verso il CED.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due delle seguenti quattro domande:

1. Nel sistema di monitoraggio idrometrico regionale, le stazioni SMI, costituite da dispositivi automatici di acquisizione dati, inviano in modalità **Machine-to-Machine (M2M)** dati sensibili in tempo reale al CED tramite connessioni su rete mobile 4G.



Il candidato illustri le strategie da adottare per garantire la sicurezza complessiva della comunicazione, con particolare riferimento a:

- riservatezza dei dati,
- integrità dei dati.
- autenticazione delle stazioni che inviano i dati,
- gestione delle autorizzazioni per l'accesso al sistema e l'invio dei dati

Nell'esposizione, il candidato spieghi il ruolo dei "token" come meccanismo di identificazione e autorizzazione, descrivendone il funzionamento logico all'interno del sistema, senza riferimenti a tecnologie specifiche.

2. In relazione al sistema di monitoraggio idrometrico della Regione descritto, illustrare le strategie da adottare per garantire la continuità dei dati e del servizio in caso di malfunzionamenti o interruzioni nelle stazioni SMI.
3. Il candidato descriva:
 - a) la configurazione di un router per consentire:
 - l'accesso pubblico (da Internet) a un server web interno tramite HTTPS;
 - l'accesso remoto sicuro (SSH) al router da parte degli addetti, consentito esclusivamente dagli indirizzi IP pubblici 90.90.90.1 e 90.90.90.2;

considerando che:

- il server web ha indirizzo 10.10.10.2/24;
 - la rete pubblica assegnata al router è 80.80.80.0/30, con il secondo indirizzo host assegnato all'interfaccia WAN del router;
- b) le regole e le misure di sicurezza del firewall integrato del router.
4. Un tecnico di help-desk della rete aziendale riceve la segnalazione da un utente circa l'impossibilità di "navigare su Internet". Si descrivano i passi e gli opportuni strumenti da utilizzare per individuare tre possibili cause del problema.



2^ SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DATA 06/05/2026

MATERIE COINVOLTE SISTEMI E RETI

STUDENTI ASSENTI n. 0/13 (totale della classe)

Si riportano di seguito i testi utilizzati nelle prove corrette e depositate in Segreteria Didattica a disposizione della Commissioni d'Esame

SIMULAZIONE 2

Con una superficie complessiva di circa 20 ettari (pari a 200.000 metri quadrati), uno zoo naturalistico rappresenta una struttura di rilevante importanza sia turistica sia scientifica. All'interno dell'area sono presenti numerose zone tematiche dedicate alla conservazione, allo studio e alla divulgazione delle specie animali, oltre a servizi destinati ai visitatori e al personale. La struttura dello zoo è articolata in diversi edifici distribuiti sull'intera area:

1. È presente un centro di ricerca, denominato "Felini" su tre piani con laboratori e n.30 computer desktop e n.3 server, una LAN 100BASE-TX (standard di IEEE 802.3) su cavo UTP Cat.5 per i ricercatori dedicati all'attività scientifica per lo studio comportamentale e biologico delle specie feline. Il centro è collegato ad Internet mediante ADSL.
2. un edificio amministrativo posizionato al centro dello zoo su tre livelli destinato alla gestione organizzativa e contabile con n.20 computer desktop e n.2 server e LAN 1000BASE-T (standard IEEE **802.3ab**) **su cavo UTP Cat. 5e**, nell'edificio sono presenti le linee di comunicazione verso l'esterno compreso collegamento ad Internet in fibra FTTH,
3. un rettilario a piano unico,
4. un'area espositiva a piano unico attualmente utilizzata per l'esposizione "Felini della montagna" con supporti multimediali,
5. un ristorante destinato ai visitatori,
6. un magazzino logistico con area di ricovero veicoli e n.4 uffici operativi con n.8 computer desktop e n.1 server, una LAN 100BASE-TX (standard di IEEE 802.3) su cavo UTP Cat.6
7. uno shop center composto da n.5 negozi con sistemi di pagamento informatizzati e collegati all'amministrazione con cavo in rame, UTP Cat.5
8. una biglietteria con n.3 computer desktop dedicati alla vendita dei ticket di ingresso,
9. una clinica veterinaria con n.3 computer desktop,
10. una piccola area di ristoro,
11. n.4 punti informativi dislocati in prossimità delle aree parcheggio con personale dedicato all'assistenza dei visitatori.

Lo shop center è l'unico edificio ad una distanza inferiore a 90m dal centro amministrativo, tutti gli altri edifici sono ad una distanza maggiore e i punti informativi sono all'estremità del centro a una distanza di 220 metri. (bordo di raggio 210m, diametro 420m).

I supporti multimediali presenti sono di tipo legacy e comprendono display di grande formato e unità di riproduzione DVD. L'infrastruttura non prevede sistemi avanzati di distribuzione dei contenuti (es. streaming IP o digital signage centralizzato), ma si basa su riproduzione locale dei media, senza connessioni di rete minime per configurazione o aggiornamenti.



Dal punto di vista organizzativo, lo zoo è suddiviso in aree tematiche all'interno delle quali sono presenti **n.37 ricoveri** destinati a specifici generi di animali. Ogni ricovero è composto da un piccolo edificio e da più spazi recintati, nei quali sono ospitati uno o più esemplari. Ogni struttura di ricovero è assegnata a un responsabile e viene sottoposta a controlli veterinari periodici da parte dei veterinari dello zoo.

Durante tali controlli vengono registrati parametri fisici degli animali, come il peso, la lunghezza e lo stato generale di salute; vengono inoltre annotate eventuali diagnosi, patologie riscontrate e osservazioni cliniche. Per ciascun animale sono prescritte, ove necessario, terapie farmacologiche e regimi alimentari specifici, con indicazione di dosaggi, frequenza di somministrazione e durata del trattamento. Tali informazioni sono attualmente registrate su schede sanitarie cartacee individuali, archiviate nella clinica veterinaria e non ancora integrate in un sistema informativo digitale centralizzato.

L'amministrazione dello zoo commissiona a una società specializzata la progettazione e la realizzazione di una nuova infrastruttura tecnologica integrata che consenta la connessione unificata di tutti gli edifici, la gestione centralizzata dei servizi informatici, la realizzazione di un sistema di accesso controllato per il personale, la fornitura di connettività wireless pubblica per i visitatori nel ristorante e nell'area di ristoro e la predisposizione di un'architettura scalabile in grado di supportare futuri servizi digitali e sistemi evoluti di monitoraggio e gestione delle attività interne.

Inoltre, considerando l'emergere dei sistemi IoT, la direzione dello zoo richiede l'introduzione di dispositivi IoT distribuiti nei ricoveri e nel rettilario, finalizzati alla raccolta di informazioni relative all'ambiente e alla gestione operativa degli spazi e degli animali.

Inizialmente, si prevede l'installazione dei seguenti dispositivi:

- multi sensore per la misurazione della temperatura, dell'umidità ambientale, luminosità e livello CO₂,
- sensore di apertura/chiusura (porte e recinti), per la sicurezza degli spazi;

Tali dispositivi devono essere integrati con la nuova infrastruttura di rete, garantendo adeguati livelli di affidabilità, sicurezza e continuità del servizio, anche in condizioni di copertura non uniforme all'interno dell'intera area dello zoo.

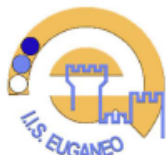
PRIMA PARTE

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, contribuisca alla stesura del progetto svolgendo i seguenti punti:

1. Progettazione dell'infrastruttura di rete

Il candidato, facendo riferimento al contesto descritto, analizzi le criticità dell'attuale situazione tecnologica dello zoo e proponga una soluzione progettuale per la realizzazione di una rete unificata utilizzando anche schemi grafici.

In particolare, descriva:



- una possibile architettura logica e fisica della rete comprensiva dell'impianto di cablaggio strutturato secondo normativa,
- le modalità di interconnessione tra i diversi edifici,
- i principali dispositivi di rete impiegati e il loro ruolo,
- i protocolli utilizzati

2. Segmentazione della rete e indirizzamento IP

Il candidato proponga una soluzione di segmentazione logica della rete basata su VLAN, al fine di separare i diversi ambiti operativi.

Definisca inoltre un piano di indirizzamento IP coerente con la segmentazione in VLAN utilizzando una rete privata RFC 1918 Class C, motivando le scelte effettuate in relazione a:

- scalabilità
- sicurezza

3. CED

In seguito alla ristrutturazione dell'infrastruttura tecnologica dello zoo, si prevede la centralizzazione dei servizi presso l'edificio amministrativo al piano terra, destinato ad ospitare tutti i server, i servizi informatici dell'intera infrastruttura e il collegamento di tutti gli edifici e ricoveri dello zoo.

Descrivere anche ricorrendo a schemi grafici la topologia di rete dell'amministrazione più adatta anche ricorrendo a schema grafici.

4. Integrazione dei dispositivi distribuiti

Il candidato, facendo riferimento alla richiesta di introduzione di dispositivi distribuiti nei ricoveri e nel rettilario, proponga una soluzione architeturale per la pipeline IOT. In particolare, descriva:

- una descrizione di massima, anche con schemi grafici, dell'intero sistema proposto
- le possibili modalità di comunicazione tra dispositivi e infrastruttura di rete
- il flusso delle informazioni dai dispositivi ai sistemi centrali
- una possibile rappresentazione dei dati raccolti
- i server utilizzati

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due delle seguenti quattro domande:

1. **Facendo riferimento alla gestione delle informazioni relative agli animali e ai controlli veterinari, il candidato progetti una base di dati che consenta la digitalizzazione delle schede sanitarie attualmente cartacee.**



In particolare:

- individui le principali entità e relazioni coinvolte nella gestione degli animali, dei ricoveri e dei controlli veterinari;
- definisca lo schema relazionale della base di dati, specificando chiavi primarie e chiavi esterne;
- scriva la seguente interrogazione in linguaggio SQL: elenco dei farmaci somministrati agli animali di uno specifico recinto.

2. Facendo riferimento alla rete progettata per lo zoo, il candidato illustri le principali soluzioni tecniche che possono essere adottate per garantire la continuità del servizio e la tolleranza ai guasti.

3. Un'azienda con più sedi distribuite sul territorio necessita di una soluzione che consenta ai propri dipendenti di accedere in modo sicuro alle risorse interne (server, database e applicazioni) anche quando operano da sedi remote o da rete pubblica Internet.

Il candidato, dopo aver analizzato il contesto, illustri una possibile soluzione basata su tecnologia VPN (Virtual Private Network).

In particolare, descriva:

- il principio di funzionamento di una VPN e i suoi obiettivi principali;
- le principali tipologie di VPN (ad esempio site-to-site e remote access), evidenziandone le differenze;
- i protocolli e le tecnologie più comunemente utilizzati per realizzare una VPN sicura;
- una possibile architettura di rete che integri una VPN in un'infrastruttura aziendale;
- le misure di sicurezza adottabili per garantire riservatezza, integrità e autenticazione delle comunicazioni.

Il candidato può eventualmente supportare la trattazione con uno schema logico della soluzione proposta.

4. Una piccola azienda dispone di una piccola LAN di indirizzo 10.10.10.0/28 e di un normale collegamento ad Internet a banda larga, con un router a cui è assegnato dall'ISP la rete 80.80.80.4/30. Nella rete interna alla piccola azienda esiste un web server locale (10.10.10.1/28) e un altro server di gestione (10.10.10.2/28).

L'azienda intende anche permettere a consulenti esterni che sviluppino software in Python di accedere ai dati aziendali in modo sicuro. Per questo scopo si richiede l'introduzione di una soluzione di accesso remoto tramite VPN e porta UDP 1194, che consenta ai consulenti di collegarsi alla rete interna senza esporre direttamente i server su Internet.

Si vuole:

- rendere accessibile da Internet tramite protocollo HTTP e HTTPS il server web,
- rendere gestibile da Internet e dall'host 10.10.10.3/28 tramite protocollo SSH il solo server di gestione.
- rendere accessibile tramite VPN ai consulenti il server DB.



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Il candidato descriva una soluzione per mettere in sicurezza il resto della rete rispetto ai server pubblici e agli accessi remoti, illustrando la scelta con uno schema e la configurazione del router necessaria per raggiungere lo scopo, motivando nel dettaglio le scelte fatte.

Al termine delle lezioni le Prime e le Seconde Prove corrette sono depositate a cura dei docenti titolari delle prove in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissione d'Esame.



I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5BI

Coordinatore di Classe: prof.ssa

	DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
1		RELIGIONE CATTOLICA	
2		INFORMATICA	
3		LABORATORIO DI INFORMATICA	
4		LINGUA INGLESE	
5		LABORATORIO DI SISTEMI E RETI, TPSI	
6		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
7		GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	
8		SISTEMI E RETI, TECNOLOGIE E PROGETT. DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	
9		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	
10		MATEMATICA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO